Clay e il suo film: intervista a Londra (pag. 17)

Anno 109 - Numero 179 Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Venerdì 12 agosto 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

TORINO

20 POSTE "PROTETTE„ SU OLTRE 70

Pag. 5

...un bouquet verde floreale RUSE' la nuova linea di profumi CORDAY PARIS

Distributed by MAX FACTOR

da PROFUMI Servetti

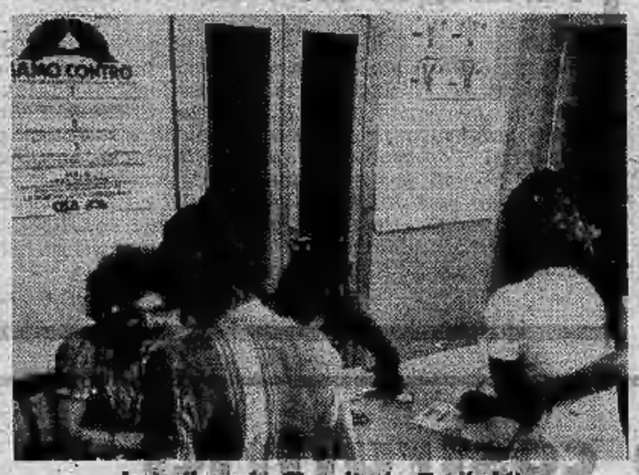
CINQUE MILIARDI

Sfrattati (per un club-vacanze) da un borgo medioevale? (pag. 2)

VENDIAMO UN PAESE AGLI USA

L'unico Cisa aperto in agosto

DA NUORO PER ABORTIRE A TORINO



Ieri alla sede Cisa di via Garibaldi

MAURO ANSELMO

Si chiama Carmela, abita a Nuoro, in Sardegna. Ha 33 anni e dieci figli. E' venuta a Torino per interrompere la sua undicesima gravidanza. Il Cisa (Centro informazione, sterilizzazione e aborto) l'ha mandata a Londra. L'intervento è stato eseguito in una clinica specializzata da un medico e un anestesista.

A Torino si può abortire anche di ferragosto. Il Cisa non ha seguito l'esempio delle altre città. Mentre a Roma, Milano, Genova, l'attività è stata temporaneamente sospesa per qualche giorno,

(Continua a pag. 5)

Tutti i politici (governo compreso) in vacanza

Dov'è la sede del pci? Da oggi all'isola d'Elba

ROMA — Da oggi, ufficialmente, il governo è in vacanza. Il presidente del Consiglio, Andreotti, parte per Merano, dove si tratterrà con la famiglia fino al 25 agosto. Per il 26 è previsto un consiglio dei ministri, che segnerà la ripresa dell'attività politica. A Roma resterà solo il ministro dell'Interno, Cossiga; gli altri sono già partiti, o stanno per farlo: come Tina Anselmi, ministro del Lavoro, che è partita per trascorrere Ferragosto da sua madre, a Conegliano Veneto.

La grande maggioranza degli uomini politici ha scelto il mare, ma non mancano gli affezionati della montagna. Come l'ex presidente della Repubblica Saragat, che da lustri trascorre le sue vacanze in Val d'Aosta. Una passione condivisa da Antonio Giolitti, che si riposa a Cogne, e per restare sempre fra i socialisti, da Fabrizio Cicchitto.

La «notizia» di questa estate viene da Enrico Berlinguer, che ha lasciato solo il fratello Giovanni nella consueta spiaggia di Stintino, in Sardegna (frequentata anche dai Segni, dai Cossiga, da Sylos Labini, da Adolfo Battaglia e da Gianni Ferrara, un professore di diritto costituzionale molto vicino a De Martino). Il segretario del pci (istigato a quanto pare dalle figlie) ha deciso quest'anno di trascorrere un periodo di riposo all'isola d'Elba, dove andava da ragazzo con zaino e sacco a pelo.

Procchio (così si chiama il paese dove risiedono i Berlinguer) e l'Elba in generale, questa estate assomiglia ad una «dependance» delle Botteghe Oscure. Infatti vi passano le ferie anche Pietro Ingrao, presidente della Camera, Giorgio Napolitano, il sindaco di Bologna Renato Zangheri e quello di Firenze Gabbuggiani. Il primo cittadino di Roma, Giulio Carlo Argan, anch'egli comunista, è invece ad Ansedonia.

Pochi i viaggi all'estero (o perlomeno non molto pubblicizzati): un po' di Grecia (Luciana Castellina, Valentino Parlato) un po' di Romania (Enrico Manca). Rimangono quelli che passano le vacanze a casa: come Giacomo Mancini (in Calabria), Adolfo Sarti (a Cuneo), Bisaglia (sulle Dolomiti).

IN USA I MOSTRI UCCIDONO SENZA PERCHÉ

(Serv. a pag. 3)

IL PUNTO

di VICE

PAROLA di ministro. «Le pesche che mandiamo al macero sono troppo piccole — ha detto Marcora — e nessuno le vuole. Naturalmente se qualche ente o associazione ne farà richiesta, provvederemo a fargliele arrivare». Questa in sintesi la dichiarazione del ministro durante una trasmissione televisiva nella quale si cercava di spiegare perché in Italia «è necessario» distruggere frutta mentre nei negozi i prezzi sono alle stelle e i salari non tengono il passo.

Al consiglio di fabbrica della Falck di Milano non è parso vero. Prendendo la parola il ministro, ha chiesto alla prefettura di poter avere una parte della frutta destinata alla distruzione per distribuirla in mensa. I lavoratori si sono impegnati a procurare i mezzi di trasporto e di accollarsi le relative spese. I giorni sono passati e ora è arrivata la risposta dalla prefettura: «Dal ministero non è arrivata nessuna disposizione al riguardo». E così frutta e buon senso continuano a essere distrutti.

Sequestrati dalla Finanza a Sanremo

Dimagranti ingrassanti

ROBERTO BASSO

SANREMO — La Guardia di Finanza di Sanremo ha scoperto una grossa truffa nel settore dei cosmetici e delle lozioni dimagranti. Stamane alle 11,30 le Fiamme Gialle hanno sequestrato un intero camion di pillole e unguenti venduti in tutta Italia che secondo le istruzioni dovrebbero fare sparire grasso e cellulite nel giro di pochi giorni.

Il principale prodotto sotto accusa è il «Revival», una lozione dimagrante richiestissima soprattutto in questi mesi estivi. Al vertice del traffico ci sarebbe una organizzazione italo-svizzera con sede a Ginevra. La Guardia di finanza da

(Continua in 2ª pagina)

5 MENU per "Stampa Sera"

Desidero segnalare il ristorante:

Via

Località

Telefono

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Marenco 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

DESPAR

il nostro risparmio.....è tuo!

STAMPA SERA EDIZIONI MUSICALI DRUMS

Festival delle Orchestre di ballo moderno

Voto per l'orchestra:

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - via Marenco 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

Salci, borgo umbro, "insidiato" dagli americani

Vogliono comprarsi un paese per fare le vacanze tranquilli

PERUGIA — Volete comprare un paese medievale umbro in buonissimo stato? Il prezzo è un po' alto, cinque miliardi: è quanto sembra siano disposti a pagare gli acquirenti di Salci, un borgo del comune di Città della Pieve, (nei pressi di Perugia) per trasformarlo in un club riservatissimo per VIP internazionali.

L'idea naturalmente è americana, della « World Club Organization ». Attualmente Salci conta una trentina di abitanti, che risiedono nel borgo fortificato, racchiuso da due porte comunicanti in due piazze sulle quali si affaccia il palazzo ducale. Fino ad una decina di anni orsono nel paese c'erano milleduecento persone: a poco a poco sono rimasti solo i vecchi.

La « World Club Organization » costruirà le residenze per gli ospiti (se gli amministratori locali daranno risposta positiva), utilizzando mano d'opera locale; i restauri ai monumenti saranno effettuati sotto il controllo della Sovrintendenza, i nuovi proprietari rispetteranno le caratteristiche del luogo. Unica condizione: gli estranei non potranno entrare nel paese, salvo eccezioni, e una polizia locale privata veglierà sulla « privacy » degli ospiti.

TRUFFA DIMAGRANTI

(Segue dalla 1ª pagina)

circa un'ora sta interrogando a Sanremo Jean René Morani, 50 anni, un italo-svizzero che abita da anni nella zona residenziale di via Pedro Semeria.

Le Fiamme Gialle gli hanno sequestrato in casa moltissimo materiale pubblicitario, corrispondenza varia, campioni di sostanze dimagranti. Ad innescare la bomba contro il « Revival » sarebbero state dieci signore romane truffate. Si sarebbero sottoposte al trattamento dimagrante ed anziché perdere chili sarebbero addirittura aumentate di peso. La Guardia di Finanza è impegnata a sequestrare in tutta Italia i prodotti sotto accusa. La truffa ha dimensioni enormi: si parla di centinaia di milioni di lire.

MILANO: FERMATI 3 GIOVANI UCCISERO L'IMPIEGATO?

MILANO — Tre giovani sono stati fermati in relazione al delitto di piazzale Susa. I tre avrebbero ammesso di aver ucciso Domenico Di Cintro, l'impiegato di 31 anni trovato morto sotto un cespuglio. I tre giovani pare lo abbiano adescato l'altra sera e dopo averlo condotto in piazzale Susa, luogo di ritrovo di omosessuali, avrebbero tentato anche di rapinarlo.

Le più belle di Parigi si sfidano "al calcio,,

PARIGI — Più di diecimila spettatori entusiasti hanno assistito ieri sera, al Parco dei Principi, lo stadio della capitale francese, ad un insolito incontro di calcio femminile: quello che ha opposto, per un'ora e un quarto, 11 ballerine del « Lido » ad 11 colleghe dell'altrettanto celebre « Moulin Rouge ». La partita, che ha lasciato molto a desiderare sul piano tecnico ma che è stata apprezzata dai più per ben altri motivi, è terminata in parità: due a due.

L'arbitro era il famoso Robert Wultz, uno tra i più spettacolari arbitri internazionali di calcio, soprannominato in Sud America « il Nijinski del fischietto ». I falli e le cattiverie di gioco sono state pochissime; numerosi, in compenso, i capitomboli e le cadute: tutte, fortunatamente, senza gravi conseguenze per le 44 celeberrime gambe.

LE RUBANO IL CANE: BIMBA MUORE

SULMONA — Vedersi strappar via il proprio cagnolino è stato fatale per Maria Teresa Gentile, una bambina di 12 anni di Sulmona, abitante nella zona dei Cappuccini. Maria Teresa aveva incontrato la bestiola alcuni giorni fa, mentre vagabondava senza meta e senza padrone. La bambina, dopo aver familiarizzato con il cane, ha deciso di tenerlo e se lo è portato a casa. I genitori erano d'accordo.

L'amicizia fra Maria Teresa e il cagnolino si è sviluppato rapidamente: i due passavano lunghe ore giocando insieme e passeggiando per le strade. Ma ieri sul loro cammino è comparso un sinistro accalappiacani, che, lungi dall'immaginare le conseguenze del proprio intervento, si è appostato ad un angolo della via, dopo aver notato la presenza del cane randagio, per catturarlo.

Maria Teresa ha assistito così alla fulminea azione dell'uomo, che accalappiava il suo nuovo amico e lo trascinava via nel furgone apposito. La bimba si accasciava al suolo, colpita da un improvviso malore. Immediatamente soccorsa e portata all'ospedale, vi è giunta ormai cadavere. L'inchiesta subito aperta ha escluso che sulla vicenda pesino responsabilità penali. Si tende piuttosto a pensare che Maria Teresa soffrisse già di una affezione cardiaca che le ha provocato il collasso. E' bastata l'inattesa e crudele emozione di cui è stata vittima ad arrestare per sempre il battito di un cuore pieno di sentimenti.

"Anita Garibaldi" in carcere per furto

L'attrice brasiliana che ha interpretato la parte di Anita Garibaldi in un recente sceneggiato televisivo è stata arrestata per aver rubato in un supermarket di Roma. Rejane Meteiros deve rispondere di furto e di false dichiarazioni d'identità. Una commessa l'ha sorpresa mentre si impadroniva di dolciumi e di un portafogli.

La polizia è intervenuta. L'attrice è stata fermata e condotta negli uffici del primo distretto. Qui ha fornito false generalità.

Oscurate le tv estere in Liguria e Toscana

GENOVA — A Genova e in buona parte della Toscana e della Liguria non si vedono più televisioni straniere: né Telelugano, né Telemontecarlo, né, tantomeno, Telecapodistria. Motivo: la direzione delle Telecomunicazioni ha intimato, con una serie di telegrammi, l'oscuramento dei ripetitori che catturavano i segnali provenienti dalle tre stazioni e li rilanciavano su tutta la Liguria e sulla costa toscana. I tre impianti, situati sui monti Beigua (quello dei giacimenti di titanio), Fasce e Righi (questi situati subito alle spalle di Genova) sono stati chiusi.

n. s.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sull'Italia settentrionale generalmente nuvoloso con precipitazioni temporalesche specie durante il pomeriggio. Sulle rimanenti regioni, poco nuvoloso salvo addensamenti ad evoluzione diurna con possibilità di isolate manifestazioni temporalesche sulle zone interne. Aumento della nuvolosità dalla serata sulla Sardegna.

In Italia			All'estero		
Bari	+19	+28	Atene	+24	+35
Firenze	+16	+30	Bruxelles	+16	+21
Genova	+18	+25	Londra	+13	+23
Milano	+14	+27	Madrid	+17	+34
Napoli	+17	+29	Mosca	+11	+21
Palermo	+24	+28	Nuova York	+22	+30
Roma	+18	+30	Parigi	+13	+23

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulia De Benedetti, Carlo Massaroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 26,0
minima	+ 18,3
media	+ 21,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 9: pressione a livello del mare 1012 mb; temp. +18; umidità 88%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +24,7; minima +17,7; media +20,3. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni isolate.

Friuli: 70 ditte costruttrici truffate da società fantasma

UDINE — Ancora uno scandalo in Friuli: 70 ditte, cui erano stati commissionati lavori in subappalto per la ricostruzione di 56 chiese, non sono state pagate. E — a giudicare dai primi sviluppi della situazione — non sembra che lo saranno, almeno a breve termine. La società committente, la « RG », in realtà aveva un capitale sociale di sole 200 mila lire. Ora, i due titolari sono spariti. Resta un debito di 500 milioni.

« La "Caritas" non si illuda: siamo decisi a continuare la nostra battaglia e torneremo presto in Friuli ». Con questa combattiva dichiarazione il titolare della « *Italtermica* » di Treviso, Aragosta, ha lasciato ieri Udine. Aragosta è anche presidente del comitato costituito dalle 70 ditte friulane interessate dal crack all'epoca del terremoto per far fronte alle commesse della « RG » che agiva appunto per conto della « *Caritas* ».

« Poco dopo il terremoto — dice Aragosta — *siamo stati interpellati per la ricostruzione di 56 "centri sociali", in realtà chiese, che la "Caritas" aveva commissionato alla "RG" di Conegliano Veneto. La "RG" non era in grado di eseguire in proprio i lavori e dunque ricorreva al subappalto. Abbiamo subito avuto dubbi sulla solvibilità dell'azienda, ma — dopo gli accertamenti del caso — decidemmo di accettare le commesse ».*

I lavori continuano fino ad estate avanzata, quando le 70 ditte scoprono che la «RG» non ha semplicemente tenuto conto dell'aumento dei prezzi e non è in grado di coprire il debito: 500 milioni. I due titolari, Graziani e Ronchi, spariscono. E le ditte che hanno in subappalto i lavori restano con i loro crediti. *«Si tratta di 10-15 milioni per ciascuna. Cifra che può apparire minima, ma non lo è, dato che le ditte hanno piccole dimensioni».*

Bridge: abbiamo perduto

COPENAGHEN — *Il « miracolo » non è avvenuto. La Svezia ha vinto il titolo europeo di bridge, noi dobbiamo accontentarci del secondo posto. Alla conclusione del torneo manca ancora un turno di gara, ma ormai è tutto deciso. Le nostre ultime speranze erano affidate all'incontro diretto con la capolista che si è disputato ieri pomeriggio: per rientrare in corsa gli azzurri avevano bisogno di una vittoria schiacciante, ed invece la vittoria schiacciante l'hanno ottenuta gli svedesi. Il match, infatti, è terminato 19-1 a loro favore.*

L'Italia ha schierato Franco-Garozzo e Belladonna-Vivaldi nel primo tempo; Belladonna-Garozzo e Pittalà-Vivaldi nel secondo. Traditi dal nervosismo hanno giocato tutti male. In serata gli svedesi hanno raggiunto la matematica certezza del titolo battendo per 16-4 l'Inghilterra, mentre gli azzurri si sono assicurati il secondo posto superando la modesta Turchia per 20 a 3.

Un secondo posto agli europei è sempre un risultato di prestigio, ma per il blue-team abituato a dominare la scena internazionale rappresenta una bruciante sconfitta, soprattutto perché ci impedirà di partecipare ai prossimi mondiali.

Rimane, comunque, la grandezza del bridge italiano. E a confermarla è giunto il titolo europeo femminile. Anche nel torneo « ladies » c'è ancora un turno in programma, ma ormai le italiane hanno un vantaggio incolmabile sulle Gran Bretagne.

p. g.

Krause: Bonifacio oggi risponde al ricatto svizzero

ROMA — Oggi il ministro di Grazia e Giustizia, Bonifacio, dovrebbe comunicare la risposta del governo italiano al «ricatto» svizzero su Petra Krause. Nessuna indiscrezione è finora trapelata su un eventuale «cedimento». Le autorità elvetiche pretendono, per concedere l'estradizione, che Petra venga «restituita» per il processo che si terrà il 19 settembre.

E' un nuovo, incredibile intoppo per continuare a tenere segregata la donna nel carcere di Affoltern. Il «ricatto» ha sollevato notevoli perplessità nella stessa Svizzera. Oggi i maggiori quotidiani elvetici dedicano lunghi articoli in prima pagina al caso della Krause.

La polemica ha ormai investito in prima persona anche Kurt Furgler, presidente della Confederazione e responsabile del ministero di Giustizia e Polizia. Secondo i giornali elvetici, Furgler è rimasto molto scosso dalla accusa di «assassino» rivoltagli, a caldo, da Marco Ognissanti, il figlio di Petra.

Le parlamentari che si erano recate in Svizzera per sollecitare la liberazione di Petra (Susanna Agnelli, Faccio, Castellina, Codrignani, Magnani Noya, Cassamagnago) hanno emesso oggi un comunicato durissimo contro il «ricatto elvetico».

Le prospettive per Petra Krause non sono comunque buone neppure in Italia. Ieri la corte del tribunale di Napoli ha deciso di negare la sospensione del procedimento nel caso che la donna venisse estradata in Italia. La cosa è tanto più allucinante in quanto, per il reato di cui è imputata (incendio doloso), la carcerazione preventiva è facoltativa.

La corte napoletana ha preso questa decisione ritenendo la Krause «*persona di allarmante pericolosità sociale*». Come è noto ormai da parecchie settimane, Petra pesa 37 chili; è cioè ridotta ad una specie di cadavere senza neppure la forza di alzarsi dal letto.

I magistrati di Napoli hanno comunque deciso, se l'estradizione verrà concessa, di interrompere per un giorno le vacanze e rivedere il caso dopo una visita medica.

r. s.

Anche in Italia c'è un caso Krause

MILANO — Anche in Italia c'è un caso simile a quello di Petra Krause. Pietro Morlacchi, presunto brigatista rosso, è in carcere da due anni e mezzo ed è ancora in attesa del processo.

L'uomo era stato arrestato in Svizzera il 12 febbraio del '75. Al contrario di Petra, era stato subito processato. Aveva ricevuto una condanna minima, con il beneficio della condizionale. Invece di essere rimesso in libertà, venne però consegnato alle autorità italiane che ne avevano richiesto la estradizione. Da allora, tutte le istanze di scarcerazione sono state respinte. E del processo ancora non si parla.

A Roma è sparita la pratica

Cavallo, il provocatore eviterà il carcere?

ROMA — Luigi Cavallo, il torinese accusato di aver organizzato un colpo di Stato assieme a Sogno, ha buone probabilità di rimanere libero nonostante sia stato condannato (per stampa clandestina) sia dal tribunale, sia dalla corte d'appello, sia dalla corte di Cassazione. E' un caso quasi incredibile.

Luigi Cavallo

E' dal mese di aprile di quest'anno che il magistrato romano dott. Pellegrino Jannacone, ha depositato in cancelleria la motivazione della sentenza. La trascrizione è avvenuta ai primi di giugno, ma da allora la pratica è sparita. Se non arriva al tribunale di Torino, non sarà possibile procedere all'arresto.

La spiegazione del «ritardo» è, nello stesso tempo, semplice ed assurda. Non tutti i sette giudici della terza sezione penale romana si sono «ricordati» di firmare la sentenza. Eppure, le pratiche svolte nei mesi successivi sono state regolarmente firmate.

Ora, è subentrato il periodo di ferie e tutto è, per conseguenza, bloccato. Se ne riparlerà, forse, a metà settembre. A meno che, come è molto probabile, l'amnistia non risolva definitivamente il caso, lasciando Luigi Cavallo libero e soddisfatto.

s. s.

Preso l'ultimo "terrore" USA: 6 omicidi in un anno

C'è sempre un maniaco che uccide senza perché

EMIO DONAGGIO

Questa volta il mostro è un impiegato delle Poste di 24 anni, si chiama David Berkowitz e corrisponde all'immagine che le vittime potenziali ovvero i milioni di persone che abitano a New York, si erano fatta di lui: uno assolutamente anonimo, Grassoccio, un po' strabico, detto dai vicini, dagli amici e dai colleghi di lavoro: «uno che non avrebbe fatto male ad una mosca». In un anno ha ucciso a caso cinque ragazze e un uomo con una pistola calibro 44. In casa gli hanno trovato un mitra, un fucile di grosso calibro, la pistola in questione e munizioni a gogò. L'hanno preso mentre si apprestava a compiere il suo capolavoro: una strage in un night-club di Long Island. Avrebbe usato una micidiale machine-pistole.

David Berkowitz, il "mostro" di New York, stava progettando un massacro in un night

Accampa il solito movente: «*Ho ucciso perché me l'ha ordinato il Grande Sam onnipotente*». E nessuno sa da dove saiti fuori questo Big Sam. Secondo la tradizione dei grandi mostri americani, Berkowitz non ha opposto resistenza alla polizia: «*Questa è la fine della corsa*» ha mormorato con un mesto sorriso, come di scusa. Probabilmente più o meno la stessa frase che avrebbe detto Jack the Ripper, lo sventratore, se Scotland Yard fosse riuscita a prenderlo. Era il 1887 (settantasei omicidi tra cui 41 infanticidi a Londra) e le prostitute squartate a colpi di coltello furono otto.

C'era già stato un illustre precedente, il marchese Antonin Serrés de Saint-Claire, decorato sul campo da Napoleone ad Austerlitz e Jena, che non era sadico né maniaco sessuale eppure uccise sette giovani donne per derubarle del denaro che gli serviva per giocare e si trafisse il cuore un istante prima della sentenza; ma aveva un movente e forse per questo non passò alla storia. Jack lo sventratore resta il simbolo del più pauroso crimine dei nostri tempi: il delitto senza perché, quello di cui resta vittima uno qualunque che non ha mai visto prima del momento fatale l'assassino, spesso non lo vede per niente. L'incubo che trae forza dalle storie medioevali di vampiri e di lupi mannari, l'assassino che incarna come una ignota potenza satanica — lo dicono gli studiosi — le angosce e i visi più nascosti della grande città.

L'Europa ha avuto la sua

Lo strangolatore di Boston

Charles Manson "Satana"

strangolatrice, a Parigi, si chiamava Jeanne Weber e ai primi del Novecento uccise barbaramente sette bambini tra cui i suoi due figli. E il 1929 fu un anno di terrore per Düsseldorf dove il mostro massacrò donne, uomini, vecchi e bambini; si chiamava Peter Kurten ed aveva commesso il suo primo delitto a cinque anni, affogando un compagno che l'aveva ingiuriato. La notizia del suo arresto, oscurò la proclamazione della Repubblica di Spagna e ispirò al regista Fritz Lang il suo primo film parlato, «*M*», che diede la fama a Peter Lorre.

Ma, dalla prima guerra mondiale in poi, l'America sembra aver ereditato l'incubo. A turno, le grandi città hanno avuto un mostro. Washington fu la prima, intorno al 1918 e non fu un caso isolato come si sperava. Albert Fish era un vecchietto «*mite e servizievole*» che non avrebbe fatto male ad una mosca ed era padre di sei figli. Torturò, mutilò, spesso castrò e violentò un centinaio di bambini: ne uccise quindici. Li mangiava anche e poi scriveva alle mamme la ricetta. Disse che aveva una «*missione mistica*» da compiere, ma fu riconosciuto sano di mente e finì sulla sedia elettrica contento, perché «*era un'esperienza sublime*».

Lentamente l'incubo è dilagato: reduci sul tetto di un edificio che sparano sui passanti, dinamitardi folli, massacratori interessati. Ma il terrore è rimasto circoscritto nei canoni fissati da Jack lo Sventratore: l'assassino senza volto che colpisce a caso e scompare. Boston ha vissuto l'incubo dello strangolatore all'inizio degli Anni 60: tredici donne dai sedici ai settantacinque anni strozzate con i loro indumenti intimi, spesso violentate. Venti mesi in cui Boston è una città di fantasmi con i collegi femminili senza più una sola studentessa, la gente chiusa in casa notte e giorno che ha paura anche delle ombre finché l'ex sergente dell'esercito Albert Desalvo, 35 anni, non si presenta spontaneamente alla polizia: «*Sono un colpevole incosciente che cerca aiuto dalla società*» e si autoaccusa. Nessuno rimasto in vita ha mai visto in faccia l'assassino e Desalvo viene tolto dalla circolazione con un processo per altri reati e diventa «*lo strangolatore di Boston*».

Il terrore dilaga in California e S. Francisco dall'agosto del 1969, con la prima strage di Charles Manson detto Satana, chitarrista frustrato, pseudo-filosofo, «*un mansueto hippie come tanti, un innocuo perdigiorno*». Cadono sotto la sua furia (amanti e complici si diranno poi plagiati «*dalla fiamma che brucia nei suoi occhi*») Sharon Tate, la moglie incinta di otto mesi del regista Polanski, tre suoi amici e un amico del giardiniere della lussuosa villa. Poi un'*escalation* di morte — otto omicidi provati — che fa asserragliare in casa gli abitanti di Hollywood e San Francisco fino alla cattura della «*setta di Satana*».

Il «*figlio di Big Sam*» ha infierito su New York per un anno. David Berkowitz ha colpito con la sua pistola le coppie di innamorati ferme in auto nelle zone buie, adolescenti dai capelli lunghi e scuri. Le ragazze negli ultimi mesi se li erano tagliati o tinti e il capo della polizia ammette che ci sono stati almeno due casi di linciaggio di innocenti. Adesso tirano tutti un sospiro di sollievo: Jack lo sventratore ha il volto di David Berkowitz, ma soltanto fino alla prossima volta, che forse è già cominciata in un'altra città.

Einaudi Saggi

Arnold Hauser
Sociologia dell'arte

I. Teoria generale, L. 12 000
II. Dialettica del creare e del fruire, L. 10 000
III. Arte popolare, di massa e d'avanguardia, L. 10 000

La «summa» teorica dell'autore
di «Storia sociale dell'arte» (Einaudi PBE)

MAGAZZINI
CAROSELLO
VIA GORIZIA 52 - VIA GENOVA 81 - VIA TRIPOLI 38
TELERIE - TENDAGGI - CORREDI
E TUTTO PER LA CASA
Resteranno aperti per tutto il mese di agosto

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	11-8	12-8
ALIMENTARI		
Alivar	710	710
Eridania	1625	1625
Florio	479	467
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	100	110
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	9700	9700
Comit	11900	11900
Credito It.	1540	1540
Interbanca priv.	10200	10200
Mediobanca	36500	36500
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	910	910
Eternit	530	530
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2100	2100
Unicem	3175	3175
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	165	165
Italgas	545	540
Liquigas	104	100
Liquigas priv.	100	100
Mira Lanza	24000	24000
Montedison	224	224
Monted. Gemina	190	190
Paramatti	940	945
Pierrel	290	290
Rumianca	1800	1800
SAFFA	4200	4200
SAIAG	1420	1420
Schiapparelli	565	565
COMMERCIALI		
Rinascente	45	45
» priv.	31	31
Silos Genova	1550	1550
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	322	322
Beni Imm. It. priv.	200	200
Beni Stabili	1870	1870
Cond. Acqua Roma	630	630
Generale Imm.	79	76 50
Imm. Agr. Vittoria	3930	3930
Isvim	2240	2240
Risanamento	3575	3575
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6450	6450
» » priv.	3120	3120
Latina	552	552
Latina priv.	370	370
Generali	41050	40900
RAS	49000	49000
S.A.I.	4190	4175
Toro Ass.	6500	6500
Toro Ass. priv.	3400	3450
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	485	485
Autostrada To-Mi	1080	1080
Fer. Co.	225	227
Italcable	2370	2370
N.A.I.	1020	1000
SIP	1228	1221
Torino-Nord	125	125
FINANZIARIE		
Bastogi	510	510
Finsider	83	83
GIM	1850	1860
IFI priv.	2098	2085
Ifil	3590	3590
Invest	1610	1610
La Centrale	4820	4820
Mittel	1030	1030
Piemonte Financ.	1830	1830
Pirelli & C.	1980	1980
Pirelli S.p.A.	1035	1020
S.A.R.O.M. fin.	850	850
S.I.F.A.	544	544
S.M.E.	220	220
STET	1481	1481
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	530	530
Marelli & C.	235	235
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1826	—
» priv. *	1239	—
Castagnetti	1320	1320
Giardini	3300	3300
Graziano & C.	1000	1000
Nebiolo	298	298
Olivetti	920	920
» priv.	820	800
Westinghouse	3900	3900
MINERARIE METALL.		
Dalmine	390	390
Fornara & C.	625	625
Italsider	121	121
Metalli	2040	2090
Talco & Grafite	22500	22500
Terni	125	125
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6030	6030
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	180	180
TESSILI		
Cot. Cantoni	3800	3800
Fisac	1210	1210
Borgosesia S.p.A.	2630	2590
Borgosesia Risp.	2450	2450
Montedison Fibre	13	13
» » pr.	18	18
Viscosa	720	713
» priv.	460	460
DIVERSI		
Acque pot. TO	487	487
Ciga	870	870
CIR	10010	10010
Pacchetti	45	46
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	64 20	64 20
G.I.M. 73-78 7%	70 30	70 30
Pirelli 68/84 5%	64 80	64 80
Med. Fingest 7%	88 —	88 —
Med. C. Erba 7%	63 —	63 —
» Viscosa 7%	78 60	75 80
Med. S. Spirito 7%	78 30	78 30
Med. Montefibre 7%	63 50	63 50
Metalli 67 6%	70 30	70 30
Liquigas 7½ '70	62 20	62 20
» » '71	61 80	62 —
» » '72	61 80	62 —
» 7% '73	57 80	57 80
Iri Stet 7 %	71 80	71 80

* Titoli a contrattazione continua; ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	11-8	12-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	79 —	79 —
Redimibile 3½%	98 —	98 —
Ricostruz. 3½%	90 —	90 —
» 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Trieste	91 —	92 50
Rif. Fond. 5%	96 —	96 —
Pr. R. 5% Tr. '54	92 —	92 20
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	79 —	79 —
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	94 60	94 60
» 5½% '79	89 20	89 20
» » '80	82 50	82 50
» » '82	76 20	76 20
B.T.O. 7% '78	96 20	96 20
» 9% '79	91 80	91 90
» » '79 II	90 20	90 17
» » '80	88 60	88 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	74 50	74 70
» » '65 II	74 20	74 20
» » '66 I	71 75	72 —
» » '66 II	70 80	70 80
» » '67	69 25	69 25
» » '68 I	67 90	67 90
» » '68 II	66 30	66 30
» » '69 I	66 —	66 —
» » '69 II	65 —	65 20
» 7% '70	78 60	78 60
» » '71	76 30	76 30
» » '72 I	74 50	74 40
» » '72 II	65 70	65 70
» » '73	65 375	65 375
» » '74 ind.	106 —	106 —
» 10% '75	89 90	89 90
» Europa 6%	89 —	89 60
IRI 6% '64	80 75	80 75
» » '65	77 90	77 90
» Alfa 7% '70	68 50	68 50
Satep 5½% '65	53 —	53 —
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	67 40	67 60
» » '68 II	69 35	69 35
» » '69	65 30	65 30
» 7% '71	74 —	74 —
» » '72	71 90	71 90
» » '73	67 80	67 80
OO.PP. 5%	57 60	57 80
» 5½%	57 50	57 50
» 6%	57 30	57 50
» 7%	60 50	60 50
» '74 8%	60 60	60 60
» '75 8%	60 40	60 40
» I.St. 7% 1°	69 30	69 30
» » » 2°	68 40	68 40
» » » 3°	68 —	68 —
» » » 4°	67 80	67 80
» » » 5°	68 —	68 —
» » » 6°	68 50	68 50
» » » 7°	67 50	67 80
» » » 8°	68 40	68 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81 —	81 —
» Anas 6% '66	57 20	57 20
» » 7% '72	60 60	60 60
» Aut. 6% 1°	57 30	57 50
» » 7% 1°	60 50	60 50
» » » 2°	60 15	60 40
FF.SS. 6% '65 I	76 —	76 —
» » '65 II	72 30	72 30
» » '66 I	72 —	72 —
» » '66 II	70 —	70 —
» » '67	69 40	69 70
» » '69 I	65 —	65 —
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	67 —	67 —
» 7% '71	68 60	68 30
» » '72 I	68 60	68 60
» » '72 II	67 30	67 20
A.F.S. 6% '67	67 20	67 20
» » '68	65 80	65 80
» » '69	69 30	69 30
» 7% '70	68 80	68 80
» » '71	77 15	77 30
» » '72 I	76 50	76 50
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 —	90 —
F.Verde 6% Sp. 1°	76 50	76 80
» » » 2°	73 50	73 50
» » » 3°	73 50	73 50
» » » 4°	72 30	72 30
» » » 5°	69 20	69 20
» » » 6°	67 30	67 30
» » » 7°	66 —	66 —
» » » 8°	64 80	65 30
» 7% I	71 —	71 —
» » II	68 45	68 45
Telpu vent. 5½%	88 —	88 —
» » 6%	69 50	69 50
» » 7% 1°	67 —	67 —
» » » 2°	64 80	64 80
» » » 3°	64 —	64 —
» » » 4°	63 —	64 50
» » » 5°	67 —	67 —
» » » 6°	66 —	66 —
IMI 7% XXVIII	71 —	71 275
» » XXIX	70 35	70 35
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	90 60	90 60
» » XXXII	80 70	80 70
» » XXXIII	70 30	70 70
» » XXXIII op.	92 10	92 10
» » XXXIV	67 50	67 —
» » XXXV	74 —	73 50
» » XXXVIII	65 20	65 20
» » XXXIX	69 —	69 —
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	68 30	68 50
» XLII 8%	66 50	66 50
» XLIII 8%	79 —	79 —
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	77 80	77 80
» s.s. '64 I.V.	80 30	80 50
Enl Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	87 80	87 80
Olivetti 7% '58	94 85	94 85
Olivet. 6½% '59	94 50	94 50
» 5½% '62 1°	80 70	80 70
» 5½% '62 2°	84 80	84 80
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	87 —	87 —
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	64 50	64 50
Lancia 5½% '60	94 70	94 70
» » '62	87 50	87 50
Fergat 8%	79 30	79 30
Torino-Savona 5½	84 30	84 30
Tr.G.S.Bern. 5½	80 50	80 50
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isvim. 6% '64 9°	89 90	89 90
» » » 10°	89 70	89 70
» » '65 11°	85 80	85 80
» » '66 12°	83 —	83 —
» » '67 13°	79 80	79 80
» » » 14°	77 60	77 60
» » '68 15°	78 30	78 30
» » '69 16°	77 50	77 50
» 7% '70 17°	78 50	78 50
» » '71 18°	72 30	72 30
» » » 19°	72 50	72 50
» » » 20°	70 —	70 —
» » » 21°	70 60	70 60
» 9% » 22°	84 80	84 80
Torino 6% '52	80 80	80 50
» Aem 5½ '60	71 70	71 70
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 50	84 50
» 6% conv.	61 15	61 15
» 6%	61 10	61 10
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	71 50	71 50
C.I.S. 7% '70	79 50	79 50
» » » 1°	76 —	76 —
» » » 2°	75 —	75 —
» » '72	69 —	69 —
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	61 10	61 10
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	63 90	63 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	71 50	71 50
Rumianca 6%	100 60	100 60
Pirelli S.p.A. 5%	64 50	64 50
Med. Fingest 7%	87 80	87 80
Med. C. Erba 7%	62 80	62 80
» Viscosa 7%	75 30	75 50
Med. Sip 7%	71 30	71 30
» S. Spirito 7%	78 —	78 —
» Montefibre 7%	63 30	63 30
Metalli 6%	70 —	70 —
Liquigas 7½% '70	62 —	62 —
» » '71	61 50	61 80
» 7½% '72	61 80	61 80
» 7% '73	57 50	57 50
GIM 6%	70 —	70 —

In letargo

TORINO — L'ultima riunione della settimana non ha fatto che confermare la svogliatezza del mercato. Se non fosse stato per le Fiat e qualche valore del comparto degli assicurativi, la mattinata sarebbe trascorsa quasi del tutto priva di affari. Le quotazioni si sono mantenute per lo più sui livelli di ieri e le variazioni nei due sensi si sono compensate. Cedenti le Sip, Generali; qualche modesto recupero per Sai, Toro e Fiat. Reddito fisso contrastato e poco attivo.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1833, n.t., 1814, 1814, 1829; priv.: 1223, n.t., n.t., 1219, 1228. Fixing Generali 41.000; Borgosesia risp. 2450; Saffa risp. 4050; Liquigas risp. 100.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 43 mila-44.000; sterlina oro vecchia 38.000-39.000; marengo svizzero 37.500-38.000; sterlina carta G.B. 1530-1560; dollaro Usa 878-892; marco germanico 378-385; franco svizzero 358,50-365; franco francese 177,50-181; oro fino 4150-4250; argento 125-145.

A MILANO

Borsa nuovamente in letargo dopo il risveglio d'interesse registrato ieri sulle Fiat e i valori del gruppo in seguito all'incontro Agnelli-Andreotti. Oggi la seduta è stata ancora più breve del consueto: a mezzogiorno tutto era finito. In apertura ben pochi valori sono stati trattati e si sono iscritti; tutto il resto è risultato nominale. A listino, per contro, c'è stato un certo risveglio; ma, salvo per pochi valori tra cui le Sai in denaro, il grosso della quota si è assestato su livelli leggermente più calmi rispetto alla vigilia.

Resistenti le due Fiat, le Ifi, le Pirelli, ossia vicine alla precedente chiusura; più calme Montedison, Viscosa e Liquigas. Dopoborsa praticamente inesistente.

Ecco le quotazioni:

Abeille 8800; Aedes 1250; Alitalia 490; Alivar 700; Alleanza 24.450; Anic 153; Assicuratr. 128.150; Autostrada To-Mi 1079; Bastogi 500; B.co Roma 9570; Beni Imm. or. 295; Beni Imm. pr. 187; Beni Stabili 1850; Binda 2230; Breda 1478; Brioschi 9940; Burgo or. 6010; Burgo pr. 3005; Caffaro 252; Cantoni 3800; Carlo Erba or. 1220; Carlo Erba pr. 565.

Cascami 3330; Cementir 619; Ciga 870; Coge 723; Comit 11710; Comp. Milano or. 6550; Comp. Milano pr. 3149; Comp. Toro or. 6480; Comp. Toro pr. 3455; Cond. Acqua 620; Credit 1550; Cucirini 2730; Dalmine 380; De Ferrari 1589; Donzelli 160; E. Marelli 227; Eridania 1604; Eternit 530; Falk or. 2885; Falk pr. 2195; Fiat or. 1826; Fiat pr. 1229.

Finmare 52,75; Finsider 80; Fisac 1218; Fond. Incendio 4980; Fond. Vita 14.150; Generalfin 942; Generali 40.995; Giardini 3330; Gim 1860; Ginori 206; Ifi pr. 2102; Ifil 3525; Ilsa Viola 1111; Imm. Roma 76,50; 10.150; Invest 1606; Isvim 2190; Italcable 2348; Italcementi 10.020.

Italgas 530,50; Italia Ass. 16750; Italsider 117; La Centrale 4780; L'Ausiliare 3006; Lepetit or. 12180; Lepetit pr. 12010; Linificio 414; Liquigas 100,50; Magneti M. 538; Magona 1323; Marzotto 961; Mediobanca 36930; Metalli 2058; Mira Lanza 23760; Mittel 999; Mondadori pr. 690; Montedison SS 220,50; Montedison CS 179; Montefibre or. 10,75; Montefibre pr. 14,50.

Nebiolo 300; Nord Milano 499; Olcese 43,50; Olivetti or. 904; Olivetti pr. 795; Pacchetti 44; Pertusola 2720; Pierrel 280; Pirelli e C. 1984; Pirelli spa 1025; Pozzi or. 935; Ras 48.250; Rinascente or. 45,50; Rinascente pr. 29,50; Risanamento 3500; Romana Zuc. or. 85; Romana Zuc. pr. 195; Rotondi 8290; Rumianca 1850.

Saffa 4220; Sai 4180; Sarom 836; Sifa 535; Silos 1455; Sip 1226; Sme 220; Stampati 3875; Standa 2585; Stet 1470; Tecnomasio 280; Terni 117; Tosi Franco 9070; Trafilerie 601; Un. Manifat. 13.980; Viscosa or. 715; Viscosa pr. 449; Westinghouse 4100.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 38.500-40.500; sterlina oro nuovo 43.500-44.000; marengo 34.000-37 mila; oro fino 4050-4250; argento 128.000-132.000.

Elisabetta sana e salva

BELFAST — *Sfidando le minacce di attentati da parte dell'Ira, la regina Elisabetta ha concluso la sua visita in Irlanda. Ieri ha compiuto la prevista visita all'università di Coleraine, nella seconda e conclusiva giornata del suo tormentato viaggio, sebbene in mattinata fosse stata nuovamente minacciata, mentre stava salendo a bordo dell'elicottero che doveva portarla nel* campus, *dove intanto centinaia di bambini eccitati e in festa la stavano aspettando. Elisabetta ha deciso di andare lo stesso, dopo aver avuto anche assicurazione dai capi della polizia e dell'esercito inglese che i loro uomini erano in grado di fronteggiare la situazione.*

«E' il tuo giorno da ricordare», *diceva il messaggio dell'Ira, trasmesso ai giornalisti, aggiungendo che i guerriglieri irlandesi erano riusciti a sfondare le misure di sicurezza intorno all'università, e preannunciando:* «Qualsiasi morto o ferito grave provocato dalla bomba ricadrà sotto la tua responsabilità, Elizabrit». *Quest'ultimo è il nome con cui è stata sempre chiamata la regina nelle dichiarazioni dei separatisti cattolici contrari alla sua visita.*

Intorno all'università le truppe hanno formato un cordone di sicurezza. E' stata ignorata la richiesta dell'Ira di evacuare i civili dal campus, *ma i militari sono entrati un'altra volta negli edifici effettuando una nuova perquisizione con apparecchi che rivelano la presenza di bombe e usando anche cani appositamente addestrati a riconoscere al fiuto gli esplosivi. La minaccia dell'Ira, per quanto improbabile date le eccezionali precauzioni, non era da prendere alla leggera: poco dopo l'uscita della regina, infatti, è esploso un ordigno nell'orto botanico, nello stesso posto dove un'altra bomba era stata fatta esplodere lunedì scorso.*

In un discorso, trasmesso per televisione, Elisabetta ha lanciato un appello alla pacificazione al milione e mezzo di abitanti dell'inquieta provincia, popolata per due terzi da protestanti e per il resto da cattolici repubblicani. La regina ha detto di pregare perché cessi la violenza degli ultimi otto anni, che ha provocato quasi duemila morti. «Sono passati undici anni da quando siamo stati qui l'ultima volta e durante gran parte di questo tempo abbiamo guardato agli avvenimenti con profonda preoccupazione e tristezza — *ha dichiarato Elisabetta* —. Nessuno potrebbe restare impassibile di fronte alla violenza e al dolore». *Tuttavia ha aggiunto che ci sono* «fiduciosi segni di riconciliazione e di comprensione» *e di aver avvertito* «un vincolo comune e una speranza condivisa verso il futuro».

Nella notte, mentre il panfilo reale navigava illuminato a festa lungo la costa, dirigendosi verso la Scozia, migliaia di protestanti si sono allineati con le macchine sul ciglio della scogliera suonando i clacson e facendo lampeggiare i fari in segno di saluto.

Molto diversa è la reazione della popolazione cattolica, i cui quartieri si sono trasformati in questi giorni in campi di battaglia con le truppe inglesi: 32 mila soldati e poliziotti hanno montato la più massiccia guardia che si sia mai vista in tutta la provincia.

(Ansa)

Franchisti rivendicano il furto di gemme nella cattedrale di Oviedo

MADRID — Un giornale di Madrid, «El Pais», riferisce stamane che un gruppo di destra ha rivendicato il furto delle gemme da due storiche croci nella cattedrale di Oviedo. «Apparteniamo alla Alleanza anticomunista iberica — ha detto una voce al telefono del giornale — e restituiremo i gioielli solo quando in Spagna verrà ristabilito un regime franchista».

Negli ambienti della polizia non si è commentata la notizia pubblicata dal giornale; si è invece affermato che sono state rilevate impronte digitali nel posto dove le croci sono state maneggiate. Si è riconfermato che il valore delle gemme si aggira sui 200 miliardi di lire.

Nel Mare del Nord l'Agip concorre a sfruttare un ricco pozzo di petrolio

L'Agip, società del gruppo Eni, nell'ambito di uno dei consorzi in cui opera nel Mare del Nord, ha accertato la potenzialità della scoperta petrolifera avvenuta recentemente nel settore britannico del Mare del Nord. Il pozzo esplorativo, denominato «Toni», ha dato durante queste prove una produzione di 10.000 barili al giorno di petrolio (a 15 gradi API da arenarie giurassiche) ad una profondità di circa 12.500 piedi (3800 metri). Il blocco nel quale è stata effettuata la scoperta si trova a circa 200 chilometri a Nord-Est di Aberdeen, sulle coste scozzesi.

Il pozzo Toni è l'ultimo di una positiva serie di perforazioni esplorative che di recente hanno portato alle scoperte di Thelma, Andrew e di Maureen. Quest'ultimo giacimento, il primo scoperto, andrà presto in produzione e sono già in corso le progettazioni per lo sviluppo del campo.

Attualmente l'Agip è presente nel Mare del Nord nei settori inglese, norvegese e olandese. Nella stessa zona detiene inoltre un permesso di ricerca nel mare irlandese dove sono in corso sondaggi esplorativi.

Nel consorzio che ha effettuato la scoperta di Toni, l'Agip detiene il 17,88% insieme alla Phillips (35%), alla Fina (30%), alla Century Power and Light (8,6%) e all'Oil Exploration (8,52%). Sempre nel Mare del Nord, l'Agip partecipa ad altri 18 consorzi, dei quali fanno parte sia le maggiori compagnie petrolifere internazionali, quali la Phillips, BP, Shell, Total, Petrofina, sia compagnie di Stato quali la Elf francese e la norvegese Statoil.

TORINO CRONACA

Primi ritorni dalle vacanze

PAGATO CARO SENZA DIVERTIRSI

Abbronzatura e relax: due « beni » sempre più rari e sempre più cari. I torinesi partiti a luglio per le ferie hanno speso molto più di quanto avessero preventivato; anche se, come vedremo, le eccezioni non mancano. Qualcuno, incurante della lievitazione dei prezzi, ha addirittura dato fondo a tutti i risparmi.

Vincenzo Smaniotto, 31 anni, scapolo, abitante in via Saluzzo 17, rappresentante di chincaglierie, ha speso un milione tondo per un mese a Gatteo Mare, a due passi da Cesenatico: « *Sono cinque anni che affitto lo stesso alloggio, due camere, bagno e cucina, quasi sul lungomare. Sono amico del proprietario, ho tirato fuori solo 170 mila lire. Più di diecimila lire il giorno* (totale 350 mila) *le ho lasciate in bar, ristoranti e pizzerie varie* ».

E l'altro mezzo milione? « *Divertimenti, gite, pazzie di ogni genere. Per dieci giorni è venuta a trovarmi Rehinils, la mia amica vichinga: ci ritroviamo tutte le estati e quando siamo insieme spendiamo come matti* ». E così Vincenzo è tornato a casa soddisfatto e caricato a dovere, malgrado il fortissimo « salasso ».

Mezzo milione

Mezzo milione o giù di lì sono invece costate le vacanze di *Dino Bissone* (39 anni, vigile urbano) e famiglia, cioè moglie Armida e figlie Gabriella e Daniela, di sei e due anni: « Siamo stati ad Arma di Taggia, dal primo al 31 di luglio. Volevamo andare in pensione, anche perché mia moglie sperava di dimenticare per un po' come sono fatti pentole e fornelli; ma non ce l'avremmo fatta, ci chiedevano 40 mila lire al giorno... Così ho affittato un minialloggio, 250 mila lire tutto compreso. Da Torino abbiamo portato olio, pasta, riso e un mucchio d'altra roba. Il viaggio mi è costato 30 mila lire, con altre venti ho affittato ombrellone e cabina su una spiaggia comunale. La sera non uscivamo mai: ma questo è il destino di chi ha figli ancora piccoli ».

Iginio Boscolo, 42 anni, scapolo, abitante in via Paoli 34, autista dell'Atm, aveva pochi soldi da parte e perciò è stato via soltanto 12 giorni, dal 26 luglio al 6 agosto: « Ero a Sottomarina di Chioggia, me la sono cavata con 200 mila lire ma non ho potuto divertirmi troppo ».

Claudio Taranzano, 26 anni, impiegato di banca, ha speso seicentomila lire in tre settimane a Ceriale: « Ero con mia moglie Marisa e nostra figlia Luisa di un anno appena. Non ho fatto pazzie ma i prezzi sono alti: per due sdraio, un ombrellone e una cabina ho dovuto pagare 70 mila lire. Tutto il resto l'ho speso in vitto e alloggio ».

Affitti molto alti, dunque: e così tanta gente ha preferito comprarsi una tenda, di questi tempi i campeggi sono pieni da scoppiare. E *Franco Cima*, 17 anni, abitante in via Tunisi 117, apprendista macellaio, assicura che le vacanze all'aria libera sono divertenti e costano poco: « Siamo stati, io, mia madre e mia sorella, un mese intero ad Andora, al campeggio San Giovanni. Pagavamo 800 lire il giorno per persona più 700 lire per la tenda. Abbiamo mangiato bene e ci siamo concessi anche qualche spesa superflua, il tutto per 400 mila lire. L'anno prossimo ci ritorno ».

d. p.

La situazione in città dopo il piano del ministero

Venti uffici postali già protetti (su 74)

Pietro Paone

Uffici postali trasformati in fortezze per sostenere l'assalto dei rapinatori. Da ieri è scattato anche a Torino il «piano per la difesa attiva» delle sedi predisposto dal ministero dell'Interno. Consiste in alcune misure urgenti per la tutela del personale e del servizio postale, applicate, in collaborazione dalla Questura, i carabinieri, la direzione provinciale delle Poste. L'iniziativa è per ora riservata agli uffici particolarmente esposti alle rapine.

Misure di sicurezza sono state adottate anche sui vagoni ferroviari. Il ministero ha disposto che sia ulteriormente ridotto il movimento e la giacenza di denaro senza incidere sull'efficienza dei servizi. Da ieri le casse provinciali annotano serie e numero dei biglietti di banca prima di inviarli agli uffici. In caso di rapina i dati saranno subito comunicati al Centro elettronico della Criminalpol. Oltre a scoraggiare i rapinatori le misure di sicurezza serviranno a fornire maggiore protezione ai dipendenti.

« Lo scopo è proprio questo — *dice il direttore provinciale Pietro Paone* —. Abbiamo predisposto un piano accurato per attrezzare gli uffici. Al momento attuale su 74 sedi quelle protette sono circa il trenta per cento. Entro un anno tutte saranno dotate di misure antierimine ».

In che cosa consistono? « Innanzitutto ci affidiamo alla questura e alla vigilanza privata per la protezione delle sedi più esposte alle rapine. Poi ci difendiamo anche con alcuni sofisticati dispositivi di sicurezza ».

Vetri antiproiettile, porte azionate dall'interno, congegni d'allarme collegati con le volanti di polizia e carabinieri, complicati aggeggi sulla cui funzione i dirigenti delle Poste mantengono il più stretto riserbo.

« Facciamo il possibile per ridurre i fatti criminali e qualche risultato lo abbiamo già avuto. Da una recente statistica risulta che nessuno degli uffici attrezzati ha ancora subito rapine ». *Nei mesi scorsi un assalto alla sede di corso Moncalieri è stato sventato grazie ai congegni d'allarme.*

Stava progettando un nuovo colpo

Guardia giurata presa col bottino

Un ex cittadino dell'ordine è stato fermato questa notte su un'auto rubata mentre si recava a svaligiare una villa a Ghigo di Prali. Si chiama Renzo Menardi, ha 23 anni ed abita in via Antonio Cecchi 38. Alcuni mesi fa, lavorava per i Cittadini dell'ordine, era stato sorpreso con due colleghi mentre rubava alcuni televisori a colori all'interno della Rai.

Questa notte, mentre guidava una « 125 » rubata, ha forzato un posto di blocco della polizia sul ponte di Stupinigi. E' stato inseguito e bloccato nei dintorni del castello. Sulla vettura c'era anche un complice che è riuscito a fuggire. In questura ha ammesso che si stava recando a Ghigo di Prali, il noto centro di villeggiatura sui monti di Perosa Argentina, per svaligiare una villa.

Sulla « 125 » c'erano anche delle targhe che appartengono a un furgoncino Fiat rubato a Salvatore Pecca, via Piossasco 14.

Operaio si uccide

Un operaio quarantòttenne, Leone Collino, abitante a Villafranca Piemonte, è morto cadendo accidentalmente dalla « Rocca d'Oro » di Monte Bracco, nel comune di Envie.

Topi d'auto arrestati

Il nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri, comandato dal colonnello Schettino, ha arrestato ieri due topi d'auto: si chiamano Antonio Sanna, 34 anni, via Pomba 4 e Aldo Dosio, 33 anni, via Nizza 13. Sono stati sorpresi mentre ripulivano la « Jaguar » di un turista svizzero che era a cena al ristorante. Entrambi erano già pregiudicati.

RIMPATRIATO IL TEDESCO CHE INSULTÒ I CARABINIERI

Otto mesi con la condizionale e rimpatrio coatto è la pena che è stata inflitta stamane dalla sezione feriale del tribunale (pres. Lacquaniti, p.m. Pepino) al cittadino tedesco Otto Max Signar, nato 43 anni or sono a Lipsia, arrestato la sera di domenica scorsa al bar «Italia» di Susa, perché invitato dai carabinieri ad esibire i documenti, si era ribellato e li aveva ingiuriati chiamandoli « fascisti ». Dalle indagini è risultato che l'imputato viveva in Italia facendo l'accattonaggio, e che era già stato invitato dalle questure di La Spezia, Genova ed Alessandria a rimpatriare con « foglio di via obbligatorio ».

Era arrivato a Susa in bicicletta e dormiva in un prato sotto la tenda. La sera del 7 si trovava nel locale quando sono arrivati i carabinieri chiamati dalla proprietaria perché c'era stato un furto. Stamane ha detto di trovarsi in Italia per motivi di studio, volendosi specializzare in antropologia e che era rimasto senza soldi. « *Mi sono ribellato ai carabinieri* — ha detto ai giudici — *perché mi hanno trattato con rudezza, dandomi anche un urlone* ». E' stato interrogato tramite l'interprete prof. Edvige Secco. Al termine del processo è stato riportato alle « Nuove » dove attenderà la scorta che lo accompagnerà fino alla frontiera.

Oggi festeggiamo

S. Cassiano (protettore dei maestri), S. Everardo, S. Macario, S. Ilario, S. Ercolano (Ercole). Oggi venerdì 12 agosto: il sole è sorto alle 6,26 e tramonta alle 20,41. Sesto giorno dopo l'ultimo quarto. Domani festeggiamo: Ippolito, Vitalina, Eudossia, Ponziano, Ildegonda.

echi di cronaca

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 può trovare degli amici. Tel. 513.474.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO, articoli sportivi, jeans. Leonsport, c. S. Maurizio 12.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 689.898.
AUTONOLEGGIO Giacomelli, tel. 687.592.
AUTORADIO PEDRAZZI Mirafiori sempre aperto al Vs. servizio, C. Caio Plinio 72, To, tel. 612.114-613.312.
AVOGADRO Violetta, via Po 55 e via Di Nanni 120 - Valigerie, pelletterie.
FIORI Luigi via Po 2 - Borse, valigie e articoli regalo.
ACCONCIATURE Salvatore Scappina, v. Torricelli 48, tel. 585.304.
ALFONSO COIFFEUR, c.so Giulio Cesare 66.
BEAUTE' COIFFEUR VALENTINO via Alfieri 19 - tel. 513.485.
BIAGIO COIFFEUR, piazza Graf 122, tel. 690.195.
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, v. S. Teresa 10 ang. XX Settembre tel. 519.053.
COIFFEUR BEAUTE' VALENTINO via Alfieri 19 - tel. 513.485.
DONATO CIFRIANO COIFFEUR, via C. Battisti 3, tel. 510.960.
HAUTE COIFFEUR Cupani Luigi, via T. Rossi 3, tel. 540.872.
MARA COIFFEUR BIOSTHETISTA, corso Fiume 2, 1° piano, telefono 687.347.
NUCCIO BIONDINO COIFFEUR, corso Trapani 4 tel. 761.907.
PARRUCCHIERA SILVANA, corso Raffaello 5, tel. 683.234.
ISTITUTO ESTETICA Maura Benazzi, corso De Gasperi 35, secondo piano, telefono 584.207.
L'OASI Istituto di Bellezza acconciature signora, p. Statuto 5, t. 545.501.
COLORIFICIO carta da parati moquettes tende - via S. Donato 68.
DENTISTA corso Giulio Cesare 53, terreno ore 9-11,30 e 16-19.
INIEZIONI infermiere, t. 512.451.
ELETTRICISTA riparazioni 683.264.
ELETTRICITA' via Di Nanni 81 tel. 350.200.
ELETTRODOMESTICI casalinghi, corso R. Margherita 235, Elettroteledomus, tel. 741.805.
FIORI VOGLIOTTI, via Cernaia 2.
GENERAL SERVICE Centro Copioxerox ellografia stampa, via Alfieri 16 tel. 546.651.
GIROTONDO GIOCATTOLI modellismo cartoleria, v. S. Marino 52.
IDRAULICO gasista tel. 257.844.
IDRAULICO urgente tel. 724.665.
IDROSPRINT idraulico urgente telefono 368.596.
L'ARTIGIANO riparazioni urgenti idrauliche elettricità lavatrici, 748.266.
RIPARAZIONI idrauliche elettriche lavatrici tapparelle serrature 533.502.
MOBILI elettrodomestici Bertuzzi, v. Stradella 30 Torino tel. 296.949.
PEROSINO LETTINI - Carrozzine letti c. B. Telesio 95, tel. 726.013.
TUTTOLEGNO Cori, corso San Maurizio 29, tel. 837.124.
TUTTOMOBILI dove tutto costa meno. 3999 articoli per la casa. Ritiro mobili usati in cambio di nuovi, via Pinelli 57.
PELLICCERIA GARINO assortimento pelli laboratorio v. Garibaldi 28.
RISTORANTE CASTELLO DI BURIASCO t. 0121/56.143 chiuso merc.
DA GIUSEPPE rist. S. Massimo 34.
RISTORANTE Del Toro, v. Torricelli 59 resta aperto. Tel. 594.789.
RISTORANTE Hotel Città Giardino via Guido Reni 171, t. 304.072.
TROPICANA Ristorante, corso Mediterraneo 84, tel. 591.210.
SISTEMI ANTIFURTO ELTE apparecchiature efficienti installazioni rapide garanzia, v. Monti 9 bis, tel. 683.329.
TINTORIA via Goito 17, telefono 689.931.
CCP, strada Settimo 272, Barca, riparaz. vendita pneumatici, telefono 243.170.
GOMME, via Nizza 32, tel. 683.704.
ELETTRAUTO, via Ormea 90 bis.
AUTOSOCCORSO telef. 200.000.
AUTORIPARAZIONI telef. 200.000
ELETTRAUTO telef. 200.000.

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

Ladri in via Calabria e auto incendiata in via Cherubini

Rubano 180 servizi di piatti

Ieri notte i ladri sono entrati nel magazzino all'ingrosso di piatti e porcellane in via Calabria 34. Per raggiungere il locale, hanno scalato la facciata che dà verso la Dora, hanno segato le sbarre di un'inferriata e rotto i vetri di una finestra. Una volta dentro hanno fatto man bassa della merce di maggior valore. Hanno portato via 180 servizi di piatti e 60 da caffè. Il proprietario del magazzino Aldo Cilenti, 57 anni, corso Galileo Ferraris 150, si è accorto del furto al mattino quando si è recato nel magazzino. I danni ammontano a 18 milioni. La squadra mobile, che si interessa delle indagini, ha stabilito che i ladri, raggiunto l'interno dei locali, sono poi usciti dalla porta con la refurtiva che hanno caricato su un camioncino.

● Alle 5 di oggi tre giovani si sono avvicinati all'auto « 125 » che il proprietario Pasquale Pepe, 34 anni, via Cherubini 25, aveva lasciato sotto casa sua, l'hanno inondata di benzina e quindi le hanno dato fuoco. Le fiamme sono state notate dai casigliani degli stabili vicini che hanno dato l'allarme. Sono stati visti i tre che, dopo l'incendio, si sono allontanati a piedi. I carabinieri che conducono l'inchiesta hanno escluso che si tratti di un'azione a sfondo politico, poiché il Pepe non appartiene ad alcun partito e non è dirigente di azienda.

VIA GARIBALDI - Da tutta Italia alla ricerca di un Cisa non in ferie

HO DIECI FIGLI, E L'UNDICESIMO?

(Segue dalla 1ª pag.)

qui il Centro continua a fare interventi. « *Non ce la siamo sentiti di abbandonare le donne* — dicono nella sede di via Garibaldi —. *Arrivano richieste da Roma, dalla Lombardia, perfino dal Sud. Abbiamo aperto la sede anche al mattino per poter aiutare chi ne ha bisogno* ».

Le cifre parlano da sole. Dai quindici ai venti aborti eseguiti settimanalmente in città nel mese di luglio, si è passati ai 25-30 di agosto. Anche i voli in Inghilterra per le donne che hanno superato l'ottava settimana di gravidanza continuano a registrare il tutto esaurito. « *Siamo rimasti soli* — dice Silvana Aloi, del Centro di Torino —. *Anche i ginecologi, dalle parcelle salate, le ostetriche e le mammane sono in ferie. Arrivano richieste da tutte le parti, è una cosa allucinante. Con una donna di Perugia abbiamo organizzato tutto per telefono. Lei ci ha esposto il suo caso. Noi abbiamo prenotato il posto sull'aereo e indicato la data di partenza. Al ritorno ha pagato il viaggio con un vaglia telegrafico* ».

Per le donne in difficili condizioni finanziarie il Cisa contribuisce alle spese. Offerta libera per gli aborti eseguiti a Torino, una cifra che oscilla dalle 250 alle trecento mila lire per gli interventi in Inghilterra. L'elenco di chi ha bisogno d'aiuto continua ad allungarsi anche nei giorni di ferragosto. « Le donne vengono dai luoghi di villeggiatura. Lasciano figli e mariti al mare e si precipitano ad abortire a Torino ». Madri che non ne vogliono sapere di una ennesima gravidanza: (« *ecco, questa abita in città* — indica il nome —. *Ventotto anni, sette figli. E' partita stamattina per Londra, torna domenica* »), minorenni accompagnate sempre più spesso dai genitori: (« *ci sono diversi casi gravi. Molte si decidono a venire solo all'ultimo momento* »).

Tutto è precipitato sulle spalle del Cisa. Con un minimo di strutture e scarsi mezzi, i pochi aderenti riescono a tenere in piedi una organizzazione che pur muovendosi tra mille difficoltà e ostacoli di ogni genere riesce a portare a termine migliaia di aborti all'anno. Una stoccata polemica va anche al Comune di Torino. « *Hanno aperto sette consultori a giugno e già li hanno chiusi per ferie. Li avevano inaugurati con la speranza che la legge sull'aborto fosse approvata dal Parlamento. Ora, dopo il voto negativo, gli entusiasmi iniziali si sono smorzati. All'interno operano medici democristiani. Ci sono resistenze anche nell'affrontare in modo adeguato i problemi legati alla diffusione degli anticoncezionali* ».

Presso il Cisa in via Garibaldi le donne arrivano al mattino e al pomeriggio. La sede è in una stanza buia ricavata da una specie di garage. Dietro la scrivania ci sono anche dei giovani. Chi ha bisogno d'aiuto compila una scheda. L'aborto non è un problema: si pratica il metodo Karman, ritenuto meno pericoloso e doloroso di quello con il raschiamento. Si può contare su una certa assistenza e su gente esperta. Se non ci sono complicazioni l'intervento può essere portato a termine entro pochi giorni. Per le gravidanze in fase avanzata ci sono i voli per l'Inghilterra.

« *Siamo in pochi a sostenere il peso delle angoscie e delle tragedie delle donne, ma non vogliamo restare soli* — conclude —. *Crediamo nelle strutture sociali, però le vogliamo cambiare, renderle più funzionali ai bisogni delle donne. Il comune ha possibilità, medici, strutture. Non pretendiamo certo che faccia l'impossibile. Ma i consultori potrebbero svolgere un ruolo molto più incisivo nella diffusione degli anticoncezionali* ».

Il pellegrinaggio dal sud e dal centro per abortire a Torino continuerà ancora per qualche giorno. Oltre che per le ferie le domande sono aumentate anche per un altro motivo. Negli ultimi due mesi i prezzi degli aborti clandestini (cliniche di lusso per i ricchi, ferri vecchi e mammane per i poveri) sono sensibilmente cresciuti. La mancata approvazione della legge in Parlamento ha incrementato il costo delle prestazioni. Sei, settecentomila lire per l'intervento eseguito in casa del ginecologo o in clinica, trecento, trecentocinquanta per quello eseguito nel gabinetto dell'ostetrica.

Dopo il ferragosto l'attività del Cisa di Torino dovrebbe tornare ai livelli dei mesi scorsi. Gli interventi riprenderanno anche nelle altre città.

CUSTODE CITA IL COMUNE

« *Dall'alloggio non me ne vado, nemmeno se arrivano i carabinieri. Ho citato il Comune a comparire davanti al pretore e lei signor sindaco mi ha intimato lo sfratto. Ho incaricato il mio legale di fare opposizione alla sua ordinanza. Lascerò la casa solo quando il municipio avrà riconosciuto il mio diritto allo stipendio e alla liquidazione per il lavoro svolto* ». Così aveva detto al sindaco di Settimo Torinese Maria Tinnirino, la custode del campo sportivo di via Amendola, da quattro mesi in guerra con il comune quando aveva ricevuto l'ordine di lasciare i locali. Lo sfratto è stato eseguito l'altro giorno dai vigili

Maria Tinnirino, il marito e i due figli sono rimasti a guardare rinunciando (consigliati dall'avv. Cetti Vullo) ai loro propositi di barricarsi in casa all'arrivo dei vigili. Perso il primo round della sua battaglia con il comune la donna spera ora nella giustizia del pretore. Da lui vuole ottenere un bel po' di milioni per il lavoro gratuito svolto per 11 anni quale custode dell'impianto sportivo.

« *Ho lavorato più io di mio marito* — dice la Tinnirino — *a lui toccava tenere in ordine il campo mentre io dovevo sgobbare dalla mattina alla sera: pulire gli spogliatoi, aprire e chiudere i cancelli ogni istante, e tante altre piccole cose che a volte non mi lasciavano nemmeno il tempo di fare la spesa. Senza contare che spesso la sera il campo era impegnato fino a mezzanotte con le gare in notturna. A mio marito, che lavorava in fabbrica, il comune dava l'alloggio gratuito e 25 mila lire al mese, a me nulla. Per troppo tempo sono stata zitta. Ora mi sono rivolta alla magistratura del lavoro* ».

Dice l'avv. Cetti Vullo, che assiste l'ex custode: « *Le trattative in via amichevole non hanno portato ad una composizione della vertenza. Chiederemo al pretore di sancire il principio del rapporto di lavoro tra l'amministrazione comunale e la signora Tinnirino. In sostanza la mia cliente era una dipendente comunale, non di nome ma di fatto* ».

Maria Tinnirino vuole gli stipendi arretrati e anche la liquidazione perché dal 1° aprile i coniugi hanno cessato il servizio per ordine del sindaco. La controparte a queste rivendicazioni risponde: « *Non conosciamo la signora Tinnirino, per noi il custode era il marito Giuseppe Di Deo* ».

RISTORANTI: sconti per chi resta in città

Continuano a pervenire numerose le adesioni alla nostra iniziativa. Pubblichiamo l'elenco aggiornato dei ristoranti che hanno risposto all'appello di « Stampa Sera » per un pasto particolare a « prezzo speciale » per chi è rimasto in città. Tali condizioni saranno mantenute fino al 30 agosto. Ovviamente sono stati i locali a fissare prezzo e menù. Ogni eventuale « extra », farebbe salire il costo.

Lire 2700

Oria, via Berthollet 25.
Spaghetti o tagliatelle o rigatoni. Arrosto o spezzatino o bollito. Patate arrosto o insalata. Frutta. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

Lire 3000

« Sole », via Nizza 398.
Gobbetti alla carrettiera o risotto con piselli. Bocconcini in tegame o bollito o rolata o pollo. Contorno di verdura. Frutta. Un quarto di vino o mezza minerale. Caffè.

Lire 3300

Trattoria Piemontese, via Napione 45.
Rigatoni al sugo o pastasciutta o minestrone. Braciole alla carrettiera o spiedini o carne cruda. Frutta. Un quarto di vino o birra o mezza minerale. Caffè.

★ ★

Da Aldo, via Massena 5.
Ravioli o gnocchi o tagliatelle. Ossibuchi o coniglio o braciola. Zucchini o costine o fagioli. Frutta o dolce o formaggio. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

Lire 3500

« Fontana dei francesi », strada Pecetto 123.
Agnolotti al sugo o tagliatelle o passato di verdura. Milanese o arrosto al forno o scaloppe al burro o braciole di maiale o un quarto di pollo. Patatine fritte o insalata. Frutta. Un quarto di vino o mezza minerale.

★ ★

Solo a mezzogiorno il « Sollazzo Gastronomico », via Palazzo di Città 15, pratica questo prezzo speciale. Un primo a scelta, un secondo a scelta, due contorni, un dessert, mezzo litro di vino, caffè.
La sera il prezzo sale a lire 6000. Cambia il tipo di cucina e in aggiunta al menù citato, ci sono sei antipasti della casa.

★ ★

T.I.R., corso Orbassano 352.
Spaghetti o rigatoni al sugo o minestrone. Scaloppine con funghi o arrosto o bollito. Patate o insalata. Frutta o dolce. Caffè. Mezzo litro di vino o mezza minerale.

★ ★

Da Giorgio, via Principe Tommaso 2 bis.
Risotto con piselli o spaghetti o minestrone. Milanese o arrosto o brasato. Due contorni di verdura. Frutta o dolce. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

Lire 3900

« Le Grillon, » via Cuneo 16, a Nichelino.
Spaghetti o rigatoni o minestra. Milanese o spezzatino. Contorni di verdura. Frutta. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

★ ★

Trattoria Quaglia, piazza Bengasi 9.
Tagliatelle al sugo, o spaghetti al pomodoro o minestrone. Braciole o arrosto o bocconcini al vino bianco. Contorni di verdure. Frutta o formaggio. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

Lire 4000

Ristorante « l'Escargot », strada ai Ronchi 73, Cavoretto, telefono 697.113.
Risotto o maccheroni ai 4 formaggi o minestrina. Ossibuchi o scaloppine. Contorni di verdura. Frutta. Caffè. Un quarto di vino. Mezza minerale.

★ ★

Trattoria «Villa della Regina», via Monferrato 2.
Pastina in brodo o cappelletti o spaghetti al ragù o tagliatelle al pomodoro. Bistecca o spezzatino o pollo o milanese. Un contorno assortito. Frutta o formaggio. Caffè. Un quarto di vino o mezza minerale o una lattina di birra.

★ ★

Ristorante « Luculliano », via Assietta 5.
Spaghetti al pomodoro o riso al sugo o zuppa di verdura. Arrosto di vitello o paillard ai ferri o scaloppe milanese. Contorni: patatine fritte o insalata verde o altre verdure a scelta. Formaggio o frutta o gelato. Un quarto di vino o mezza minerale.
Chi desidera l'antipasto (affettato misto o insalata russa) ha un supplemento di 800 lire.

★ ★

Trattoria « Da Nicola », via Martorelli 5.
Spaghetti al ragù o rigatoni al tonno o pasta e fagioli. Braciola di maiale o sottofiletto ai ferri o polpette. Un contorno. Un formaggio. Frutta fresca o sciroppata. Un quarto di vino o mezza minerale. Caffè.

★ ★

Biagini, via Saluzzo 3.
Rigatoni al basilico o agnolotti o spaghetti al pomodoro. Milanese o arrosto di vitello o scaloppine. Insalata mista. Macedonia di frutta fresca o formaggio. Un quarto di vino o un quarto di minerale.

★ ★

Gran Colombo, corso Giulio Cesare 6.
Un primo a scelta, un secondo a scelta con contorno, frutta, mezzo litro di vino o mezza minerale, caffè.

★ ★

Gran Corona, corso Moncalieri 502.
Un primo a scelta, un secondo con contorno a scelta, frutta, mezzo litro di vino o mezza minerale, caffè.

L. 4200

Frejus, corso Beccaria 2.
Agnolotti o spaghetti o minestrone. Cotoletta o arrosto o fegatini. Patate arrosto o insalata. Frutta o formaggio. Caffè. Un quarto di vino o un quinto di birra o mezza minerale.

Lire 4500

Città Giardino (zona Miraflori), via Guido Reni 171.
Un primo a scelta, carne a scelta con due contorni, frutta, mezzo litro di vino o mezza minerale, caffè.

★ ★

Da Nino, via Nicomede Bianchi 48.
Spaghetti o minestrone. Un quarto di pollo o carne o pesce. Patate fritte o insalata. Frutta. Caffè. Un quarto di vino o un quinto di birra o mezza minerale.

Lire 5000

« Grangia », strada del Nobile 12.
Tagliolini o ravioli. Misto griglia (costine di maiale, pomodoro, peperone, salsiccia, salamino toscano). Frutta. Mezzo litro di vino o mezza minerale. Caffè.

Lire 5500

Italia, strada Basilica Superga 85.
Ravioli al sugo d'arrosto. Brasato o arrosto con legumi. Macedonia con gelato, caffè. Un quarto di vino o mezza minerale.

Esiste poi una miniguida dell'Ente Provinciale Turismo che indica quali ristoranti di Torino e Provincia praticano pasti a prezzo fisso che varia dalle 2500 lire alle 10.000.

l' AVIS fa appello alla vostra generosità, date un po' del vostro sangue
dona sangue
telefona 634.426

Improvvisamente è mancata al suoi cari

Luigina Brugnoli

Ne danno il triste annuncio le famiglie **Carretto, Brugnoli Bozzia, Mariani, Ravinale, Rena.** Il funerale civile si svolgerà al cimitero di Sassi oggi ore 16,30.
— Torino, 12 agosto 1977.

Michele e Dina Obbermito partecipano al grande dolore degli amici Brugnoli, Carretto e Bozzia per l'improvvisa scomparsa di **GINA.**

Nino, Luigi, Maja, Paola Obbermito con **Roberto, Giuliana e Laura** ricordano **GINA** e ne piangono l'improvvisa scomparsa.

Il Personale della **Ditta Brugnoli** partecipa al dolore per la scomparsa della cara signora **LUIGINA.**

Il Personale della **Ditta Ca'Baby** partecipa al dolore per la scomparsa della cara signora **LUIGINA.**

Partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa della signora

Luigina Brugnoli

i collaboratori
Dante Ciai
Giovanni Lo Guzzo
Luigi Gabello
Luigi e Mario Serra
Giulio Grella
— Torino, 12 agosto 1977.

La famiglia Tarizzo partecipa al dolore della famiglia Brugnoli.

Partecipano le famiglie **Molaccone, Sensalari, Cerasaro, Geromin.**

Con immenso rimpianto **Riccardo Negro** e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Brugnoli per la scomparsa della signora **LUIGINA.**

Nuccia e Achille si uniscono al dolore della famiglia Brugnoli per la dipartita della cara **GINA.**

Cristianamente è mancata

Eugenia Bianco ved. Bertolo

Lo annunciano: il figlio **Carlo** con la moglie **Livia** e figli; i nipoti **Alberto Geninatti** con la moglie **Marisa** e figli. Non fiori. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. La salma sarà tumulata nel cimitero di Collegno. Partenza ore 14 dall'abitazione, via Meina 4. Servizio pullman andata e ritorno.
— Torino, 12 agosto 1977.

Lodo, Silvia, Paolo, Maria Augusta ed Ottavio partecipano al dolore dei fratelli amici Carlo e Livia.

E' mancato

Giovanni Cucco

Lo annunciano la moglie **Ermelinda,** i figli **Adriana e Giuseppe Franco,** il papà **Giuseppe,** la sorella, la madrina **Irene,** suocera, zie, cognati, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 17,30 dalla chiesa del Ponte.
— Alpignano, 12 agosto 1977.

Partecipano al dolore i soci del Circolo Enel di **Alpignano.**

Cortese ed Elisa Mina con rispettive famiglie partecipano al dolore per la perdita del caro amico **GIOVANNI.**
— Alpignano, 12 agosto 1977.

Dopo lungo soffrire si è ricongiunto alla sua Marcella

Giuseppe Fila

Cavaliere di Vittorio Veneto
ex impresario edile

Ne annunciano la dolorosa scomparsa i figli con le rispettive famiglie, i nipoti **Giuseppina Veglio e Giancarlo Giordano.** Un particolare ringraziamento al dottor Giovanelli e suor Margherita. Funerali sabato 13 agosto 1977 ore 10.
— Borgaro Torinese, 11 agosto 1977.

Le famiglie **Agostino Nocco** e **Maria Teresa Garino** partecipano al dolore della famiglia Fila.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Bartolomeo Migliore

di anni 61
ex fotografo

Lo piangono: la moglie i figli il fratello e parenti tutti. Funerali in Santena sabato 13 alle ore 9. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Santena, 11 agosto 1977.

Vittima di un tragico incidente stradale è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Ghigo

anni 31

Lo piangono, il figlio **Gianni,** la mamma, la sorella **Carla,** i suoceri, parenti ed amici tutti. Per i funerali telefonare: 800.4701 oppure 800.0215.
— Settimo Torinese, 12 agosto 1977.

Improvvisamente è mancata

Antonia Gallo in Enrione

Ne danno annuncio il marito **Bartolomeo** figlio **Dario** nuora **Rita De Stefanis** nipoti **Daniela** con **Mario** il piccolo **Gianluca** e parenti tutti. Funerali sabato 13 alle ore 16 nella parrocchia del Cerbido.
— Torino, 12 agosto 1977.

E' mancato

Giovanni Antonio Cattelino

Lo piangono moglie, figli, nuore, fratello, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lemie sabato 13 c.m. alle ore 11,15 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villanova Canavese, 11-8-1977.

E' mancato ai suoi cari

Natale Giovanni Zucco

anni 68

Lo partecipano comari, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia S. Anna (San Mauro).
— San Mauro Torinese, 12 agosto 1977.

E' mancato

Filiberto Mussio

Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, genero, nipotino e parenti tutti. Funerali sabato ore 8,45 da via Luzzati 29.
— Torino, 12 agosto 1977.

(Continua a pag. 7)

Dopo 20 anni gli orafi cambiano gli statuti

Valenza apre la mostra a stranieri ed a italiani

EMMA CAMAGNA

VALENZA — La Mostra permanente di gioielleria ed oreficeria di Valenza, sarà aperta anche agl'italiani e subirà modifiche sostanziali. L'ha deciso l'assemblea generale degli orafi valenzani, definendo un progetto di riforma dell'esposizione, finora riservata agli stranieri. Era nata per gli aderenti all'Associazione orafa Valenzana che vi offrivano i propri monili ad ogni operatore proveniente dall'estero.

L'esclusione dei compratori italiani era stata decisa per due motivi fondamentali: incentivare l'esportazione delle creazioni valenzane e cautelare gli espositori da eventuali plagi dei modelli esposti. Per un ventennio la Mostra (inaugurata nel luglio '59 dal presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi) ha assolto alle sue funzioni di commercializzazione dei gioielli di Valenza e promozione di varie iniziative per l'incremento delle vendite

Negli ultimi anni, infatti, gli affari hanno superato il tetto annuo dei 10 miliardi. Ora però la necessità d'un rilancio sui mercati esteri, dello svecchiamento d'una struttura ormai inadeguata, dell'aderenza alle nuove disposizioni legislative riguardanti i finanziamenti, hanno indotto alla riforma che prevede appunto l'estensione della partecipazione alla Mostra a tutti gli operatori orafi sia italiani che stranieri. Il progetto verrà discusso in settembre e quindi s'attuerà la riforma.

E' probabile che sorga un consorzio, finanziato dalle quote sociali e dalle percentuali d'intermediazione sulle vendite. I gioielli saranno schedati e vincolati, per un periodo da definirsi, ai fini della commercializzazione

Quanto esposto, inoltre, non potrà essere commercializzato al di fuori del consorzio che ne avrà la rappresentanza esclusiva. La Mostra s'avvarrà d'un suo ufficio esportazioni, vale a dire l'attuale «Export Orafi». Si tratta, a quanto pare, d'una struttura nuova, interessante e destinata ad aprire nuove prospettive all'oreficeria e gioielleria valenzana.

UOMINI E COSE

Varallo: vivrà palazzo d'Adda

WALTER NASI

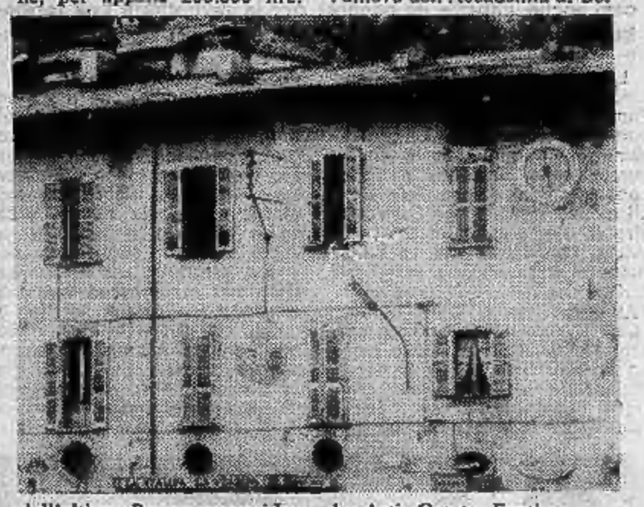
VARALLO SESIA — Uscendo di città da quel budello tortuoso che è la parte terminale del corso principale, per immettersi sulla statale per Alagna, subito dopo il ponte sul Mastallone, s'affaccia, come una quinta scenografica, un lungo edificio, aggregato di corpi di fabbrica di varie epoche. E' il palazzo dei d'Adda, arricchitisi nei commerci, munifici mecenati del Sacro Monte ed imparentati con i Brandolini ed i Buoncompagni-Ludovisi.

Le poche notizie sull'edificio risalgono alla fine del '400, quand'era proprietà degli Scarognini, la cui ultima erede, Francesca, sposò Giorgio d'Adda. Ma forse è anche più antico. Documenti lo indicano come originaria dimora dei Bertaglioni, antenati degli Scarognini.

Dopo essere stato caserma dei vigili del fuoco, magazzino comunale, deposito dei generi di monopolio e, via via, sala da ballo e poi da giochi, l'acquistò, nel 1935, il Comune, per appena 200.000 lire, la sede comunale, l'attuale alindaco, dott. Testa, rilanciava nel 1975 l'idea di ristrutturare il palazzo per farne un centro culturale. L'idea è piaciuta a tre studenti di Torino che l'hanno raccolta e ne hanno fatto oggetto di studio (ed anche di tesi di laurea) e di progettazione.

Sviluppato in disegni e foto, lo studio è graficamente rappresentato in una mostra, visitabile per tutto agosto (sabato e domenica) nel cortile di Palazzo d'Adda a Varallo.

Gli autori sono gli studenti d'architettura Federico Fontana ed Enrico Bonifetto e l'allievo dell'Accademia di Bel-



dall'ultima Buoncompagni-Ludovisi, per farne la sede municipale. Tutto restò allo stato di progetto, vuoi per l'alto costo della ristrutturazione (l'edificio dispone di 150 vani, di cui alcuni abbastanza ampi, cinquecenteschi), vuoi per i vincoli imposti (dal 1908) dalle Soprintendenze ai monumenti.

Trovata altra soluzione per le Arti Oreste Fantino.

Quale l'uso del palazzo a ristrutturazione avvenuta? «*Potrebbe diventare* — dice Fontana — *sede della biblioteca civica ricca di 34 mila volumi (sloggiata da Palazzo Racchetti perché destinato all'Archivio storico di Stato) o della Comunità montana o del Cai (2000 soci), o della Filarmonica Varallese*».

In semi-libertà fa la pendolare da S. Vittore

Figlia e nonna affettuosa la «vedova nera» 10 anni dopo

SESTO CALENDE — (m. m.) *Dieci anni fa «vedova nera», oggi figlia, madre e nonna esemplare. E' Luigia Pasinò, 43 anni, assassina, dieci anni fa, il 14 luglio 1967, del marito Mario C. un industriale tessile di Gallarate, soppresso con la complicità d'un dipendente della fabbrica.*

I giudici popolari e togati dell'Assise di Milano le hanno inflitto 21 anni di carcere con sentenza ormai passata in giudicato. Anche sottraendo i 3 di condono deve ancora scontarne più di 8, e lo sta facendo, a «San Vittore», ma in stato di semi-libertà. Passa infatti le sue giornate qui a Sesto, in casa della figlia Maria Luisa, per assistervi la madre inferma e rientra ogni sera in carcere.

E' una concessione del giudice di sorveglianza «per gravi motivi familiari», che fa della Pasinò una specie di «pendolare» del carcere giudiziario: ne esce infatti poco prima delle 7 per salire in treno, rientrandovi alle 22.

Tornando alla protagonista, una donna che la sofferenza ha reso umile (certo non doveva esserlo quando decise di sopprimere un marito, del quale le pesava la tirannia) va detto che la sua giornata è tutta spesa nel prodigarsi per la sua famiglia: le cure premurose alla madre malata e la tenerezza verso i nipotini Manuela e Carlo, di 6 e 4 anni, nati alla figlia durante la sua detenzione ed ai quali ora le è dato di vivere accanto.

Ma la gioia più grande è quella di tenere tra le braccia il piccolo Stefano, di pochi mesi, primogenito di suo figlio Carlo.

Indagini ad Alassio per trovare la misteriosa "provocatrice"

PSICOPATICA O DROGATA L'ASTIGIANA CHE FECE LO SPOGLIARELLO AL "NIGHT„?

BRUNO BALBO

SAVONA — *Teresa Lazzara, 31 anni, abitante ad Asti in via Padre Graziano 3, è ricoverata al reparto neurologico dell'ospedale San Paolo in «stato d'agitazione psicomotoria» oltre che per contusioni alle braccia e ad una gamba, conseguenza di un'esibizione che si esita a definire boccaccesca per l'esito drammatico e penoso, al cabaret «Caprice» di Alassio.*

La giovane donna è stata infatti al centro di una «notte brava» attribuita lì per lì ad eccessive libagioni e che invece, stando a quanto lei stessa ha dichiarato al poliziotto di guardia sarebbe una reazione a sgradite intimità tentate su di lei da un'altra donna, finora non identificata. E' la verità o si tratta invece del delirio d'una mente malata? All'interrogativo dovrebbe dare una risposta la polizia non appena la giovane donna abbia riacquistato sufficiente lucidità per essere sottoposta ad un interrogatorio.

Finora non si è approdato a molto se non al sommario accertamento che Teresa Lazzara, in vacanza da alcuni giorni in Riviera era entrata al «Caprice» per trascorrervi la serata. Nel «night club» affollatissimo, non è stata particolarmente notata, nonostante la sua avvenenza (ma le belle donne non mancavano di certo) prima che balzata sulla pista non si abbandonasse prima a languide danze e quindi ad un integrale «strip-tease».

Poiché si trattava palesemente d'una cliente, tutti hanno pensato subito ad uno scherzo, e non ad un numero di spogliarello, ma la svestizione proseguiva, provocando eccitazione ed anche indignazione. «Ma dove mi hai portata?» protestavano le signore con i loro cavalieri. Nel frattempo dalla direzione del locale notturno si telefonava al commissariato di P.S. di Alassio e la spogliarellista dilettante veniva portata a forza fuori del «night» prima che si esibisse nuda come Eva.

Una visita medica accertava subito uno stato d'«agitazione psicomotoria» da affrontare con un immediato ricovero in ospedale.

Ad Alassio si ricerca la fantomatica viziosa che avrebbe provocato le lesioni alla giovane astigiana. Non è un'indagine facile.

Teresa Lazzara, 31 anni

Forse soltanto la Lazzara potrebbe fornire una traccia agli inquirenti. Sempreché l'accusa non nasca da una fantasia malata. E se avesse agito in preda alla droga?

(Segue da pag. 6)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Fontana

di anni 54

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Domenica**, i figli **Livio** e **Franco** con la moglie **Marietta** e gli adorati nipotini, la mamma **Agata**, i fratelli **Renato** e **Aldo** con le rispettive famiglie, suoceri, cognati e parenti tutti. La famiglia commossa per le cure ricevute ringrazia sentitamente i professori, i medici curanti e le Suore della casa di cura Figlie della Sapienza. Il funerale avrà luogo a Livorno Ferraris partendo dall'abitazione di viale IV Novembre alle ore 16 di sabato c.m. indi la salma proseguirà per Bianzè ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 agosto 1977.

Espedito e **Pina Garrone** piangono il caro amico e consuocero

Giuseppe Fontana

— **Livorno Ferraris**, 13 agosto 1977

Carla, Bruno e **Bimbe** insieme partecipano al dolore per la scomparsa di

Giuseppe Fontana

— **Livorno Ferraris**, 12 agosto 1977.

Sergio, Fiorella e **Roberto** si uniscono al dolore di Domenica per la scomparsa di **GIUSEPPE**.

La famiglia **Sericano** si unisce al dolore di Domenica e figli per la scomparsa di **GIUSEPPE**.

Titolari e **dipendenti** ditte **Seli** e **Folli** partecipano al lutto della **3M S.p.A.** per la scomparsa del suo Presidente e Fondatore

Giuseppe Fontana

— **Livorno Ferraris**, 12 agosto 1977.

Domenico e **Marcella Folli** con le famiglie sono vicini a Domenica e figli nel loro dolore.

La famiglia **Grimaldi** partecipa al dolore di Domenica per la scomparsa del marito **GIUSEPPE**.

La famiglia **Almar** partecipa al dolore di Domenica e figli per la scomparsa di

Giuseppe Fontana

— **Torino**, 12 agosto 1977.

Il Collegio dei Sindaci della «Officine Meccaniche 3 M»
dott. **Paolo Peretti**
dott. **Tancredi Ceresa**
dott. **Eusebio Bosco**
nell'annunciare la dolorosa perdita dell'Amministratore unico

Giuseppe Fontana

esprime i sentimenti della più viva partecipazione al lutto che colpisce la famiglia.
— **Livorno Ferraris**, 11 agosto 1977.

Cristianamente è mancato

Giovanni Reale

anni 66

Lo annunciano: la moglie **Giovanna Fumero**, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 12 corrente ore 15,45 nella parrocchia Regina Mundi, la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Carmagnola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nichelino**, 11 agosto 1977.

E' mancata ai suoi cari la presenza ed il conforto di

Eusebio Buscaglione

Ricordandolo con affetto ne danno il triste annuncio la moglie **Silvia**, la sorella **Giulia (Nene)**, con il marito **Amedeo Borrione**, i figli **Beppe** e **Giampiero**, la nuora **Cristina** ed il nipotino **Silvio**. Funerali sabato 13 agosto ore 8,45 con partenza dall'Astanteria di via Cigna. La salma sarà tumulata nel cimitero di Graglia Santuario.
— **Torino**, 11 agosto 1977.

Amici e **Colleghi Enel Gito** partecipano e sono vicini al geom. Giampiero Buscaglione per la perdita del **PAPA'**.

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino**.

E' mancato ai suoi cari

Michelangelo Bosio

Ne dànno il triste annuncio i figli **Germana** e **Roberto Perini**, **Gianni** e **Nini Cervetti**, **Giovanna** e **Franco Merlo**, le nipoti **Tiziana** ed **Erica**, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pianezza nella parrocchia San Paolo il 13 agosto alle ore 10,30.
— **Torino**, 11 agosto 1977.

Emilia Fassio Bianchetti e **cav. Angelo Cervetti** partecipano vivamente al cordoglio dei familiari
— **Torino**, 11 agosto 1977

E' mancata in Santa Corona di Pietra Ligure

Imelde Ferrari
ved. Teghillo

anni 72

Ne dànno l'annuncio la figlia **Elba**, la nuora **Teresa**, i nipoti **Luisa** e **Michele** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 12 c.m. alle ore 16 partendo dalla chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Loano.
— **Loano**, 11 agosto 1977.

E' mancato

Osvaldo Ferrari

ex daziere

L'annunciano la moglie, figlia, genero, nipotina, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo venerdì 12 c.m. alle ore 16 dall'abitazione, via Lesana 16. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Lanzo**, 11 agosto 1977.

Si uniscono al dolore per la scomparsa del caro amico

Osvaldo Ferrari

le famiglie:
Francesco Benedetto
Mario Bertolino
Capello Della Ferrera
Dante Fava
Ferro Pellili
Indiani
Marconcini Vasco
Antonio Perando
dott. **Erasmo Pieri**
Tino Teppa
Silvio Tinetti
Graziano e **Libero Vernoli**
Vietti (Mobili)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Giuseppe Vietti

Ne dànno il triste annuncio le sorelle **Marta** e **Giuseppina**, la cognata, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Druento sabato 13 corr. mese alle ore 16 partendo da via Torino 33.
— **Druento**, 11 agosto 1977.

IN BREVE

Asti: arrestato per mini-evasione

(v. m.) E' stato arrestato ad Asti il manovale Giovanni Ruccuzzo, 36 anni, che deve scontare 2 mesi di carcere per evasione. Nell'ottobre '74 era fuggito, con un altro detenuto dal carcere mandamentale di Canelli, ma fu ripreso il giorno dopo.

Antignano: derubato farmacista in ferie

(v. m.) Un farmacista torinese in vacanza ad Antignano d'Asti, il dott. Emilio Maiocco, 64 anni, ha denunciato ai C.C. di S. Damiano d'Asti di essere stato derubato in casa di una valigetta contenente preziosi per 4 milioni.

Impianti sportivi in Valsesia

(w. n.) Oggi vengono inaugurati gli impianti sportivi di Crevola di Varallo Sesia, realizzati dalla locale Azienda di soggiorno e turismo. Si tratta d'un complesso di campi da tennis e da bocce nonché d'una pista di pattinaggio a rotelle ed attrezzature ricreative.

Sale Langhe: palio delle borgate

(g. g.) Primo palio delle borgate questa sera a Sale Langhe, nel Cebano: il rione vincitore s'aggiudicherà per un anno un artistico trofeo.

Biella: nella Guardia di Finanza

(p. m.) Il comandante la compagnia G.d.F. di Biella, cap. Corrado Levanti, promosso maggiore, è stato trasferito ad Aosta, per assumervi il comando del locale gruppo. Nel triennio di permanenza nel Biellese l'ufficiale s'era fatto apprezzare per lo scrupolo nel contemperare esigenze del servizio con il rispetto delle libertà civili. Gli succede il cap. Angelo Di Paolo, proveniente da Pordenone.

LO SPORT

Operazione reingaggio: ieri il presidente è riuscito a convincere anche VIRDIS

I "PAGHERÒ" DI BONIPERTI

La Juve prenota Dieter Muller

DALL'INVIATO
FRANCO COSTA

VILLAR PEROSA — Mentre in altre squadre il problema dello stipendio è serio, difficile da risolvere (e in non pochi casi anche difficile da pagare) per la Juventus è una formalità. Boniperti non paga con i soldi di Gianni Agnelli, e nemmeno con i suoi, ci mancherebbe, ma con quelli a disposizione della società bianconera che anche in materia amministrativa dall'avvento dei due biondini (Boniperti & Giuliano) ha trovato la quadratura indispensabile. In una società per azioni che incassa molto, ma spende anche molto, occorre saper far bene i conti, anticipare le spese, programmarne altre senza correre il rischio di andare in rosso.

La Juventus più che una società per azioni è un'industria. Paga i suoi dipendenti in rapporto alla produzione. La produzione dell'ultimo anno è configurata nello scudetto e nella conquista della Coppa Uefa. Con gli incassi della Coppa Uefa può dire di aver pagato, in contanti, Virdis, Fanna e Verza. La differenza è stata elargita in giocatori al Cagliari, al Vicenza e all'Atalanta. Non ci sono, quindi, misteri attorno alle sei ore durante le quali nello stesso giorno Boniperti ottiene la firma di diciassette bianconeri sul contratto di reingaggio che è semplicemente lo stipendio pattuito per la prossima stagione.

Sullo stipendio, che dev'essere denunciato dalla prima all'ultima lira, anche i giocatori, normali dipendenti, pagano le tasse. Tranne che in un caso nessuno stipendio bianconero raggiunge i sessanta milioni. Il caso è anomalo e riguarda un uomo che per i suoi meriti, per il suo prestigio, per la sua serietà con la Juventus vanta un contratto particolare, sul tipo di quello che aveva Altafini. I premi, sempre misteriosi, invece sono esentasse. Su questo gioca Boniperti e su questo giocano ovviamente anche i bianconeri. Il discorso che ieri a Villar Perosa Boniperti ha ripetuto a chi lo conosce già, ed ha fatto a chi non lo conosceva ancora, è molto semplice. Suona pressappoco così: «Per giocare nella Juventus, se ti comporti bene e se offri l'indispensabile rendimento, percepisci tanto al mese. E quello che percepisci va ovviamente denunciato. Però se vincete il campionato avete questo, se vincete la Coppa dei Campioni avete quest'altro, lo sappiamo io e te».

Esempio: Virdis prima dell'incontro era piuttosto scettico. Con quel suo modo di parlare cadenzato, che ricorda vagamente Giagnoni come ricorda più precisamente tutti i sardi, diceva: «Io ho un'idea, vedremo quale sarà l'idea del comandante. Se non lo troviamo subito, prima o poi troveremo il punto d'incontro». Virdis è stato davanti a Boniperti diciotto minuti, secondo più secondo meno. Quando è uscito aveva l'aria di chi aveva appena succhiato una caramella, di quelle buone. E' parso anche all'ibito. «Lui ha offerto — ha spiegato — io ho accettato dopo aver avuto assicurazioni su altri dettagli. Ci siamo trovati subito. Nessun problema».

Da notare che i giocatori bianconeri non hanno firmato in bianco, come si usa dire in altre società per la fiducia nel presidente, ma sotto ad una cifra già stabilita da Boniperti e Giuliano che martedì a Sestriere, nella casa del presidente, aveva stabilito la scaletta degli stipendi in base ai meriti, all'età, alle possibilità dei giocatori. In sei ore ci sono stati naturalmente anche episodi simpatici. Il più caratteristico è stato quello di Spinosi che, ricordando la famosa fotografia del Perugia esposta da Boniperti a mo' di vendetta sul tavolo delle contrattazioni, si è presentato con la maglietta confezionata in onore dello scudetto e della Coppa Uefa. Quando è uscito era a torso nudo, perché quella maglietta l'aveva voluta il presidente come ricordo.

Non facciamo cifre anche se c'è chi dice che il totale degli ingaggi assomma a seicento milioni per diciassette giocatori. Gli stipendi dei calciatori saranno esposti nudi e crudi su tutti i giornali come ogni anno e sono reali, nettamente superiori a quelli di certi industriali, di certi penalisti, di certi medici, di certi commercianti che guadagnano molto di più e denunciano un reddito annuo di cinquedieci milioni. Antognoni dice che i giocatori vanno pagati come attori. Lui dice di essere bello e si sente anche attore. Furino magari non può dire altrettanto ma Furino è capitano di una squadra che alla sua società garantisce, almeno di questi tempi, un incasso stagionale di settecento milioni di abbonamenti, di un miliardo sulle partite di campionato, di oltre due miliardi su quelle di Coppe. E' giusto che vengano retribuiti in proporzione, anche perché spartiscono la torta in diciassette.

Domani sera la Juventus gioca a Casale la sua seconda amichevole. Il recupero di Bettega, la quasi certa indisponibilità di Boninsegna che accusa una distorsione ad una caviglia sembrano preludere al gustoso vero della coppia Bettega-Virdis come punte avanzate.

La lunga mano della Juventus intanto è arrivata anche in Germania. Il quotidiano tedesco Express riferisce che il centravanti del Colonia e della nazionale, Dieter Müller, è stato prenotato dalla società bianconera che ha offerto 760 milioni in previsione del fatto che, dopo i mondiali d'Argentina, anche in Italia le frontiere saranno riaperte. Müller ha dichiarato: «Posso immaginarmi benissimo che nella prossima stagione giocherò per la Juventus».

Gentile tra due tifose, soddisfatto del colloquio con il presidente Boniperti

Nel Torino si inventano sempre problemi

QUANDO I GEMELLI TORNANO A COLPIRE

BEPPE BRACCO

Domani sera a Genova si potrà controllare meglio. L'avversario sarà di buona levatura, il Torino potrà impegnarsi con l'agonismo che la gara, sia pure amichevole, richiede. Per adesso, restiamo alle due partite di Ivrea e Vercelli, per constatare che — tutto sommato — la squadra cresce. Nell'ultima uscita i granata sono mancati «nell'ultimo passaggio» ed i due gemelli non sono andati a segno. Ora, se c'è una cosa che non preoccupa Radice è il fatto che Pulici — e soprattutto Graziani — non trovino la strada del gol. I due, da molti anni, si palleggiano la classifica dei cannonieri dimostrandosi gli autentici bomber del campionato e sembra piuttosto improbabile che la vena si sia improvvisamente inaridita. Che Graziani non sia ancora in forma è un fatto scontato e la cosa non preoccupa perché è storia di tutti gli anni in questa stagione. Il medico spiega questo ritardo con il tipo di muscolatura del cannoniere; Radice va a scavare più nel profondo per dire che, a suo parere, Graziani soffre per una specie di blocco psicologico che non gli permette di sentirsi già a posto.

Tante interpretazioni per una faccenda che ci sembra ben poco importante: tra una quindicina di giorni, al massimo, Graziani sarà quello di sempre e tutte le parole attuali non conteranno più, come non ricorderemo le partite di Ivrea e Vercelli.

Il vero problema di Radice, invece, è quello di attrezzare convenientemente la squadra per la Coppa Uefa, soprattutto perché si tratta forzatamente di una squadra nuova date le assenze per squalifica di tre giocatori del blocco solito. Di questi tempi, l'allenatore lavora soprattutto in questa direzione ed ha ottime ragioni per sentirsi soddisfatto. I tre giocatori da inserire gli offrono le massime garanzie, Santin, Terraneo e Butti terranno il loro posto con assoluta sicurezza. Il resto — il problema dei gemelli, il Patrizio in ritardo come dicono, il «poeta» un po' giù — non conta, andrà automaticamente a posto da solo.

Cazzaniga è fuori pericolo

Romano Cazzaniga è stato dichiarato stamane fuori pericolo dai medici del reparto toraco-polmonare dell'ospedale Molinette. Le condizioni fisiche del portiere, che lunedì scorso è caduto dal secondo piano di Villa Sassi, sono in netto e continuo miglioramento al punto che nei prossimi giorni Cazzaniga sarà trasferito presso un centro traumatologico. La lesione è praticamente risolta.

Il prof. Del Poli non esclude che Cazzaniga possa tornare a giocare, anche se il problema è reso più serio dalla specialità del giocatore costretto per esigenze di lavoro a tuffarsi continuamente.

Atletica europea in Finlandia

Dionisi: riscatto Mennea: gloria Simeon: Mosca

DALL'INVIATO
BRUNO PERUCCA

HELSINKI — Una buona dormita, poi tutti a sgranchirsi i muscoli dopo la noiosa e faticosa giornata di ieri, un trasferimento a tappe da Roma ad Helsinki con fermate a Milano, Copenaghen, Stoccolma ed infine l'arrivo nella capitale finlandese. Gli azzurri dell'atletica, che saranno domani e domenica tra i protagonisti della finale della Coppa Europa maschile, sono alloggiati con le altre squadre nel villaggio-residence di Otaniemi, fuori città.

Il "vecchio" Simeon

Qualcuno, come Mennea, c'è stato per gli Europei del '71: un passo indietro abbastanza lungo, e a Pieretto il lago ed i boschi ricordano l'inizio della carriera internazionale o quasi. Anche per Dionisi e Simeon Otaniemi non è una novità. Renato cerca la rivincita qui in Finlandia dopo la magra di Atene («Anche ultimo stavolta, ma con una misura décente» dice a se stesso) mentre Silvanone nel lancio del disco prende il posto di De Vincentiis, che ha battuto ai Campionati italiani. De Vincentiis aveva gareggiato ad Atene, aveva fatto il suo dovere.

Chissà come l'avrà presa, gli chiedono in molti. E Simeon a spiegare che De Vincentiis l'ha presa benissimo, a rivelare un simpatico patto fra i due colossi dell'atletica azzurra. «Lui ad Atene ed io qui, c'era come un accordo fra di noi. Non parliamo di battaglia, per carità. Io e De Vincentiis ci conosciamo da anni, siamo molto amici, non siamo più dei ragazzini. Sappiamo dividerci la torta senza bisticciare».

E' abbastanza singolare, molto bello, questo tipo di discorso di Simeon. Nell'atletica, come negli altri sport del resto, sovente le gelosie si intersecano con l'attività di tutti i giorni. Invece Simeon e De Vincentiis dànno un grosso esempio, anche se è chiaro che l'escluso di turno non può essere mai contento sino in fondo. Simeon è sulla breccia ormai da una quindicina di anni, è un atleta molto serio, punta ancora alle Olimpiadi di Mosca e spera l'anno prossimo di potersi allenare con maggiore continuità di quanto non abbia fatto quest'anno. Adesso scruta il cielo, spera che la pioggia che cade ad intermittenza su Helsinki non gli rovini la gara, non bagni la pedana, mettendolo in grosse difficoltà.

Stamane gli incaricati della pre-vendita dei biglietti hanno aumentato a cinquantamila la cifra dei tagliandi già venduti. Di certo lo stadio ippico di Helsinki presenterà la consueta cornice di quando nell'impianto c'è l'atletica di alto livello. Gli azzurri sono sereni, soltanto Mazzucato è tormentato dal mal di gola e teme di non poter gareggiare.

Il più tranquillo di tutti è Mennea il quale se è sicuro di vincere i 200 metri fa un grosso pensierino ai cento metri, dove veramente vorrebbe mettere d'accordo sia il sovietico Borzov che l'astro nascente, il tedesco Est Ray.

DIANO MARINA I CARRUBI
GAB-AR s.p.a. GENOVA

DIANO MARINA - I CARRUBI
vendonsi e affittansi arredati appartamenti da 1, 2, 3, locali, ampio giardino condominiale.
Mutuo San Paolo e dilazioni.
Ufficio vendite in cantiere:
18013 DIANO MARINA - Via Diano Castello - Tel. 0183-44.553
Tutti i giorni, anche festivi, escluso il martedì

Domenica al G. P. d'Austria record di tifosi

Basta Lauda da solo a riempire il circuito

DALL'INVIATO
MICHELE FENU

ZELTWEG — L'anno scorso Zeltweg era semideserta. Non c'erano né Niki Lauda (che con rabbiosa volontà lottava in ospedale per guarire dalle ferite del Nürburgring) né Clay Regazzoni (allora suo compagno di squadra) né la Ferrari, che aveva deciso di sospendere la partecipazione al campionato mondiale di Formula 1. Come conseguenza, pochi spettatori e lacrime degli organizzatori del Gran Premio per un bilancio finanziario in rosso.

Stavolta c'è Lauda, lanciato alla conquista del titolo 1977, c'è Carlos Reutemann, successore di Regazzoni, ci sono tutti gli uomini di Maranello. Già oggi, per la prima giornata di prove ufficiali, le tribune sono affollate e le strade intasate di macchine con targhe di tutta la Penisola. E qui sorridono, perché il Gran Premio torna ad essere un affare.

Lauda, naturalmente, spera che lo sia soprattutto per sé e per la Ferrari. Niki ha combattuto con intelligenza e bravura nel periodo nero che la scuderia ha attraversato dal Gran Premio di Spagna in avanti, cavando punti come un prestigiatore da un magico cilindro, mentre i suoi avversari più forti ne gettavano al vento molti, un po' per sfortuna, un po' per errori più o meno banali, come Andretti (Lotus) o Scheckter (Wolf).

Con Silverstone e, più ancora, con Hockenheim, la crisi tecnica di Maranello sembra finita: la 312-T 2, grazie all'impegno dei piloti e di tutto lo staff modenese è tornata competitiva.

Il circuito di Zeltweg (e successivamente quelli di Zandvoort, in Olanda, e di Monza) in teoria si presenta favorevole alle caratteristiche delle monoposto italiane. Si aspetta domenica una conferma, una conferma che appare molto importante. Lauda scende in pista con dieci punti di vantaggio su Scheckter (48 a 38), sedici su Andretti e diciassette su Reutemann. Il margine che Niki vanta nei confronti del sudafricano non è particolarmente consistente, tuttavia, visto che esso è stato parzialmente accumulato in un periodo negativo, rappresenta un 'eccellente trampolino di lancio. D'altra parte, si considera in generale più pericoloso Andretti di Scheckter e l'italo-americano è distaccato in modo maggiore.

Lauda gioca in casa, ma il fatto ha un'importanza relativa, almeno dal punto di vista tecnico. Si tratta d'un fattore psicologico, ma forse più valido per altri piloti che per l'austriaco, al quale correre a Zeltweg non fa né caldo né freddo. O almeno questo vuol far credere.

I rivali del binomio Lauda-Ferrari sono i soliti di ogni corsa: Andretti, Scheckter, Hunt, Watson. Riuscirà il pilota della Brabham-Alfa Romeo a vincere finalmente un Gran Premio? L'anno scorso lo fece proprio a Zeltweg, ma con un'altra vettura, la Penske. Altri tempi, probabilmente più fortunati. Watson sospira e spera.

Correrà per la Gios

Thurau sulla bici targata "Torino,,

MAURIZIO CARAVELLA

Dalla gomma da masticare ai gelati, dal fuoriclasse belga (De Vlaeminck) alla «rivelazione» tedesca (Thurau). Il torinese Gios, che molti anni fa qualche volta vinceva ed ora costruisce biciclette che spesso fanno vincere gli altri, chiude il suo rapporto con la Brooklyn (che a fine anno esce dal ciclismo professionistico) e conclude un abbinamento con la Ijsboerke, una fabbrica belga di gelati. L'accordo è biennale, Gios si è impegnato per quaranta biciclette, di cui sei per Thurau. Visto che una bicicletta «speciale» vale ormai dalle 800 mila lire al milione, per Tolmino Gios ed i suoi tre figli (Alfredo, Adriano ed Aldo) si tratta di un sacrificio finanziario non indifferente.

Per i «big» di casa nostra, un avversario in più. Perché Thurau, che all'ultimo Tour ha dimostrato di essere un campione vero, ora che sulla maglia avrà anche la scritta «Gios» verrà a correre spesso in Italia. Il suo direttore sportivo, Jossard, ha già assicurato che Thurau sarà in lizza al Giro di Sardegna, alla Tirreno-Adriatico, alla Milano-Sanremo ed ha aggiunto che probabilmente l'anno prossimo disputerà anche il Giro (nonostante Levitan insista per averlo ancora al Tour). Insomma, i nostri cosiddetti campioni sono avvisati.

La Ijsboerke-Gios sarà un autentico squadrone, formato da diciotto elementi, tra cui Dierickx, Godefroot, Delcroix, Peeters, Jacobs e l'olandese Bronk. Nomi che presto diventeranno molto conosciuti anche in Italia, visto che il programma di Jossard è proprio quello di venire in casa nostra a fare bottino. Dopo aver vinto il Giro, Pollentier disse che per lui si era trattato di una «promenade», e questa dichiarazione è diventata famosa. Tanto che adesso sono in molti a voler fare «promenades» dalle nostre parti.

Thurau come Pollentier? Al tedesco hanno raccontato che Moser e Baronchelli hanno l'abitudine di litigare e batterli non è poi difficile. E lui vuol provarci.

Col Taranto al "Moccagatta"

ALESSANDRIA stasera esordio

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — I grigi di Trebbi sono rientrati stamane ad Alessandria provenienti dal ritiro di Varzo, nel Novarese, ove hanno svolto la prima parte della preparazione in vista del campionato. La nuova Alessandria — e mai termine è stato più adatto, essendo mutata quasi completamente rispetto al passato — sarà questa sera al «Moccagatta» per il primo incontro amichevole, ospite il Taranto. Alle 21 i tifosi alessandrini potranno vedere all'opera gli uomini nuovi di questo vecchio sodalizio che ha anche, dopo quindici anni, un nuovo presidente, l'industriale astigiano Bruno Cavallo, che in terra mândrogna ha portato un gruppetto di giocatori da lui scelti e definiti validi. Anche Trebbi, che quest'anno si avvale della collaborazione dell'allenatore in seconda D'Andrea, è soddisfatto dei giocatori.

A Varzo hanno lavorato tutti sodo e già hanno disputato una partita contro la Juve Domo vincendo per 3 a 1. Dopo la gara di questa sera i giocatori avranno due giorni di libertà; la prossima settimana riprenderanno gli allenamenti al «Moccagatta». Numerose le amichevoli in programma e il 24 agosto la prima di Coppa Italia a Tortona contro il Derthona.

Eliminatorie del tamburello ad Ovada

Si sceglie la quarta

OVADA — (g. t.) Dopo la vittoria di ieri dei Cremolino sui Bassa Cerreto (Lodi di Firenze per 13 giochi a 8, tre squadre fino ad oggi si sono classificate per le semifinali: Casale Monferrato, Cremolino, Bussolengo di Verona. Alle ore 17 di oggi ultima fase eliminatoria fra le due bergamasche dell'Enal Bottanuco e del Madone. Questo le due formazioni. Bottanuco: Pagani, F. Policante, Perini, Ferrari, Previtali, riserva Ravasio; Madone: Montresor, Brignoli, Malvestiti, Bendetti, Faccioli, riserva Mara.

Domani avranno inizio le prime semifinali fra Mossano Casale Monferrato e Bussolengo; domenica 14 seconda semifinale Cremolino e la vincente Bottanuco Madone. Lunedì 15, finalissima per l'assegnazione del Trofeo Concessionaria Fiat e dell'VIII Tamburello d'Oro messo in palio dalla Cantina Sociale Tre Castelli di Montaldo Bormida.

CALCIO — Si è concluso a reti inviolate, dopo novanta minuti di gioco tutt'altro che esaltanti sul campo di Mondovì, il confronto tra i ragazzi della squadra Primavera del Torino e il Savona. La partita doveva servire da collaudo per i liguri, al termine di due settimane di ritiro a Busca, ma ha messo in evidenza gli ancora notevoli limiti dell'undici allenato da Parsenda che dovrà migliorare molto se vorrà raggiungere l'obbiettivo minimo di piazzarsi tra le prime quattro squadre della Serie D. I «granatini» — che continuano la preparazione a Mondovì, dove domani affronteranno la Carassonese — hanno palesato un buon livello tecnico e atletico.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maurizio 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Ricasoli 38; BOLZANO, via Perathoner 36; MERANO, via Manzoni 2; GENOVA, via S. Vincenzo 23; GORIZIA, corso Italia 29; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 5; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 55/5; SANREMO, via Giobert 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o ravvisi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino; l'importo del nolo casetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali impiegati operai grandi aziende, telefonare 763.269.

PRIVATO concede finanziamenti minimo 10 milioni garanzie immobiliari massima riservatezza per appuntamento telefonare 650.8873.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti. FINANZIARIA AMICA Finamont corso Sebastopoli 37. Tel. 636.355.

3 Aziende, negozi

LAVANDERIA vendo per motivi di trasferimento ottimo incasso mensile prezzo da vero affare. Telefonare 683.929.

4 Terreni

PRIVATO vende terreno Murisengo posizione panoramica mq 1200 progetto approvato uni-bifamiliare lavori iniziati 8 milioni. Telefonare 309.6377 ore ufficio. 507.468 pasti.

PROGETTO approvato 60 alloggi vendo cambio camere Monastero Lanzo panoramico 1200 mt 35 km Torino. Telefonare 011 517.803.

VENDO in stupenda posizione panoramica terreno con progetto approvato a soli 30 minuti da Torino L. 6 milioni 500 mila. Tel. 539.314.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio tel. 830.581.

impiegati

STUDIO tecnico commerciale ricerca signorina disegnatrice o geometra con attitudini commerciali. Manoscrivere: via Giusti 2 Torino.

13 Autonoleggi

AUTOGIACOSA noleggia auto senza autista tariffe concorrenziali tel. 687.514.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ALLA Savea concessionaria Simca ad agosto sempre sperio consegna immediata autovetture nuove, corso Francia 353 telefono 713.113; corso Vercelli 66 telefono 230.881.

A.A.A.A. ALLA Savea ad agosto sempre aperto 300 autovetture usate di tutti i tipi e marche consegna immediata corso Francia 353 telefono 713.113; corso Vercelli 66 telefono 230.881.

A.A.A. AUTOBELGIO, corso Belgio 179, vende senza anticipo 150 auto d'occasione revisionate garantite. Telefonare 890.546.

A. AFFARI forse per qualcuno macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 13 angolo via Monfalcone 141, parcheggio come volete.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto contanti vendiamo pagamento come volete commissionaria corso Siracusa 33.

MERCEDES 280 SE dicembre 1972 grigio metallizzato cambio automatico interno pelle. Monzegallo, via Cuboto 35, telefono 595.666.

RENAULT Concessionaria Car nuova Filiale corso Lecce 68, telefono 744.932. Nuova gamma Renault, permute rateazioni, usato con garanzia.

RENAULT concessionaria Renault corso Siracusa 75 telefono 325.011 corso Turati 74 telefono 594.675 nuova gamma 1977 rateazioni convenienti usato perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.

16 Motocicli

BEPPE MOTO occasioni Kawasaki 2400 2500 Honda 400 750 Laverda 1000 Bmw 900 R75 Güzzi 850 California 1335 350GTS 750 Special Bultaco 250 Malco 250 CZ 250 Bova 250 Caballero 50 regolarità Ducati 350 Suzuki 500TT 350GT TGM 125. Beppe Moto, via Sestriere 50 — 10047 Borgo S. Pietro Moncalieri (Torino), telefono 663.827.

SUZUKI 380 550 750 1975/6 in ottime condizioni. Monzegallo, via Cuboto 35, telefono 595.666.

18 Acquisto alloggi

ATTICO libero zona S. Rita Grugliasco 3 camere cucina acquistasi contanti. Ininterm ediari. Telefonare 597.290.

«EUROCASE» acquista appartamenti liberi in Torino pagamento contanti. Telefonare 547.470 -513.725.

MAXIMMOBILI un nome amico nel campo immobiliare, vi offriamo gratuitamente la nostra opera poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole, telefonateci senza impegno 541.668 547.694.

19 Vendita alloggi

A. SABATELLI immobili 635.559 vende parte di casetto bifamiliare, terreno mq 400: 4 camere box auto cantine, L. 32 milioni.

ALLOGGI in palazzina stesso stabile liberi occupati possibilità mansardato basso prezzo mutuo facilitazioni. Moncalieri telefono 643.545.

ATTICO con 35 mq terrazzo libero subito: camera tinello ampio cucinotto servizi, 18 milioni 800 mila, via Ciana. L'Immobiliare 503.666.

CASABIANCA libero a Collegno signorile piano alto: camera tinello cucinino servizi, L. 16 milioni 500 mila facilitati. Telefonare 531.310.

CASALEGNO libero recente via Marsigli (Pozzo Strada) adatto uso ufficio salone mq 85 1 cameretta doppi servizi bilngressi 37 milioni compreso mutuo, telefonare 835.493.

CASALEGNO Leini (To) libero recente 2 camere cucina servizi 26 milioni compreso mutuo fondiario; telefonare 835.394 835.495.

CASALEGNO via Ormea (centro) in residence signorile recente monocamera libera completamente arredata con cucinino e servizi con doccia L. 21 milioni, telefonare 835.394.

CASALEGNO libero recente corso Taranto (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario e dilazioni, telefonare 852.912 852.904.

CENTRALE libero: salone 2 camere cucinotto servizi, 25 milioni dilazioni. Telefonare 547.470 513.725.

COLLINARE via Luisa del Carretto 44, splendida posizione ultimi alloggi 1-2 camere tinello bagno da 14 milioni 500 mila a 25 milioni 500 mila facilitazioni. Centro casa 745.541.

CONSULEDILE 533.322 offre a soli 13 milioni 500 mila moderno 2 camere tinello cucinino ingresso bagno zona Nizza affare.

CONSULEDILE 533.322 vende Brusino via Piossasco 93-95 (a 500 mt dal centro Piossasco) recentissimi 1-2 camere tinello cucinino bagno da 7 milioni 800 mila a 11 milioni 600 mila liberi od affittati.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Brescia 4 bis/4 casa decorosa 1-2-3-4 camere cucina servizi da 3 milioni 500 mila a 10 milioni 800 mila sufficiente minimo contante.

CONSULEDILE 533.322 vende largo Sempione 164 166 stabile decoroso ultime occasioni camera cucina servizio 3 milioni 800 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende centro Borgaretto via Gorizia 27-29 stabile nuovo signorile 1-2 camere tinello cucinotto ingresso bagno, da 10 milioni 500 mila a 18 milioni 800 mila liberi od affittati box auto 3 milioni 100 mila.

CORSO Giulio Cesare piano alto in stabile signorile: camera tinello cucinino servizi, 10 milioni 700 mila più mutuo. L'Immobiliare 503.666.

CORSO Traiano alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 831.380 835.570.

GIAVENO bellissimi alloggi nuovi in palazzina moderna verde 3/4mila telefonare 546.808 - 548.534; visite sabato 10-17.

INIM vende Barriera Milano, via Vivaldi 3 camere tinello cucinino servizi, 25 milioni compreso mutuo 7 milioni 500 mila. Telefonare 586.563.

INIM vende libero via Torino Nichelino salone 2 camere cucina doppi servizi nuovo internamente terrazzo. Telefonare 504.377.

INIM vende libero via Aosta costruzione 1960: 3 camere tinello cucinino servizi 40 milioni compreso mutuo. Telefonare 504.377.

IPI vende via De Sanctis 132, terzo piano: camera tinello cucinino bagno, 9 milioni 700 mila, facilitazioni. Telefonare 511.382.

LIBERO nel centro di Rivoli casa signorile recente costruzione riscaldamento ascensore camera tinello cucinino 16 milioni 400 mila, L'Immobiliare 503.666.

LIBERO nel centro di Rivoli in casa recentissima costruzione riscaldamento ascensore 2 camere tinello cucinino servizi box 25 milioni 600 mila, L'Immobiliare 503.666.

LIBERO nel verde della cintura di Torino rustico completamente ristrutturato con 700 mq terreno soggiorno 2 camere cucina servizi box 19 milioni, L'Immobiliare 503.666.

LIBERO prestigioso appartamento lussuosamente rifinito fronte Valentino salone 3 camere cucina biservizi bilngressi box forse mutuo al 6% Consuledile 533.322.

LIBERO subito centro storico stabile signorile in stile: salone 2 camere servizi, 33 milioni 600 mila. L'Immobiliare 503.666.

LIBERO zona Statuto in casa decorosa piano alto appartamento 2 camere cucina servizi 15 milioni 600 mila, L'Immobiliare 503.666.

LIBERO zona Vanchiglia in casa signorile riscaldamento centrale secondo piano appartamento 4 camere cucina 2 servizi 30 milioni 500 mila, L'Immobiliare 503.666.

LUCENTO libero: 2 camere tinello cucinino servizi box auto, 21 milioni dilazioni. Telefonare 547.470.

MADONNA Campagna libero in casa recente costruzione riscaldamento ascensore piano alto camera tinello cucinino 16 milioni più 900 mila mutuo, L'Immobiliare 503.666.

MADONNA Campagna in casetta di recente costruzione con riscaldamento centrale ampia camera letto tinello cucinino 10 milioni 200 mila, L'Immobiliare 503.666.

MAXIMMOBILI vende libero zona Parella camera tinello cucinino servizi riscaldamento L. 13 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 553.807.

MAXIMMOBILI vende libero zona Francia camera tinello cucinino servizi L. 14 milioni 700 mila dilazioni. Telefonare 553.877.

MAXIMMOBILI vende Buttigliera Alta villa bifamiliare nuova costruzione totale mq 200 abitabili box 4 auto lavanderia taverneta cantina giardino privato L. 85 milioni mutuo L. 20 milioni. Telefonare 531.581.

MIRAFIORI signorile residenza complesso recente 1-2-3 camere tinello bagno da 10 milioni 600 mila a 32 milioni 700 mila meno mutuo Centro Casa 745.541.

MONCALIERI via Rosaini occasione unica casetta dotata di riscaldamento centrale composta da 4 appartamenti per un totale di 11 vani box 2 auto 55 milioni 800 mila, L'Immobiliare 595.550.

(Continua)

I NOSTRI GIORNI

Il problema dei disadattati
Le fughe da casa
la vita dei gruppi
che agiscono
nelle periferie

Ragazzi banditi a stipendio fisso

ELEONORA BERTOLOTTO

Non molti anni fa, la prima ribellione era la fuga da casa. «*Una fuga di "liberazione"* — è il parere del questore di Torino, dottor Musumeci — *liberazione da ambienti con restrizioni eccessive, o per conflitti con i membri della famiglia o per affermazione della propria personalità, o più semplicemente a carattere dimostrativo. Fuga da se stesso, o determinata da stati d'ansia, o per timore di punizioni, o a sfondo sessuale, di solito determinata da amori contrastati e che spesso porta alla prostituzione*». Fughe che costituivano il primo sintomo di un malessere e che — secondo i dati del questore — spesso anche ai ragazzi spalancano la porta d'ingresso al mondo della malavita.

Qualche dato. Anno 1971, scomparse 1173 (608 maschi, 565 femmine). Anno '72: 1108 fughe (582 maschi, 526 femmine). Anno '73: 1023 scomparse (512 maschi, 511 femmine). Anno '74: 835 fughe (417 maschi, 436 femmine). Anno '75: 700 scomparse (324 maschi, 376 femmine).

Non che negli ultimi anni il fenomeno sia scomparso, dunque, ma la tendenza è abbastanza chiaramente alla contrazione. Anche se — come osserva il questore — va rilevato che dal '74 in poi la «*maggiore età*» è passata dai 21 ai 18 anni, riducendo in qualche misura il numero delle denunce e facendo sì che la fascia più consistente di scomparsi si rilevi tra i 14 e i 16 anni.

Ma un altro dato non può sfuggire: di anno in anno, le ragazze fuggite crescono di numero fino a superare quello dei coetanei maschi. E' certamente questo — come afferma il questore — il sintomo «*di una malintesa emancipazione*». Ma è anche frutto della maggior «*pressione*» familiare — a volte immotivata, a volte violenta — esercitata sulle ragazze, considerate oggetto di tutela assai più che i fratelli anche minori «*perché esposte a pericoli d'ogni genere*» — come spesso si sente dire — e (ma questo lo si sottintende) assai meno capaci di una qualche difesa.

Tuttavia — in anni bollenti come questi appena passati, in cui la contestazione giovanile, anche la più elementare, indirizzata alla struttura della famiglia, si è acuita e generalizzata anziché placarsi — a prima vista appare incredibile che la curva delle fughe segni arco discendente. Che cosa significa? «*Non ci troviamo* — dice il questore — *di fronte ad una maggiore accettazione del giovane disadattato della struttura familiare, anche autoritaria o anche disgregata. Accade invece che lo sfaldamento di certe famiglie, il totale venir meno della disciplina familiare siano tali ormai da far sì che non si renda neppure più necessaria una fuga. Tanto, anche a casa, il controllo è minimo*».

E a casa come a scuola manca totalmente il «*modello positivo di autorità*» cui riferirsi. Autorità intesa come complesso di regole esemplificate e discusse più che imposte: modello positivo di comportamento, accettabile anche per chi, crescendo, continuamente paragona se stesso agli altri, il proprio gruppo a quello altrui. L'autorità che questi ragazzi spesso conoscono, in famiglia come a scuola, è violenza: violenza allo stato puro (quella dei ceffoni che si propongono di ottenere obbedienza) o violenza camuffata ma non di meno avvertita come tale (che è poi quella esercitata da una scuola «*borghese*» che parla una lingua borghese, che ha suoi tempi e suoi interessi, generalmente estranei al bambino di borgata).

«*Dalla carenza totale di modelli e dal distorto concetto di autorità* — dice Giuseppe Del Curatolo, direttore dell'istituto per la custodia preventiva dei minori "*Casal del Marmo*" di Roma — *non può che nascere un profondo senso di insicurezza, un vuoto che in qualche modo deve essere colmato*». E il ragazzo trova risposta alle sue insicurezze, alle sue paure, nella «*banda*». Non si tratta ancora — come precisa il presidente del Tribunale dei minori, dottor Vercellone — «*della banda all'americana*»: quella — per intenderci — che abbiamo visto agire nel film di Kubrick, «*L'arancia meccanica*». Si tratta, più propriamente, di un «*gruppo*» di amici che nasce generalmente in un bar di quartiere. «*Il bar, nelle borgate romane* — dice Giuseppe Del Curatolo — *assolve alla funzione che dovrebbe essere delegata al "centro sociale" quando mai esistesse. Salvo che qui, al posto di assistenti sociali, di specialisti, troviamo altri ragazzi, non meno disadattati ma più "anziani", magari più reduci da esperienze di correzionale, maestri nell'arte dell'arrangiarsi*».

E attorno a questi «*anziani*» il gruppo trova ragione di esistere: in esso si è accomunati dapprima soltanto dal malessere, i mugugni contro la famiglia e contro «*gli altri*» in qualche modo si verbalizzano, acquistano coscienza; in esso è più facile sentirsi forti; con esso si può far fronte comune contro la società avversa; in esso il concetto di autorità violenta trova la sua ennesima conferma. Una «*autorità violenta*» che, tuttavia, non li vede più nel ruolo di vittime, ma in quello di protagonisti.

Costituito il gruppo su queste basi, la via alla violenza è spianata. Due sono le strade: o si agisce da sé, sul modello di quanto si è visto in tv o al cinema, ispirati talvolta dal bisogno ma assai più spesso dalla volontà di affermarsi in qualche modo. O — come talvolta accade — il gruppo cade vittima della malavita già organizzata: malavita di adulti dispera-

In Europa adesso temono il «contagio» dell'Italia

SILVANO COSTANZO

In Europa lo chiamano il «pericolo italiano». I sociologi hanno già, da tempo, lanciato l'allarme: «*Se il problema della disoccupazione giovanile non viene risolto a breve termine, le conseguenze saranno drammatiche per la pace sociale, con il rischio di modificazioni profonde anche a livello politico*». In Germania, dove pure i posti di lavoro vengono negati ai giovani con «simpatie» marxiste, si teme che «*la crescente disoccupazione possa gettare le università nelle braccia dei comunisti*».

le foto delle «P 38»

Tutte le analisi fanno riferimento a quanto è avvenuto a Roma, a Bologna e in decine di altri atenei nei primi mesi di quest'anno. Le foto dei giovani manifestanti con le «P 38» sono uscite sulle prime pagine dei giornali di tutto il mondo. «*Sono il segno* — dicono in Francia — *di un nuovo '68 che si profila all'orizzonte. In Italia ha già cominciato a divampare, ma numerosi indizi lasciano intendere che l'incendio è pronto ad espandersi anche in altri Paesi*».

Le cifre sulla disoccupazione giovanile (sulla quale tutti concordano nell'attribuire la responsabilità «*della rabbia e della ribellione*») sono concordi: l'Italia detiene il record della mancanza di posti di lavoro, ma in quasi tutti i Paesi dell'Europa occidentale la disoccupazione fra i lavoratori in età compresa fra i 16 ed i 25 anni è raddoppiata. Ormai sono più di due milioni i giovani in attesa di lavoro.

record dei disoccupati

L'entità della massa di disoccupati non è comunque il problema che preoccupa maggiormente i sociologi incaricati di studiare il fenomeno. Fino a quando la disperazione dei ragazzi si è tramutata in episodi di criminalità comune o con una massiccia dedizione alla droga, nessun governante si è allarmato in modo eccessivo.

«*L'ordine costituito* — spiegano i sociologi — *non è messo in pericolo dai rapinatori, dai ladruncoli o dai drogati. Neppure, dagli assassini. Il loro ruolo, la loro presenza, sono previsti. Si sa che, alimentando una politica di recessione, diminuendo i posti di lavoro per contenere il tasso di inflazione, si alimentano anche i reati. Sono cose che questo tipo di società trova naturali. Anzi, spesso e volentieri se ne serve per conservare ed accattivarsi le simpatie del ceto medio, dei benpensanti*».

Quello che spaventa (ed è il fenomeno nuovo in questione) è che adesso la rabbia prende coscienza e si tramuta in forme di lotta politica. Gli strumenti che prima bastavano per emarginare e reprimere i «diversi», ora si tramutano addirittura in «luoghi di propaganda». Si pensi alle carceri in primo luogo (ma anche agli stessi riformatori), dove i Nap hanno trovato un terreno fertilissimo per fare proseliti.

L'errore «clamoroso», per il regime, è stato commesso, in Italia, nel '69, quando le centinaia di studenti della nuova sinistra sono stati incarcerati nelle stesse celle dei detenuti comuni. La scintilla è scaturita allora e si è ingigantita in questi anni fino a diventare un piccolo incendio. Ora si tenta, con il generale Dalla Chiesa e con le sue carceri speciali, di dividere «la paglia dal fuoco», ma, forse, è troppo tardi.

l'esempio della Germania

In Germania lo avevano capito per tempo. I componenti del gruppo Baader - Meinhof sono stati tenuti in isolamento (come succede ora in Svizzera per Petra Krause) e torturati psicologicamente e fisicamente fino, in alcuni casi, alla morte. Eppure, adesso temono che non basti. «*I profeti* — spiegano sempre i sociologi — *hanno già sparso il loro seme. Adesso è difficile distruggere tutto il raccolto*».

LA CITTA DOMAN

I nonni all'assa

Gentili redattori,
seguo in questi giorni attraverso il vostro giornale il tentativo che si sta facendo per rivalutare gli anziani. A parte la vostra rubrica sui nonni migliori che considero molto valida, ho letto su Stampa Sera di martedì 9 la notizia che il comitato di quartiere di Pilonetto e Fioccardo ha lanciato un appello per reclutare pensionati a cui affidare il servizio di vigilanza davanti alle scuole.

Considero questa iniziativa molto importante poiché potrebbe offrire agli anziani la possibilità di rendersi utili in modo concreto. Naturalmente questa attività può essere presa in considerazione soltanto da persone in buone condizioni fisiche. Per gli altri (quelli che non si sentono di stazionare durante l'inverno davanti alle scuole) proporrei che venissero istituiti corsi per apprendere certe attività che stanno scomparendo e che richiedono pazienza e precisione quale ad esempio il restauro di ceramiche o di altri oggetti di casa che, quando si rompono, non si sa a chi farli aggiustare.

So che esistono anche in Italia alcuni centri in cui pensionati abbienti vanno ad apprendere queste cose per crearsi un hobby. Si tratta però di corsi che costano molto. L'iniziativa di istituire una cosa del genere a cura dei comuni penso sa-

In tema di c

Caro direttore,

ho apprezzato l'idea dell'amnistia per far posto nelle carceri a chi compia reati più gravi. Esce il borsaiolo ed entra un rapinatore (magari nell'intenzione del legislatore anche un «politico», in più.

Io allargherei se possibile il concetto: lascerei fuori anche i rapinatori (fatturato annuo: 4 miliardi), per far posto invece ai vari generali Miceli (500 milioni dalla Cia), ai ministri coinvolti in scandali finanziari, ai parlamentari che fanno traffico di valuta (e magari anche a qualche dirigente di quell'ufficio affari riservati che per stare alle ultime rivelazioni, «aveva responsabilità dirette e indirette nella strategia della tensione»).

Una grossa rapina frutta un bottino (salvo rare eccezioni) dell'ordine di centinaia di milioni. Ma quando ruba un ministro, o un presidente, o qualche parla-

Due momenti di vita in un istituto di rieducazione

commissionano
(perché beneficiano
dizionale, di perdono
iale, di sanzioni co-

DA

alto

molto utile e potrebbe
n senso alle giornate di
ha più nulla pro-
o da fare. Saluti e au-

Carla Novasengo

arcere

esporta capitali
ero, bottino di mi-
rischi minori
pinatore: mai sentito,
empio, di un politiotto
ciampi e partendogli
olpo accidentalmente
un ministro ladro.

t. s.

severe) pic-
furti, piccole rapine.
O anche pestaggi. Come
stato accertato da un grup-
po di assistenti sociali che
qualche mese fa svolsero
una interessante indagine
sull'origine di piccole ban-
de organizzate a Borgo
Vittoria. Ascoltando
ragazzi, seppero che c'era
chi li pagava per *"pestare"*
per ragioni politiche i com-
pagni *"rossi"*. E si trattava
di alidevi delle scuole del-
l'obbligo.

Ma il caso più clamoroso
è forse quello della Magliana, a Roma, dove la polizia
individuato recentemente una *"banda"* di mi-
norenni a stipendio fisso: pagati da adulti, un tanto
mese, che rubassero
sia che facessero col-
pi. Ma sempre disposizio-
ne, e per qualsiasi genere
di impresa che richiedesse
manovalanza svelta, pronta,
intelligante. Veri propri
« impiegati del crimine ».

(3 - continua)

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Speranze e lavoro

In polemica con le profezie catastrofiche di alcuni suoi contemporanei, il sociologo tedesco Rolf Dahrendorf scrive che « se non si hanno speranze, difficilmente c'è un incentivo per reclamare cambiamenti ». Questa osservazione può aiutarci a capire perché 476 mila giovani m iscritti nelle liste speciali di collocamento; e perché, pur essendo i pretendenti meno numerosi dei giovani disoccupati (oltre 800 mila), pur sempre troppi rispetto ai posti che la legge riuscirà faticosamente a creare.

I casi due: la speranza manca, quando c'è, rischia di sfumare nel disinganno.

PAESE SERA

Il telefono di Cossiga

« Rientra fra le misure di sicurezza », assicurano i funzionari governativi. E' uno speciale apparecchio giapponese che da qualche settimana collega direttamente il ministero dell'Interno (cioè lo studio di Cossiga) con la presidenza Consiglio (cioè con Andreotti) e con i comandanti delle armi. La caratteristica di questo apparecchio è di impedire la possibilità di intercettazione o di registrazione delle voci: esiste infatti dispositivo che « scorpora e dissolve » le onde della voce, impedendo che possa venir captata.

« E' l'unico vero modo per sconfiggere le radio-spie », dicono i sostenitori di questa soluzione speciale per i collegamenti di Cossiga. Ma più che per combattere attività di servizi segreti stranieri questa « misura sicurezza » sembra cautelare soprattutto contro « deviazioni interne ».

il Giornale

Laici "corteggiati"

Si è detto che non cambia mai nulla e che quella dell'alleanza fra le forze liberal-democratiche e socialiste — proposta da Zanone e da Bucalossi — è la solita vecchia storia o addirittura, come ha sentenziato Biasini, una perdita di tempo. Invece almeno tre le novità che fanno da sfondo questa volta al tentativo di costruire un « centro democratico » in grado fare la sua parte di fronte ai due protagonisti democristiano comunista. Punto primo: la dc va dicendo sempre più forte che ha bisogno dei partiti intermedi. Punto secondo: gli stessi partiti intermedi li pci fa apertamente la corte. Punto terzo: fra i socialisti l'idea di fare sempre e in ogni caso le stesse mosse dei comunisti comincia a esser discussa.

IL GIORNO

La giungla delle ferie

Non c'è solo la giungla dei redditi. C'è anche quella delle ferie. Il minimo è di undici giorni per gli operai del settore pubblico con anzianità fino cinque anni. Il massimo è di 105 giorni nel settore della scuola: le vacanze che vanno dal 15 giugno al primo ottobre, con qualche eccezione per chi deve sovrintendere agli esami o fare atto di presenza ai primi di settembre (per poi riandarsene). Con questi 105 giorni siamo al secondo posto nel mondo: ci battono solo i turchi, che arrivano a 110. In Germania ne hanno 35; e appena 20 i giapponesi, bravi fare i transistors ma non a farsi i fatti propri.

l'Unità

La sinistra in ritardo

La sinistra italiana, e del resto buona parte di quella europea, soffre un ritardo di anni nell'affrontare i problemi strategici di difesa. Ciò poteva essere ammissibile fino a che tale sinistra non ha avuto concrete ambizioni e responsabilità di governo. Oggi che non più così, tale ritardo deve colmato.

Purtroppo il La Valle nell'affrontare il « Bomba N e destino dell'uomo » sembra ricadere nel vecchio abito di incompetenza. Voglio qui tralasciare il problema del « destino dell'uomo »: non dubito che esso possa essere messo a repentaglio dalla bomba N, come del resto da tutte le altre armi nucleari già « in servizio », non ritengo che impelagarsi in uno sconfinato disc sulla società dei consumi o sulla filosofia insita nei prodotti dell'ingegno, possa produrre alcunché di illuminante.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MIRAFIORI via Roma libero piano alto: 2 camere cucina servizi. Telefonare 831.580 835.570.

OTTIMO INVESTIMENTO
o in casa decorosa prossimità piazza Statuto 2 camere cucina servizi anche uso pied-à-terre 10 milioni 200 mila. L'Immobiliare 503.666.

OTTIMO investimento centralissimo libero subito in stabile medio signorile 2 camere cucina servizi 10 milioni 200 mila. L'Immobiliare 503.666.

PREZZI MAI VISTI
zona Vanchiglia frazionamento recente costruzione riscaldamento accessori ottimo stato di manutenzione appartamenti 3 camere cucina 4 camere cucina box da 17 milioni a 22 milioni. L'Immobiliare 503.666.

STADIO
via T. Sarpi rara occasione appartamento al quinto piano camera cucina servizi 12 milioni 300 mila. L'Immobiliare 595.550.

VIA Pittatti alloggio 2 re cucina servizi vendo. Telefonare 0121 71.873.

VINOVO libero in palazzina recente costruzione 3 cucina servizi. Telefonare 831.580 835.570.

VOLVERA centro vendo bellissimo alloggio 4 vani servizi box e cantina nuova costruzione L. 35 milioni tel. 683.809.

20 Domande affitto

ABITINMOBILIARE ricerca alloggi e ville qualunque zona fuori Torino. Telefonare 772.556 dalle 15 alle 19.30.

CERCASI alloggi liberi o arredati 2-3 vani adatti abitazi pied-à-terre uffici celerità serietà (disela, telefonare 768.831.

21 Offerte

LARGO Giachino affittasi cucina a L. 50 mila mensili per prossimi mesi. Telefonare 446.540.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo turgori imballo Torino Riviera Vendo Roma Napoli Sicilia massima garanzia. Telefono 701.705.

AUTOTRASLOCHI grandi piccoli per Torino dintorni Riviera Liguria tutta Italia ma garanzia. Telefonare 902.625 Zignale.

24 Mobili, arredi

AFFARONE artigiano vende camera letto noce poco stile spagnolo 595 mila lavorazione propria. Telefonare 882.396 878.753.

TUTTOMOBILI ritira i vostri mobili valutandoli al massimo compro quinto nuovi via Pinelli 57.

45 Ville, cascine, appart. per acq.-vend.

A. ANDORA massima convenienza privato vende elegante nuova palazzina nel verde, 150 metri mare, due appartamenti signorili, 3 camere notte, sale, garage, eventuale pezzo terreno garantito minimo contanti 13 milioni 500 mila ù 11 milioni mila fondiario ventennale, più 15 milioni secondo mutuo. Telefonare 0182/86545.

A. Rubiana mini-alloggi e tinello panoramici giardino condominiale immerso Amerio vende da 12 milioni 500 mila volendo mutuo visite in cantiere anche festivi via del Fornello 27 tel. 958.0616 anche serali.

ABETONE strada Statale km. 5 da Pian, privato vende palazzina due piani 10 camere, servizi, cortile, locale doppio pizzeria, supermercato, tabaccheria, terrazzo per ricevimenti richiesta 90 milioni, dilazionabili 110 milioni. Tel. 011/6962678.

ANDORA monolocali convenientemente ampi signorili ingresso indipendente, grande balcone, mutuo fondiario, dilazioni. Tel. direttamente 0182/86545.

CASETTA rustica nel verde 6 vani acqua luce terreno comoda negozi collina Sestriere privato vende 17 milioni. Telefonare 0182 89.123.

BARDONECCHIA strada Melezet 94 96 inabitabile di recente costruzione vendiamo appartamenti varia metratura: 2 vani bagno balcone 26 milioni 400 mila 3 vani bagno balcone da 35 milioni mutuo ventennale 6%. Gabetti 5767.

CASETTA rustica colline Asti comoda negozi, acqua, luce terreno vendo 9 milioni 200 mila. Tel. 539.314.

CESANA (centro) via Roma 48, Cimit vende lussuosi appartamenti pronti da 10 milioni più mutuo segue particolari prenotando in luglio e agosto. Personale in loco sabato e festivi.

CASTELLAMONTE località Filia altezza 500 metri villa recente costruzione. Piano terreno: 2 camere cucina bagno; Piano primo: soggiorno 2 camere cucina bagno magazzino box auto 1000 mq giardino cintato, milioni meno mutuo fondiario finanziario. Gabetti 5767.

MARINA alloggi pronti ed costruzione sul mare, centrali, precollinari, prezzi interessanti, finiture accuratissime. Mutui, dilazioni. Impresa Turco, viale Kennedy 81, Diano Marina, tel. 0183/43911.

DIANO Marina privato vende all o. L. 26 milioni telefo To 678. Diano, telefonare 45.827.

FENESTRELLE Val Chisone a pochi km dai campi da sci in località a doppia stagione residence «Rocca degli Angeli»: appartamenti con riscaldamento centrale liberi: 2 vani angolo cottura doccia posto auto 16 milioni 400 mila; 3 vani angolo cottura doccia posto auto da 20 milioni 900 mila, possibilità mutuo finanziario decennale per appuntamenti telefonare Gabetti Pinerolo 0121 22.851 o Torino 011 5767 personale sul posto sabato e domenica.

OULX
strada Colombier palazzina ridottissimi bi-trilocali-mansarde garage giardino vende Antersilva tel. 011 44.741 visite tutti giorni.

residenza «Sidera» Sanremo via Padre Semeria 258 alloggi con splendida vista mare composti di 1-2-3-4 vani e servizi terrazzi cottura vista sul posto tutti i giorni 9-12 e 15-18.

REVIGLIASCO signorile bifamiliare panoramica nuova costruzione vendo. 130 milioni forte Tel. 683.809.

CANAVESE completo Boschverde a 25 km Torino in posizione collinare vendiamo villa nuovissima ne: salone doppio 4 camere cucine tripli servizi lav cantina, 59 milioni meno m 15 milioni. Gabetti .

SAUZE D'OULX
condominio Mon Rêve via Palvaia. Cinquantuno appartamenti panoramici e soleggiati verde e piscina coperta condominiali servizi soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo fondiario % altre facilitazioni se richieste vendite sul posto, L'Immobiliare 595.550.

SESTRIERE palazzo Serenella prezzi eccezionali impresa vende alloggi 1-3 camere abitabili subito, mutuo 5, Piola 50%. Telefonare Sestriere 0122 76.124.

TORGNON LOCALITA' PECOU'
20 km da Cervinia, ideale residenza estiva ed invernale, appartamenti ginia immediata soggiorno con cottura arredato, 2 camere bagno, 23 milioni; in affitto per brevi o lunghi periodi, alcuni alloggi arredati. Personale Gabetti Alessandria 0131 60.989, sul posto dall'8 al 16 agosto.

VACANZE con sole, mare, pinete: Marina del Forte Bibbona-Livorno. Complesso turistico con: piscine, negozi, ristorante, bar, tennis, parcheggi. Appartamenti subito abitabili: mono locali, angolo cottura, bagno, terrazzo da 15 milioni 500 mila; Soggiorno, 1/2 camere, cucina, bagno, terrazzo da 22 milioni. Mutuo, facilitazioni, ufficio vendita sul posto. Informazioni 511.382 537.068.

VAL C Perrero altezza metri appartamento costruzione: 3 camere cucinino b mansarda box auto, 25 milioni 3 mila mese mutuo finanziario. Gabetti 5767.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Invest, A. Doria 9, tel. 548.550.

52 Varie

ACQUISTA antichità mobili risalimento barocco stoffi pendoli argenteria cantine soleil. Tel. 472.195 740.584.

SACCHI neri plastica pes. immondizie qualità e prezzo telefonare 890.819.

SPECIAL VENDITA
PRE INVERNALE nelle
PELLICCERIE
DI
FRANCA
MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo S. Quintino -
VIA DI NANNI 90
quasi
Sconti reali 60/70%
PRENOTATE ADESSO
RITIRERETE
Un ricordo un richiamo

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

CARTOMANZIA

a cura di RAFFAELLA [illegible]

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Giornata negativa soprattutto per i nati nella seconda decade. I miglioramenti che vi attendevate soprattutto nel lavoro non daranno i frutti sperati. Sappiate attendere: è ormai questione di poco tempo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata propizia soprattutto per il lavoro. Favoriti coloro che hanno operato in questi ultimi tempi un investimento di una certa importanza. Siate prudenti e avrete risultati fantastici. In amore siate più liberali con la persona cara e soprattutto dominate la gelosia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Fortuna soprattutto per le persone sole che fossero in cerca dell'anima gemella. Venere infatti sarà in posizione estremamente favorevole. Nel lavoro maggiori possibilità per un inserimento migliore nell'ambito della vostra attività.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La persona cara finalmente comincerà a mettere la testa a posto. Sappiate riconoscere i suoi miglioramenti e complimentatevi: questo la indurrà ad impegnarsi ancora di più. Nel lavoro riuscirete, anche se [illegible]lità, ad aiutare un collega che si trova in difficoltà.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Giornata positiva: dalla vostra professione deriveranno guadagni notevoli. Limitatevi comunque nelle spese perché l'evento potrebbe essere solo momentaneo e non permanente.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Siate prudenti poiché la giornata non si preannuncia delle migliori. Vi troverete nell'impossibilità di svolgere seriamente il vostro lavoro perché una notizia circa una persona malata vi renderà tesi ed inconcludenti. Cercate di non drammatizzare ed imparate a pensare un po' più a voi stessi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Giornata negativa. Difficilmente riuscirete ad ottenere quello che sperate soprattutto se vi attendevate un finanziamento. Questo non arriverà e vi sarà negata anche la fiducia di cui avete assolutamente bisogno per portare a termine la vostra iniziativa.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Forti [illegible] vi impediranno di portare a termine alcune trattazioni di affari. Non prendetevela perché, anche se con moltissimo ritardo, riuscirete più tardi nei vostri progetti. In amore improntate i rapporti, ch'vi è ancora possibile, ad un maggiore sentimentalismo.

perosino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 85

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Giornata favorevole soprattutto per quanti operano nel commercio. Le vendite saranno maggiori grazie alla presenza nel segno di Giove e Mercurio.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Giornata favorita soprattutto in campo sentimentale. Riuscirete a conquistare una nuova conoscenza. Impostevi però di agire con maggiore apertura di carattere e con maggior entusiasmo. Correte infatti il pericolo di farla annoiare e quindi di... perderla.

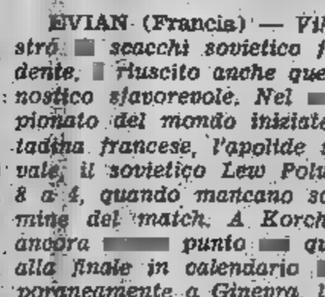
ACQUARIO (21 gen. - 18 febbr.) Colloqui importanti con una persona che potrebbe favorire il vostro successo soprattutto nel lavoro. In amore finalmente riuscirete ad avere la soddisfazioni che ultimamente andavate cercando infruttuosamente: cercate comunque di capire meglio anche le esigenze del partner.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Diffidate dei consigli di una persona che si vanterà come «pelle attaccata» di affari loschi. Il pericolo si annida sulla vostra pelle. Cercate di contare sulle vostre forze e soprattutto di non fare passi avventati che non vi porterebbero certo fortuna.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1504: 1. Dd2; se 1. ... Af6/Cg5/Cg6 2. Ce5+/Cb6+/Ce3.

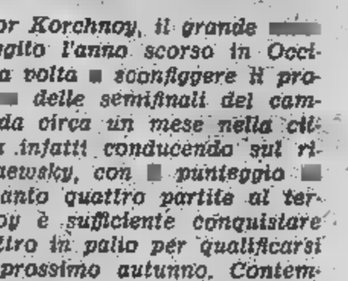
N. 1505 (12+7)



F. Nanning («Olympia T.», [illegible]) Il Bianco [illegible] in 3 mosse

DAMA

Il problema
(E. Taje)
Il B. vince in 6 mosse



Soluz.: 21-25, 12-19; 8-22, 27-18; 11-7, 24-15; 2-27, 32-28; 25-29, 4-11; 29-15+.

Ai mondiali di scacchi

Korchnoy stravince

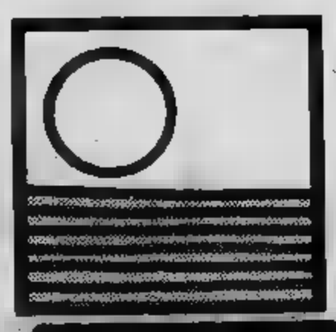
FERRUCCIO PEZZUTO

EVIAN (Francia) — *Viktor Korchnoy, il grande [illegible]stro [illegible] scacchi sovietico fuggito l'anno scorso in Occidente, [illegible] riuscito anche questa volta [illegible] sconfiggere il pronostico sfavorevole. Nel [illegible] delle semifinali del campionato del mondo iniziate da circa un mese nella cittadina francese, l'apolide sta infatti conducendo sul rivale, il sovietico Lew Polugaewsky, con [illegible] punteggio [illegible] 8 a 4, quando mancano soltanto quattro partite al termine del match. A Korchnoy è sufficiente conquistare ancora [illegible] punto [illegible] quattro in palio per qualificarsi alla finale in calendario [illegible] prossimo autunno. Contemporaneamente a Ginevra, l'altra semifinale che vede opposti Boris Spasky e l'ungherese Lajos Portisch è stata momentaneamente interrotta all'undicesimo turno con i giocatori in parità.*

Che le [illegible] [illegible] fossero messe bene per [illegible] quarantaseienne giocatore [illegible] Leningrado lo [illegible] [illegible] visto fin dall'inizio del match, nel quale Korchnoy era riuscito [illegible] strappare al rivale tre vittorie consecutive. Il fatto aveva colpito parecchio i teorici presenti all'incontro; Polugaewsky, che nella vita svolge la professione di ingegnere, è infatti noto per essere un giocatore estremamente attento e preparato dal punto di vista teorico, anche se difetta di estro. Probabilmente Polugaewsky «patisce» il gioco dinamico e aggressivo, anche [illegible] [illegible] volte scorretto, [illegible] Kochnoy, [illegible] quale tende sempre a creare sulla scacchiera posizioni intricate.

Come già nel precedente incontro contro Tigran Petrosian, anche in questa occasione a nulla è valso il massiccio apporto dello staff di cervelli scacchistici che accompagna ogni giocatore sovietico nelle gare internazionali. Benché sia privo [illegible] questo determinante appoggio, utile soprattutto quando si debbono analizzare partite sospese, Viktor Korchnoy continua imperterrito-e solitario la sua scalata [illegible] trono mondiale di Anatoly Karpow.

STAMPA SERA



■ LIGURIA — Cielo in prevalenza [illegible] possibilità [illegible] nelle pri[illegible] del mattino. [illegible] calmo. Vento assente.

■ ADRIATICO — Tempo [illegible] temperatura [illegible] aumento. [illegible] leggermen[illegible] Le previsioni [illegible] favorevoli.

Uno Zorro venuto dall'aldilà

ELVIO RONZA

Decio, spirito intransigente, ha rivelato una tresca rovinando un matrimonio

Non [illegible] divertente essere [illegible] spirito. Per [illegible] ragioni. Prima: uno spirito è ciò che resta di un uomo che «fu» vivo; seconda: ha davanti a sé un tempo inesauribile quindi corre il brutto rischio [illegible] annoiarsi.

Ora, che cosa può fare [illegible] spirito per [illegible] annoiarsi? Giocare con i propri simili, che [illegible] tantissimi: i resti di [illegible] mila anni di storia della terra più gli avanzi degli altri pianeti, sistemi solari, galassie. [illegible] può ragionevolmente supporre che lo spazio interstellare, pieno di spiriti, sia agitato [illegible] un traffico molto più caotico di quello di Roma e Londra messi insieme. Quando passano le astronavi (che sono una tragica fregatura per gli spiriti) vengono improvvisati servizi d'ordine spaziale, [illegible] semafori [illegible] insegne luminose, per indicare appunto la traiettoria [illegible] navicelle. Le quali potrebbero incoscientemente uccidere più spiriti durante i loro viaggi di quante vittime fece la seconda guerra mondiale.

[illegible] torniamo alla noia. Dunque, in che modo gli spiriti possono rompere la monotonia? Vediamo... prevedere gli sbadigli [illegible] capi di Stato, contare gli starnuti dei cinesi, attaccarsi alle code dei jumbo per viaggiare da Parigi a New York senza biglietto. E incontrarsi con i mortali.

In realtà [illegible] hanno nessun [illegible] desiderio di familiarizzare con [illegible] uomini. Chi è stato mortale non può provare [illegible] simpatia per il nostro genere. [illegible] I mortali si annoiano più degli spiriti e hanno scoperto che [illegible] divertentissimo radunarsi in luoghi appartati e silenziosi, stringersi l'un l'altro [illegible] mano, fino a formare una catena attorno a un tavolo, e poi chiamare gli abitanti dell'aldilà. Codeste anime sono seccate per i risvegli violenti e forzati e [illegible] [illegible] rebbero assolutamente farsi vive, però il richiamo degli uomini è [illegible] potentissima calamita. Non possono resistere, sospinti [illegible] una ferrea legge universale. E' il loro tallone d'Achille.

Immaginiamo uno spirito finito nella trappola dei mortali. Come dovrà comportarsi? Intanto sarà opportuno che li spaventi un poco perché gli uomini, essendo per [illegible] maggiora parte di temperamento sadico, adorano essere svilianeggiati. [illegible] più [illegible] potrà fare. Perché uno spirito, che [illegible] natura non è contaballe, dopo aver creato un bel po' di trambusto (piatti che volano, sedie che galleggiano, fotografie che si accendono), è purtroppo costretto ad accettare le regole del gioco [illegible] rispondere attentamente alle domande. E' [illegible] vittima di una truffa cosmica che prevede lo sfruttamento degli ectoplasmi [illegible] parte dei terrestri.

Ogni tanto qualche spiri[illegible] si vendica. E' capitato anche l'altro giorno a Udine. Lo racconta, su [illegible] settimanale, il farmacista Maurizio Cominotti, grande evocatore di trapassati. Uno spirito di nome Decio, una specie di Zorro dell'oltretomba, destato di soprassalto, arrabbiatissimo, rivela sarcasticamente [illegible] [illegible] moglie le tresche del marito. Senza conveniente preparazione, le annuncia che [illegible] [illegible] se ne [illegible] [illegible] a divertirsi tanto stupidamente, lui se la spassa [illegible] albergo [illegible] [illegible] da. Fornisce nomi e indirizzi.

La donna si rifiuta di credere [illegible] Decio. [illegible] Decio insiste, replica, aggiunge particolari. E la povera moglie, frastornata, in compagnia [illegible] due amici-testimoni, corre [illegible] malavoglia all'albergo. Dove appunto c'è il marito [illegible] l'amante.

Morale. Divorzio in vista. Mentre Decio, da quella sera, trascorre indisturbate vacanze sulle nuvole. La tradita ha cambiato divertimento; intanto i suoi compagni trascorrono giorni d'ansia [illegible] preoccupazione. [illegible] gli spiriti [illegible] mettono a fare certe confidenze, c'è poco da stare allegri.

Mi spiace per il marito, vittima innocente. E sfortunatissima. L'unica creatura vivente smascherata [illegible] ragione da uno spirito sconosciuto.

La Berti Usa

NEW YO[illegible] — Dolly Parton è una [illegible] folk [illegible] [illegible] almeno come da mi Orietta Berti. Il culturista Arnold Schwarzenegger sta [illegible] [illegible] convincerci che la prosperosa signorina rappresenta per lui un [illegible]

LA PIÙ BELLA DELL'ESTATE

Champoluc - Oriella Ceredi ha vent'anni e viene [illegible] Forlì (Foto A. Bosio)

dove possiamo divertirci

IN PIEMONTE

● VICOFORTE — Al Santuario [illegible] concerto d'organo [illegible] Giancarlo Parodi.

■ [illegible] PIEMONTE — Nella chiesa del convento concerto vocale e strumentale (Silvana Moyso soprano, Carlo [illegible] Bortoli basso, Eros Cassardo pianista).

■ [illegible] — Gara bocciofila per bambini - Gara a scopa.

■ [illegible] — Gara bocciofila «Lui [illegible] lei».

■ RUBIANA — Incontro calcistico femminile.

IN LIGURIA

■ VENTIMIGLIA — E' in [illegible] [illegible] svolgimento (terminerà domenica) il primo Festival [illegible] [illegible] antica. Oggi nella [illegible] terrà [illegible] concerto il «Complesso ba[illegible] di Torino.

■ [illegible] — Al Casino spettacolo con [illegible] Steni ed Elio Pandolfi. Al Teatro Ariston: Ballet National [illegible] Colombia.

■ PONTINVREA — Stands gastronomici; [illegible] [illegible] e 21 proiezione di «Zabriskie Point» [illegible] Antonioni.

● [illegible] — Esibizione della filorchestra Soprani.

● NOLI — Premio [illegible] poesia Streghetta.

■ CAIRO — [illegible] compagnia delle Langhe presenta «La luna e i falò» di Pavese.

■ MURIALDO — Festa del villeggiante: vino [illegible] e frittelle per tutti.

RUBRICA

A pesca sul relitto

P. V. GASCO

Marina di Andora, tra Capo Cervo e Capo Mele. Al centro del piccolo golfo, a circa 500 metri dalla costa, c'è il relitto di una nave da guerra affondata nel '15-'18. Per localizzarlo bisogna allineare il monte Pagliassa con l'abitato e il Picco Aguzzo col monte Chiappa. L'immersione non presenta difficoltà perché il fondale è sui 25 metri, il che permette di sfruttare tranquillamente le bombole.

La nave, malgrado sia piuttosto malridotta in più punti, presenta scorci di notevole interesse, soprattutto per gli appassionati di fotografia subacquea. Una gita divertente, alla portata di tutti, ricordando però — non ci stancheremo di ripeterlo — che le immersioni sui relitti vanno affrontate sempre con molta prudenza, per correre il rischio di farsi intrappolare.

Risalendo la costa, poco prima di Capo Mele, si trovano i resti di una chiatta da trasporto, poco più che un ammasso di ferraglia. Nulla di interessante per gli appassionati di fotografia; un buon terreno — invece — per gli amanti della caccia. Il relitto si trova appena 12 metri di profondità, è allo scoperto Capo Mele: attenzione quindi alle correnti. Dalla chiatta affondata parte un costone di roccia, che dapprima segue l'andamento della costa poi si avvicina sempre più al capo, fino a terminare quasi sotto al faro.

La profondità è modesta: dagli 8-10 metri parte superiore ai 15-18 di quella inferiore. Un buon apneista avrà di che divertirsi. Chi usa le bombole potrà fare una bella passeggiata seguendo il costone fino al faro. Nell'uno e nell'altro caso le sorprese saranno piacevoli. Il pesce bianco, anche di taglia piuttosto notevole, è infatti abbondante. Certo l'estate è la stagione migliore, perché il pesce si fa sospettoso: comunque anche in agosto un buon pescatore potrà togliersi qualche soddisfazione.

Intorno al Capo, tra gli scogli affioranti, è ideale per i « cacciatori » alle prime armi. Ed è ottima anche di notte, per i più esperti.

Courmayeur: capitale alpina del turismo

Lei sì che è gremita!

MAURIZIO SPATOLA

— La è confortante: «tutto esaurito» nella splendida cornice «capitale delle Alpi», ai piedi del Monte Bianco. Caso abbastanza raro nel panorama turistico montano quest'estate, Courmayeur come gli altri anni. Dopo una partenza piuttosto lenta la quindicina di luglio, hanno messo sul chi vive albergatori e ristoratori, agosto ha ripagato il sorriso sulle labbra degli operatori turistici.

Alberghi e ristoranti funzionano a pieno ritmo, le piste innevate del Monte Bianco sono gremite, la più alta funivia d'Europa smista incessantemente frotte di turisti (da La Palud a Punta Helbronner, poi sull'Aiguille du Midi e giù fino a Chamonix i più spendaccioni. Chi non scia si bea al sole scorticante dei pre-quattromila (i più modesti s'accontentano dei duemila dello Chécruit) o si lustra gli occhi con uno dei più bei paesaggi del mondo.

Courmayeur deve a sua fortuna, oltre che al fascino delle sue attrattive naturali e alle possibilità dei suoi impianti di risalita, alla varietà dei divertimenti che offre. Come resistere alla tentazione di un pranzo alla Grolla, in Val Veny, in terrazza inondata dal sole di fronte alla punta assassina dell'Aiguille Noire, o alla «Maison de Filippo» a Entrèves, dove si destreggia come cuoco Leo, campione di rally? O di una cenetta al «K2» o al «Vieux Pommier», sul menù la specialità della Valle, dalla polenta «concia» alla cacciagione, dalle «crêpes» al formaggio alle trote, alle bistecche alla brace? Il tutto innaffiato da un robusto vino valdostano o, per i più esigenti, da un raffinato «francese».

Il tardo pomeriggio le vie del vecchio centro si animano in modo indescrivibile. Se circolare in auto è impossibile, diventa difficoltoso anche farlo a piedi. Poi, lentamente, la folla si dirada, viene l'ora dell'aperitivo: punto di ritrovo di molti, a questo nobile scopo, è il Bar della Posta, di buona memoria e tradizione, dove Vito, il proprietario, si esibisce in spericolati cocktails.

E la sera? Non c'è che da scegliere: si balla a ritmo frenetico alla «Poubelle», chi comincia a sentire il peso di qualche anno in più a preferire i «lenti» a soffre di nostalgie per il «liscio» può investire la serata al «Clochard» o all'«Etoile des neiges». Gli spericolati avventurieri dal portafoglio troppo pesante o, più semplicemente, gli amanti del rischio (leggi: dell'azzardo), guardano con occhio brillante a due mete non eccessivamente lontane: il Casinò di Chamonix e Saint-Vincent. Vi interessa una serata al Casinò? Il seguito alla prossima puntata...

LO CHEF CONSIGLIA

BIASIOL

INVOLTINI AL MARSALA

per quattro persone: otto fette di vitello tagliate regolari e sottili (in tutto mezzo chilo), un etto e mezzo di prosciutto magro, un etto di polpa di manzo tritata, un mazzetto di prezzemolo tritato finemente, un uovo, burro e olio, un bicchiere di Marsala secco, cipolla e aglio, la polpa di un grosso pomodoro, un quarto di panna.

In una terrina, unite la carne col prezzemolo; legate con un uovo, salate e pepate, unite un cucchiaio di panna. Mettete al centro di ogni fettina di vitello una fetta di prosciutto cotto e un po' di ripieno; avvolgete bene la fettina e legate con uno stecchino lungo (o legate). Fate rosolare in un tegame olio e burro; aggiungete cipolla tritata, uno spicco d'aglio (che dopo toglierete), la polpa di pomodoro. Bagnate col bicchiere di marsala, regolate di sale e pepe. Coprite il tegame e fate cuocere a fuoco molto basso per 30 minuti. Poco prima che la carne sia cotta, aggiungete alla panna il resto della panna, caldo.

Ristorante
DALLA MARCHESA
DI CASTELVECCHIO
strada dei Manzi 4
Moncalieri

Per gli stranieri, Torino è solo un'officina

Una notte, un pranzo e poi se ne vanno via

ALESSANDRA COMAZZI

Non fermarsi nella città di passaggio», «No, non ci fermiamo», «Solo una sosta per il pranzo»... dicono così. Gli stranieri evitano Torino come fosse infestata dalla peste. Oppure, se proprio costretti, per esigenze di itinerario, la attraversano, lo fanno con fretta e la circospezione possibile. Torino è considerata una tappa; non potrebbe diventare una meta? Ci sarà pure un motivo per cui il della città è sempre argomento di discorsi, in concreta realtà. ricerca dei perchè.

«Non è facile risolvere questa situazione — ci ha detto il dottor Mario Girard, direttore provinciale per il Turismo —; *la città, infatti, non solo non ha all'estero un'immagine turistica positiva, ma anzi l'ha negativa. Gli stranieri se la figurano come un'immensa officina (più o meno come noi pensiamo a Detroit o a Togliattigrad), una città industriale in cui vedere non c'è proprio nulla. E cambiare l'immagine che la gente ha di un luogo è sempre difficile».*

Ma allora si prova a fare qualcosa? Al Museo Egizio, per esempio, non mancano visitatori esteri (quando non è chiuso): se le iniziative ci fossero, e fossero valide, non avrebbero buone probabilità di successo?

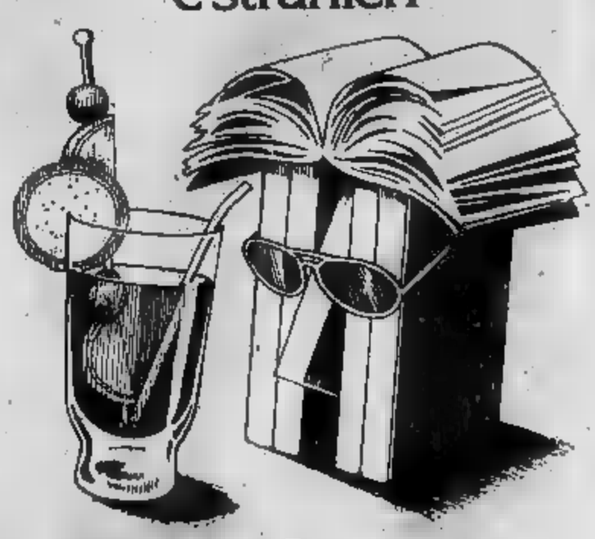
«L'avrebbero, anche i frutti potrebbero vedersi immediatamente. Proprio il Museo Egizio non è sorto dal nulla così com'è, anzi è il risultato di duecento anni di lavoro. L'iniziativa dovrebbe essere veramente unica, originale, magari concretizzarsi in una manifestazione ricorrente ogni anno: l'idea da sola, però, non basta. Deve essere preparata accuratamente, organizzata, pubblicizzata: per far questo occorrono dei supporti, vale a dire i fondi, mentre noi, qui, siamo ridotti al lumicino. Dagli inizi degli Anni 70 il turismo è sempre stato trascurato, fidando sul fatto che fino a quando ci saranno il sole, il mare, S. Pietro e la laguna, l'Italia sarà sempre frequentata. Una città come Torino, senza un'immagine turistica inesistente, e d'altra parte non appoggiata da una politica adatta, è travata tagliata fuori».

Da un rapido giro degli alberghi del centro ci siamo resi conto che la situazione non è brillante: *«Peggiore degli anni passati»*, secondo proprietari e direttori. Al *«Dogana Vecchia»* non c'è stranieri: *«La loro presenza continua a diminuire, ragione non ultima la paura dei furti, spesso purtroppo suffragata dalla realtà»*. Motivo dominante, questo, visto che ce ne hanno parlato tutti.

Negli alberghi *«Astoria»* e *«Regina»* pernottavano comitive, di spagnoli ed di francesi. Una giornata (più un giorno è molto raro che i turisti si fermino) avevano effettuato il giro della città: Museo Egizio, Armeria Reale, Superga. Favorevoli le impressioni: Torino piace, una volta sfatata l'immagine negativa che se ne ha. *«La città è bella* — così una turista francese — *tranne che in periferia, uguale e anonima, quella di tutte le altre grandi «villes». Una cosa avrei voluto vedere: la Santa Sindone»*. Comune è il desiderio di visitarla: se fosse possibile, questo costituirebbe senz'altro un grandissimo richiamo per gli stranieri.

Un signore spagnolo era entusiasta dei viali alberati: *«Non sapevamo che li aveste così belli!»*. In via San Quintino abbiamo incrociato un altro pullman francese: in partenza. Qualcuno ha fatto in tempo a dirci che a Torino si erano fermati soltanto per pranzare, niente di più. Solita storia: turismo di transito.

Antologia di Ferragosto
testi
racconti
poesie
dei più importanti
scrittori
italiani
e stranieri



TUTTOLIBRI
da oggi in edicola il numero doppio di agosto

VARIETA' E CONCORSI

L'ANGOLO FILATELICO

di RENZO [illegible]

Francobolli viet. ai 18

Trinidad annuncia che emetterà presto un francobollo commemorativo in onore di Janelle Penny Commissioning, di 24 anni, eletta Miss Universo. E' la prima di colore a portare il titolo, da quando è istituito ventisei anni fa. Janelle ha già avuto, di filatelico, alcuni precedenti. Basti ricordare Miss Jamaica, eletta Miss Mondo nel 1963 e, prima ancora, Claudinette Fouchard, regina mondiale dello zucchero.

Che le Miss, reginette e «stelline» varie siano di moda, ritratte in francobolli con mini-bikini e addirittura nude, è dimostrato in un articolo che *Cronaca Filatelica*, organo ufficiale del Catalogo Unificato, ha dedicato al tema. Il nudo forte in questo momento, anche con il contributo dell'arte classica e moderna. Sono lontani i tempi in cui suscitò scandalo la *Maja* ritratta nuda, come Goya la fece, nei francobolli spagnoli del 1930.

Benemeriti del [illegible]

I soci della sezione filatelica del Centro Culturale Fiat continuano a raccogliere successi. Alla ventinovesima Mostra Filatelica e Numismatica di Pesaro hanno vinto medaglie d'argento Leandro Diano (con la collezione «*La moneta nei francobolli*») e Carlo Chiaudano (con «*Turismo in Spagna*»). Enrico Meina è andata la medaglia di bronzo della Azienda Autonoma di Soggiorno di Pesaro e al Centro Culturale è toccata la Coppa dell'Ente del Turismo.

Tutta la letteratura

Che cosa si scrive di importante sui francobolli e sulla filatelia? Ora c'è finalmente una pubblicazione completa in materia dopo la *Regiofil XII* di Lugano e la relativa mostra di letteratura filatelica. Ne scaturisce un quadro che tocca ogni settore del mondo del francobollo.

Contro la Consulta

Sul ministro delle Poste Vittorino Colombo e sulla consulta filatelica da lui istituita continuano a grandinare pesanti critiche da ogni parte. Anche il Notiziario Asif, organo ufficiale dell'Associazione Italiana di Storia Postale (Aisp), lamenta [illegible] insiti nella consulta e soprattutto la mancanza di qualcuno che rappresenti la filatelia giovanile. Sino ad ora la consulta ha deluso e la politica di Colombo sembra essersi concentrata sul bustometro

Aerogramma esaurito

L'aerogramma commemorativo dalle poste britanniche per il giubileo d'argento di Elisabetta II è esaurito. Sul continente è venduto a un prezzo superiore quattro volte al valore nominale e negli Stati Uniti è oggetto di una forte incetta. Fra le serie del giubileo, esaurita quella di Gibiletta (compreso il foglietto); anche l'emissione di Hong Kong e la serie delle Maldive appaiono in sensibile aumento di prezzo.

A pranzo col re

POMERIGGI LANGAROLI

Sua Maestà il re dei vini, il Barolo, attende domenica prossima a Barolo, per il settimo pomeriggio langarolo organizzato da Alba Manifestazioni, in collaborazione con Stampa Sera e le pro-loco delle Langhe e del Roero.

L'appuntamento è per le 16, nel piazzale del Castello che domina il panorama e dove sarà possibile visitare gli ambienti, molto ben conservati, che furono dimora della casata dei Falletti di Barolo.

Dopo e degustazioni presso aziende agricole locali, alle 19 avrà luogo la presso i ristoranti Brezza e «Buon Padre». Questi i

RISTORANTE BREZZA (tel. 0173/56.191) — *Cacciatorini; fettine di carne; tagliatelle di casa; brasato al barolo; toma delle Langhe; zabajone al barolo o torta di nocciole. Vini: dolcetto e barolo.*

RIST. «DEL BUON PADRE» (tel. 0173/56.192) — *Vitello tonnato; peperoni farciti al verde; tagliatelle; arrosto di vitello; bonet della «Giovannina»; frutta; caffè. Vini: dolcetto e barolo.*

Il prezzo è di L. 8000, comprensivo cena e spettacolo teatrale (Cecov e Fenoglio con la Coop. Teatro Langa). Le prenotazioni si raccolgono presso Alba Manifestazioni (telef. 0173/41.18) fino alle 17 di sabato 13 agosto. A tutti i partecipanti sarà offerta in dono litografia «Omaggio alle Langhe». Con il tagliando che pubblichiamo oggi e che ripeteremo anche domani, sarà possibile ottenere lo sconto 10 % sul prezzo di L. 8000.

I NONNI MIGLIORI

Vuol costruirmi un pianoforte

Laura Rosso, 13 anni, abitante a Torino in Montalenghe 5/A, scrive: «Il mio caro nonno Cesare in Siracusa; è simpaticissimo e sempre allegro. Ha compiuto da poco 76 anni e quando c'incontriamo mi bellissime giornate,

«Pensa, mio nonno è un ebanista, così pure suo papà ed i suoi fratelli; ha sempre costruito pianoforti e, se ne avesse le possibilità, ce Sapessi com'è interessante quando racconta la sua giovinezza, quando imparava il mestiere e mi dice tutti i nomi dei suoi maestri, perché così chiama coloro che gli hanno insegnato a lavorare.

«Questo è solo un accenno di chi è mio nonno; ho voluto segnalarlo perché, chissà, potrebbe essere uno dei "nonni migliori". Sarei fiera ma ed orgogliosa. Se "in punta di piedi" sono arrivata, mi allontano. Un salutone grosso».

Diversi stili

E' ancora possibile iscriversi al nostro festival delle orchestre da ballo moderno. Ciò si è reso necessario dopo diverse richieste da parte di gruppi che avevano saputo in ritardo della nostra iniziativa. Eccezionalmente, prorogheremo la chiusura delle iscrizioni per qualche giorno.

Tutti i gruppi fanno musica moderna, ma con diverse sfumature e influenze. I gruppi Odissea e Stadium sono specializzati nel genere da discoteca: sezione ritmica basata sulle chitarre, poco spazio agli effetti scenici, maggior cura ai livelli sonori. L'Opera Buffa si avvale dell'apporto di Gil Winston, ex chitarrista di Wess e gli Airedales e degli African People; e si è specializzato nei rithm and blues. I Bobo's Band e i Fango si avvalgono della presenza dei fiati, hanno nel loro repertorio diversi pezzi americani dei Chicago, Mandrill e Blood Sweet and Tears.

Misterbianco show, Dubiefas e Jam Session sono i gruppi-spettacolo per eccellenza: balletto, effetti sonori, divise sgarglianti studiate appositamente per i giochi di luce, sono solo alcune delle caratteristiche di questi gruppi che, beninteso, si avvalgono anche di ottimi strumentisti. Altro gruppo interessante è quello dei Reportage Ensemble: nel suo repertorio, basato soprattutto sui violini, predominano i pezzi sud-americani e brasiliani in particolare.

i. b.

FANGO
DUBLEFAS
JAM SESSION
[illegible] BAND
GUIDO MONGI e i MACK 9
GLI ANGELI di MARIENBADEN
CAPOLINEA
GILL e OPERA BUFFA
ANALISI 9I
BLACK WIZZARD
PSYCOTRON
WONDERFUL
STADIUM
IDRA
[illegible]
[illegible] SPYDERS
MISTERBIANCO
[illegible]
NEVE
SABBA '70

Fellini in Messico

CITTA' DEL — Federico Fellini girerà una pellicola in prima della fine di questo anno, secondo quanto afferma Fernando Escamilla, segretario generale dell'ente locale «Tecnicos y nueales».

La dichiarazione fatta al quotidiano «Universal» Escamilla ha dato questa informazione, rispondendo a domande sulle possibilità concrete di film stranieri da girarsi in territorio messicano.

I NOSTRI TAGLIANDI

STAMPA SERA — **RADIO MONTE CARLO**

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma di Radio Monte Carlo «Un milione per riconoscerlo», sono il lettore di Stampa Sera:

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località: Tel.

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a: Radio Monte Carlo, 15 Bd. Princesse Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).

STAMPA SERA — **ALBA MANIFESTAZIONI**

Domenica 14 agosto, ore 16

POMERIGGIO LANGAROLO A BAROLO

Questo tagliando, sconto del 10 % sul costo di L. mille, comprensivo [illegible] e dello spettacolo teatrale.

I ristoranti e i "cinque menù„ per Stampa Sera

Una ricetta

Vi proponiamo «l'aragosta a modo mio» dell'Ostaja di Giorgio di Zinola (Sv). Ingredienti per 8 persone:

2 aragoste di 700 gr; mezza cipolla tagliata fine; 1 spicchio d'aglio schiacciato; 2 quarti di panna liquida; 2 cucchiai d'olio d'oliva; 4 noci di burro; 4 cucchiai di salsa rubra; 1 manciata di prezzemolo tritato; sale e aromi (carote, sedano, ginepro).

Preparazione: bollire le aragoste con gli aromi per tredici minuti, lasciarle raffreddare e tagliarle a fettine. In un tegame di terracotta con il burro e l'olio fare dorare lentamente le cipolle, l'aglio e il prezzemolo. Aggiungere la panna e la rubra, amalgamando il tutto a fuoco lento; quando il composto è omogeneo si fettine

Riky

13 agosto, Moncchia, tel. 0122 93.53-4-5.

camoscio, Antipasti caldi, Flan di spinaci fonduta.

Crespelle alla Riky, Fonduta alla montanara, Consommé.

Sella di con funghi, in vista, alla Susa, Spuma piselli alla

Crostata mirtilli, lamponi fragoline di bosco,

della Giorgio Carnevale: Barbera chetta, Grignolino.

Prezzo: L. 9000, compreso.

Da Vittorio

14 agosto, Bagnasco (Cuneo), tel. 0174 76.033.

Quindici antipasti freddi.

Tagliatelle al sugo di funghi con cinghiale, Coniglio Contorni di stagione.

Toma.

Bonet, Frutta fresca di stagione.

Vino: Dolcetto Langhe.

Prezzo: L. 6000, tutto compreso.

Ostaja Giorgio

15 agosto, Zinola (Savona), tel. 881.111.

Aragosta a modo mio, Zuppa di mare.

nero, Tagliatelle al salmone.

Acciughe Mannela, ripieni.

Gelato in coppa, Caffè, digestivo.

Vini: Gavi, della Sparina, Antinori, Bianzetto del cav. Sirito di

L. tutto compreso.

Rododendro

Martedì 16 agosto, S. Giacomo di Boves (Cuneo), tel. 0171 71.378.

de Fiorei, reale, Tortini caldo prosciutto.

verdi mandriana.

Capretto del Colle al forno patatine novelle.

Coppa Regina Vittoria, tè.

Vini: Vin Santo Serristori, Pinot Grigio di Loncon, Dolcetto d'Alba Fiorina.

Prezzo: L. 9000, tutto

"Torinese"

Mercoledì 17 agosto, Rivodora, tel. 011 521.054:

S. niele, alla Torinese, Vol au fonduta, con puré, Peperoni al forno con bagna

Agnolotti alla «Stampa Sera» con e salvia, Fagiolata Ada, Zuppa alla Paola.

Scaloppe all'ortolana, alla fiore e contorno, Coniglio alla

Pesche ripiene, Torinese, Caffè.

Vini: Antinori, Arneis, Monferrato e Bonarda delle S. Giuliano, Dolcetto della Casa.

Prezzo: L. 7500, compreso.

CONAN, IL CONQUISTATORE — *Robert E. Howard*

I SUOI BACI FEROCI

« Con tutta la tua ottusità, sei una donna piacevole da guardare. Ho voglia di tenerti come schiava ».

A quella parola, la discendente di mille imperatori orgogliosi boccheggiò di vergogna e di rabbia.

— Non oserai!

La risata beffarda del Maestro la colpì come una sferza sulle spalle nude: — Il re non deve calpestare un verme per strada? Piccola pazza, non capisci che per me il tuo orgoglio regale è come una pagliuzza trascinata dal vento? Io, che ho conosciuto i baci delle regine dell'Inferno! Hai già visto come mi comporto con chi si ribella a me!

Yasmina se ne stette rincantucciata sul divano ricoperto di velluto, piena di terrore. La luce divenne più fosca e spettrale.

— Non cederò mai!

— Sì, cederai — replicò il Maestro con convinzione. — Paura e dolore te lo insegneranno. Ti sferzerò con orrori e sofferenze fino all'ultima goccia di resistenza, finché diverrai come cera fusa, pronta per essere modellata dalle mie mani al mio piacimento. Conoscerai castighi che nessuna donna mortale ha mai conosciuto, finché ogni mio minimo comando diventerà per te l'immutabile volere degli dèi. E per prima cosa, per umiliare il tuo orgoglio, viaggerai indietro attraverso epoche perdute, e vedrai tutte le forme attraverso cui sei passata. *Aie, yil la khosa!*

A quelle parole Yasmina vide la stanza tenebrosa ondeggiarle davanti agli occhi terrorizzati. Sentì che i capelli le si rizzavano sulla testa, che la lingua le si appiccicava al palato. Da qualche parte udì un gong risonare con un rintocco profondo, di cattivo augurio. Vide i draghi sui drappi diventare splendenti di fuoco azzurrino e poi svanire. Sul divano il Maestro era solo più un'ombra senza forma.

Vide città circondate da mura esplodere in fiamme, e fuggì urlando davanti agli uccisori. Vacillò nuda e sanguinante sulle sabbie brucianti, trascinata alla staffa dei mercanti di schiavi, e conobbe la stretta di mani calde e feroci sulla carne tremante, l'onta e l'agonia della violenza carnale. Urlò sotto il morso della frusta, e gemette sotto la tortura; pazza di terrore, lottò contro le mani che la forzavano inesorabilmente a posare la testa sul ceppo del carnefice.

Conobbe le agonie del parto e l'angoscia dell'amore tradito. Patì tutti i dolori e i torti e le brutalità che l'uomo ha inflitto alla donna attraverso i millenni; e sopportò tutto l'astio e la crudeltà della donna verso la donna.

Nel delirio pensò a Conan: quando sarebbe venuto a liberarla?

* *

— Se l'uscita è sbarrata, dovremo trovarcene un'altra... Nel frattempo, la strada porta avanti!

Con un grugnito Conan si voltò e attraversò la stanza fino alla porta nella parete opposta, con la sensazione di varcare la soglia della sventura. Mentre alzava il tulwar per colpire la porta, essa si aprì silenziosamente, come di sua spontanea volontà. Conan entrò in un grande salone, fiancheggiato da due colonne di cristallo. A un centinaio di piedi dalla porta cominciavano gli ampi gradini verde giada di una scalinata che si restringeva verso la cima sino a formare la faccia di una piramide. Cosa ci fosse dietro la scalinata non poteva dirlo, ma fra lui e la base scintillante c'era un curioso mucchio di gialetto splendente. Quattro grandi serpenti d'oro intrecciavano le code attorno a quell'altare e sollevavano in alto le teste triangolari, fronteggiando i quattro punti cardinali, come guardiani incantati di un favoloso tesoro. Ma sull'altare, fra i colli arcuati, c'era solo un globo di cristallo, pieno di una sostanza fumosa, nella quale fluttuavano quattro melagrane d'oro.

A quella vista ebbe un risveglio un oscuro ricordo, ma distolse subito l'attenzione dall'altare, perché ai gradini più bassi della scalinata c'erano quattro figure vestite di nero. Erano le sole viste venire. C'erano, semplicemente: alte, magre, con la testa d'avvoltoio che si moveva all'unisono, con i piedi e le mani nascosti dalle ampie vesti.

(Illustrazione da "The fantastic art of Frank Frazetta")

Uno dei quattro alzò il braccio: la manica ricadde indietro rivelando la mano... che non era affatto una mano. Conan si fermò con un piede alzato, costrettovi contro la sua volontà. Aveva incontrato una forza che derivava sottilmente dall'ipnotismo di Khemsa, e non poteva avanzare, anche se sentiva che, volendolo, poteva indietreggiare.

Conan non si permise di pensare a ciò che sarebbe potuto capitare quando fosse arrivato a tiro dei quattro. Il sangue gli pulsava nelle tempie, una nebbia scarlatta gli era scivolata davanti agli occhi. Era bruciato dall'impulso di uccidere... di conficcare profondamente la lama nella carne e nelle ossa, di girare il ferro nelle viscere sanguinanti.

Un'altra decina di passi lo avrebbe portato vicino a quei demoni beffardi. Trasse un lungo sospiro; era la rabbia che diventava incandescente mentre raccoglieva tutte le sue forze per la carica. Si stava chinando oltre l'altare per i serpenti dorati, quando in un lampo abbagliante gli tornarono in mente oscure parole di Khemsa: *« Rompi la sfera di cristallo! »*.

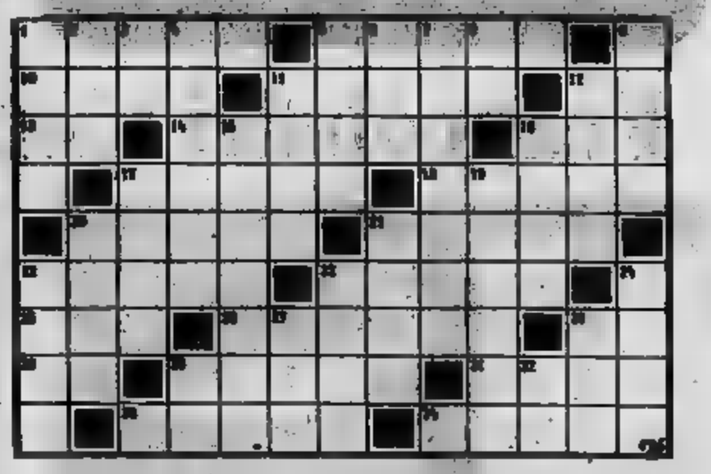
La sua reazione fu quasi automatica. Il suggerimento fu messo in pratica così spontaneamente che il più grande stregone avrebbe avuto il tempo di leggergli nella mente e prevenire la sua azione. Guizzando come un felino a metà della carica, abbattè il tulwar sulla sfera di cristallo. Istantaneamente l'aria vibrò con uno scroscio di terrore: impossibile capire se provenisse dalla scalinata, dall'altare o dal cristallo stesso. Le orecchie gli si riempirono di sibili quando i serpenti dorati, improvvisamente vibranti di una orribile vita, si contorsero e tentarono di colpirlo. Ma egli esplose con la rapidità di una tigre impazzita. Un turbinio d'acciaio si abbattè sui corpi orrendi che ondeggiavano verso di lui, e colpì ripetutamente la sfera di cristallo. E il globo scoppiò con un rumore di tuono, facendo piovere frammenti infocati sul marmo nero, e le melagrane d'oro, come liberate dalla prigionia, balzarono in aria verso il soffitto e svanirono.

Un urlo impazzito, bestiale e terrificante, echeggiò attraverso il grande salone. Sui gradini quattro figure vestite di nero si contorsero convulsamente, e la bava che colava dalle labbra livide. Poi con un terribile crescendo di ululati umani si irrigidirono e rimasero immobili, e Conan seppe che erano morte. Osservò l'altare e i frammenti di cristallo. Attorno all'altare erano ancora attorcigliati quattro serpenti dorati privi di testa, e nessuna vita adesso animava il metallo luccicante.

(continua domani)

(Tratto da « Conan, l'avventuriero », per gentile concessione dell'Editrice Nord).

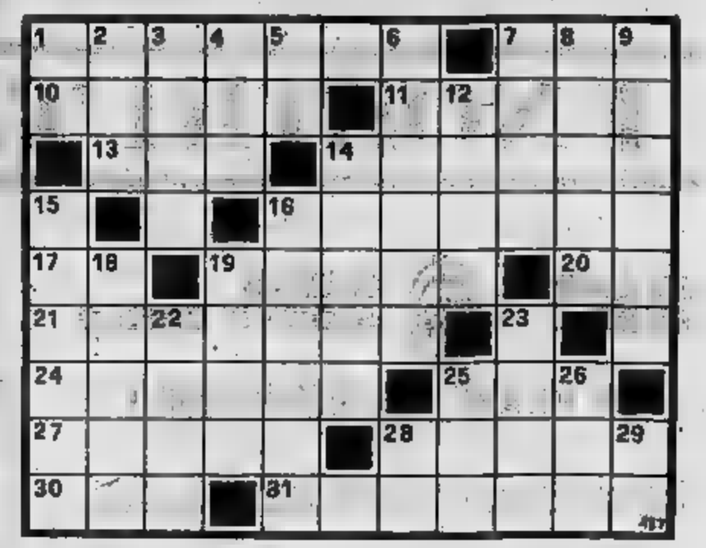
IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. [illegible] negozi; 5. Lettera dell'alfabeto greco; 10. [illegible] che imita la rottura del ghiaccio; 11. [illegible]; 12. I primi [illegible] ottobre; 13. Associazione Editori; 14. Legge della malavita; 16. Nome di donna; 17. La più utile graminacea; 18. Opposto a « Zenit »; 20. Misure di capacità; 21. [illegible] i cieli; 22. Penisola asiatica; [illegible] Città [illegible] Spagna in provincia di Alicante; [illegible] leggendario fondatore [illegible] Troia; [illegible] ferro piegato [illegible] uncino; 28. [illegible] lingua; 29. Il sodio in chimica; 30. Città del Lazio; 31. Spiagge marine; 33. Ristagno di [illegible] per ostacolato [illegible] delle vene; 34. Incantesimo.

VERTICALI: 1. Vecchia marca d'auto; 2. Avanti... nei prefissi; [illegible] Pronome poetico; [illegible] [illegible] il riserva; 5. Amabile [illegible] affettuoso; [illegible] Ordine [illegible] fermata; 7. Lo sono Giove e Saturno; 8. La [illegible] Conca d'oro; 9. [illegible] d'oltre oceano; 11. [illegible]ti; 13. E' contrario all'amore; 15. Principe indiano; 16. Scaturisce [illegible] cervello; 17. [illegible] annualmente; 19. Arrossamento [illegible] pelle che [illegible] un punto infiammato; 20. Personaggio [illegible] « Cavalleria [illegible] »; 21. Sorta di cervi; 22. Fu [illegible] « Celeste impero »; 23. [illegible] che vale « contro »; 24. Un solco [illegible] spuma; 27. [illegible] latino; [illegible] Carmi poetici; 30. Radiotelegrafista; 32. Istituto Geografico.

SOLUZIONE. Orizzontali: Spese, [illegible] crio, baia, OT, AE, omerta, Ida, erano, Nadir, litri, aereo, Corea, Alica, Ilo, garuco, OC, NA, Rieti, lidi, stasi, magia — Verticali: Scat, pre, ai, sopra, caro, ait, pianeti, PA, star, beni, odio, miseria, idea, giro, areola, Lola, alci, Cina, anti, sola, aes, odi, RT, IG.



ORIZZONTALI: 1. Città della Toscana, nota per i suoi marmi; 7. [illegible] inglese; 10. Il [illegible] Delon; 11. Il [illegible] dell'attrice [illegible] Day; 13. [illegible] in poesia; 14. Colpiti da [illegible] taglio; 16. Celebre astronomo tedesco; 17. [illegible] lingua [illegible] Puri; 20. Preposizione semplice; 21. Vicinissimi, quasi a sfiorare; 24. Lo sono le gole secche per eccessiva sete; 25. S[illegible]tà Italiana Spiriti (sigla); 27. Fuoriuscita di [illegible] dalla propria sede abituale; [illegible] fiume... che [illegible] scherza; [illegible] Africa Orientale Italiana; 31. Gli scompartimenti di un'aula semicircolare.

VERTICALI: 1. Targa di Cagliari; 2. Arti pennuti; 3. Porzioni di un [illegible]; 4. Il cattivo... mormoratore; 5. Sulle auto di Ancona; 6. Fanno parte di società segrete; 7. [illegible] musicali; 8. [illegible] in [illegible] ettolitro; [illegible] [illegible] glia di Laomedonte; 12. Margini estremi; 14. Si [illegible] brano [illegible] solennità; 15. Una donna colpevole [illegible] [illegible] altri; 16. [illegible] degli Usa; 18. Il... capitale d'Egitto; 19. Ardono sugli altari; [illegible] Sono in salute perfetta; 23. Si effettua al bersaglio; 25. Partita a tennis; 26. Baronet[illegible] inglese; 28. Sottotenente; 29. La [illegible] degli... eroi.

[illegible] — Orizzontali: Cattura, ale, Alain, Doris, [illegible], [illegible], Keplero, OC, casti, In, rasenti, riarse, SIR, Erma, Serio, AOI, settori - Verticali: CA, all, rate, rio, AN, adepti, arie, litri, Eaione, orli, teste, corree, Kan, sas, Cairo, cert, sani, tiro, set, air, ST, Oi.

c'è qualcuno
[illegible] ha

bisogno di sangue, [illegible] lo sai telefona 634.426

GLI SPETTACOLI

Incontro con Clay a Londra per l'esordio nel cinema

«Con questo film, vincerò»

GIUSEPPE SCIMONE

LONDRA — Mohammed Ali lancia sul mercato europeo il suo primo film. Titolo: «Il grandissimo», lo stesso che spicca sulla copertina del volume apparso in libreria nei mesi scorsi con buoni risultati commerciali. Diventato attore, spera di ripeterne il successo, sfruttando il fascino della sua personalità, che considera eccezionale, come del resto considera eccezionale ogni cosa che lo riguarda.

Nella capitale inglese la sua presenza non è certo passata inosservata. Appare (e scompare) improvvisamente tra la folla, in riunioni mondane; fa il footing in Hyde Park.

Durante una passeggiata mattutina sono stato anch'io ammesso ad un incontro a distanza ravvicinata con «l'essere umano più popolare e beneamato del globo», con alcuni poliziotti e coi tassisti in cerca dei primi clienti della giornata. Ali si mantiene in buona forma, perfettamente levigato: atletico malgrado i trentacinque anni compiuti, non intende smentire il cliché di «maschio più ricco di sex-appeal» affibiatogli dalla rivista «Cosmopolitan».

La chiacchierata punta ovviamente sul suo debutto nel mondo della celluloide. «*Per me, muovermi davanti alla macchina da presa non è stata in definitiva una vera novità. Da vent'anni sono abituato alla luce dei riflettori, la mia faccia è la più nota del pianeta*» afferma con assoluta convinzione.

E' proprio soddisfatto dell'ultima fatica?

«*Non ho avuto bisogno nemmeno d'una lezione di recitazione. Sul set sono a mio agio, come del resto sul ring, dove ho conquistato le vittorie più strepitose della storia del pugilato*».

Pensa che la pellicola avrà successo?

«*Ne sono certo. Sto già prendendo in considerazione due altro soggetti: Annibale alla testa di centinaia di elefanti e un eroe egiziano con i suoi diecimila cavalli*».

A questo punto, il gruppo di curiosi alle nostre spalle si è ingrossato e tormenta il divo con la richiesta di autografi. Ali scompare rapidamente. Fitti programmi di appuntamenti lo attendono.

Anche alla colazione in suo onore, in un sontuoso locale a pochi passi da Piccadilly Circus, i rappresentanti della stampa si sono dovuti accontentare di rapide battute. Ali per giunta era occupato con la figlia, una bimba di pochi mesi che è stata per tutto il tempo sulle ginocchia del padre, che armeggiava con il poppatoio ed era seriamente intenzionato di farglielo succhiare.

Il pugilatore ha spiegato l'insolito «impegno» con l'indisposizione della balia; la terza moglie Veronica, sposata a Beverly Hills otto settimane fa, invece era uscita per gli acquisti. Con il tono orgoglioso e compiaciuto, comune a tutti i padri, ha aggiunto: «*Il suo nome, Hana, vuol dire "felicità", ma vi assicuro che è una ragazza terribile*».

Nel film, che gli spettatori italiani vedranno soltanto tra qualche settimana (la data più probabile per la simultanea proiezione a Roma e Milano sembra domenica 28 agosto), il ruolo di Cassius Clay all'esordio pugilistico (Giochi di Roma del 1960, quando ottenne l'oro olimpico) è interpretato da Philip Mac Allister. Diciannovenne, impiegato in un supermarket di Los Angeles, Allister è riuscito a imporre la propria candidatura con una lettera perfettamente aderente alla personalità del protagonista del copione: «*Sono l'unico che possa impersonare Ali, non avete altra scelta*».

Gli attori più noti del cast sono Ernest Borgnine, John Marley, il padre del protagonista in *Love story*, e, nei panni di Belinda, la seconda moglie del «grandissimo» Cassius, Annasette Chase. La produzione della pellicola, affidata a John Marshall, figlio d'un ricco banchiere londinese, non ha lesinato i mezzi per l'impresa: un budget di oltre tre milioni di dollari. Ora tutti sperano nel successo.

Per Robert Beerman, responsabile del circuito europeo e medio-orientale della Columbia, che cura la distribuzione, non ci possono essere dubbi, malgrado le riserve avanzate dai critici d'oltre Atlantico. «*Lo spettacolo ha tre grosse attrattive: il personaggio centrale è ispirato da una carica religiosa* (maomettana, n.d.r.), *a cui è sensibile una vasta fascia della popolazione mondiale; vi sono poi l'elemento "negro", anche esso attuale, e l'incontestabile magnetismo di Ali, a cui finora nessun pubblico è riuscito a sottrarsi*».

Quando chiedo un pronostico sugli incassi, Beerman si limita a ripetere una battuta del film: «*Nessun campione negro è morto ricco, questo però non capiterà ad Ali*».

D'accordo: in poco più di quindici anni il pugilatore ha guadagnato ben cinquanta miliardi di lire con le sue prestazioni. E sappiamo che è un amministratore oculato. Ma resta da vedere se il pubblico delle sale cinematografiche accorrerà altrettanto numeroso come agli incontri di pugilato. Al «gala» di ieri sera, all'Empire di Leicester Square, un buon terzo di posti sono rimasti vuoti, malgrado la drastica riduzione nei biglietti d'ingresso e la presenza di Ali in carne e ossa in platea. Potrebbe essere il preludio di grosse delusioni per il «migliore di tutti».

L'ultimo film di 007 presentato ieri in prima nazionale

SANREMO LANCIA BOND

RENATO OLIVIERI

SANREMO — *Un'esplosione assordante, una luce accecante e due testate esplosive nucleari sono lanciate simultaneamente in direzione di New York e Mosca. Mancano due minuti all'annullamento totale della razza umana. Incomincia il conto alla rovescia, mentre l'unico uomo che può salvare il mondo è chino sulle labbra sensuali di una splendida donna che è anche una temibile superspia sovietica. Ligio al dovere, però, l'uomo, che riceve un appello urgente in telex attraverso l'orologio da polso riuscirà a scongiurare l'annientamento del pianeta.*

E' la trama di 007 la spia che mi amava diretto da Lewis Gilbert, l'ultima mirabolante avventura che Albert Broccoli, il produttore di James Bond, ha realizzato per lo schermo: ieri sera è stata presentata in anteprima europea al cinema teatro Ariston di Sanremo. Inutile dire che il ripescaggio di 007, se da un lato costituisce un'operazione piacevole (afflitti come siamo d'estate da film di spesso squallida fattura) dall'altro non costituisce certo opera meritoria. Il filone, infatti, era già stato sfruttato a dovere (dallo stesso inventore di Bond, Jan Fleming). Broccoli ci ha riprovato, sostituendo allo stantio Sean Connery il collaudato e frizzante Roger Moore, affiancato da Barbara Bach (la sua collega del Kgb sovietico) e da Curd Jurgens nel ruolo del folle criminale appassionato di biologia marina, che realizza una città sommersa (chiamata Atlantide), dalla quale, con sofisticate apparecchiature elettroniche, fa impazzire i radar dei sommergibili sovietici e americani. Sommergibili che poi addirittura «rapisce» per usarli poi come portatori delle testate nucleari destinate a New York e a Mosca. Il tutto per creare una umanità nuova e, ovviamente, «meno malvagia e perversa».

Roger Moore e Barbara Bach, antagonisti in "La spia che mi amava"

Per rinverdire il mito di 007, Broccoli non ha lesinato in effetti speciali e ha girato gli esterni in Australia, Canada, sulla nostra Costa Smeralda e in Egitto. E qui, in mezzo alle piramidi di Keope, 007 stabilisce il suo quartier generale fra pareti antiche di secoli che si aprono a comando elettronico. Lo spettacolo è garantito. Rispetto alla prima serie di James Bond, bisogna anche riconoscere che questa volta Broccoli ha dato prova di un notevole "sense of humour" con una garbata presa in giro della Gran Bretagna e delle sue massime istituzioni.

All'anteprima, che è stata proiettata per una sola giornata a Sanremo, il pubblico è accorso numeroso. Moltissimi bambini nel pomeriggio, abiti da sera e gioielli all'ultima proiezione serale. Si era sparsa la voce che Roger Moore ed Albert Broccoli avrebbero presenziato alla anteprima europea e il pubblico lanciava occhiate furtive nel foyer poco prima della proiezione, alla ricerca del volto di Moore, reso popolare dalla serie di telefilm "Attenti a quei due". Ma era, come tante voci sanremesi, una bugia alla quale ha mostrato di credere solo un nutrito gruppo di signore in abito lungo e qualche villeggiante non allenato ai trucchi degli uffici pubblicitari.

Se Sanremo è stata scelta per collaudare le reazioni di un pubblico etereogeneo e cosmopolita di fronte all'ultima (ma forse il filone continuerà) fatica di Broccoli, si può dire che, a giudicare dall'affollamento verificatosi attorno al botteghino del teatro Ariston, il successo commerciale del film non dovrebbe mancare.

SUL SET DI DUE FILM ANCHE CARLOS MONZON

BUENOS AIRES — L'altro pugile ormai «compromesso» col mondo del cinema è Carlos Monzon, campione mondiale dei pesi medi. All'indomani della sua recente vittoria su Valdes, Monzon, già protagonista di alcune pellicole, ha avuto dei contratti con la casa produttrice «Aires» che ha annunciato la sua partecipazione a due film da girarsi entro la fine del 1978.

Il primo sarà girato in Patagonia e si intitolerà «Treinta-Treinta»; la sceneggiatura, di Oscar Viale, Andres Luber e Fernando Ayala, si basa su una serie di racconti dello scrittore argentino Dalmiro Saenz. La pellicola sarà una produzione italo-argentina e partner di Monzon potrebbe essere Nathalie Delon.

Il secondo film è «Matar al ganel», su una sceneggiatura che stanno preparando Antonio J. Cayro e Hector Olivera; si tratterà in questo caso di una probabile coproduzione argentino-americana con riprese di esterni a Miami o a Puerto Rico.

I registi dei due film saranno Fernando Ayala ed Hector Olivera ma ancora non si sa quale toccherà a ciascuno. Questo dipenderà — ha reso noto la «Aires» — dai rispettivi impegni di lavoro.

Due appuntamenti con Brazzi stasera sulle reti estere

L'attore che esportò lo charme

L'Italia all'America ha dato molte cose: gli emigranti, gli spaghetti, la canzone napoletana, addirittura uno scopritore, ma, soprattutto, i «rodolfo valentino». Dopo quello vero, Rossano Brazzi che vedremo stasera nel film «La rossa» (Capodistria 21,35) e in Svizzera nella commedia «L'ipotalamo» in onda, a colori, alle 22.

L'attore latin-lover (ma uomo-marito) ha dato tutto all'America, però da Hollywood ha avuto tutto. Anche umiliazioni e batoste, in verità, ma poi grande successo, ricchezza, l'amore fanatico di migliaia di spettatrici, testimoniato dalle valanghe di lettere che per un lungo periodo ha ricevuto ed ancora riceve. Professionista completo, entra nella parte del bell'amante col film «Tempo d'estate» e centinaia di altri film decretano per sempre il suo ruolo, ma come spesso capita ai migliori attori, il suo «mestiere» era cominciato col teatro.

Nato a Bologna il 18 settembre del 1916 — il padre era un industriale calzaturiero — comincia come molti a recitare le prime poesiole in pubblico da bambino, in occasione del Natale, poi continua durante la sua carriera di studente. Nel '39 ottiene una particina nel «*Cesare*» di Gioacchino Forzano che va in scena a Roma: poiché Renato Cialente, cui è stato affidato il ruolo di Bruto, non si presenta alla prima prova, Rossano lo sostituisce. Inizia la sua professione di attore.

Quasi immediatamente anche il cinema gli apre le porte e gli affida ruoli di protagonista in film come *Il ponte di vetro*, *Addio Kira*, *Kean*, *Tosca*; in tre anni una ventina di film.

Dopo la guerra, però, le azioni di Brazzi attore salgono assai poco: ritorna pertanto al teatro, interpretando, fra l'altro, «*Strano interludio*», di O' Neill, con Valentina Cortese e Andreina Pagnani. Comincia a recitare all'estero, in Germania, in Francia, in Spagna e, finalmente, nel '48, negli Stati Uniti. La medaglia però ha un rovescio: gli viene affidata la parte del professore tedesco occhialuto in «*Piccole donne*». Un personaggio sciatbo, gli spettatori non lo notano neppure. Hollywood, che Brazzi sapeva rappresentare la sua ultima carta, si «*diverte*» a stritolarlo, come spesso fa con gli attori europei che sperano nel successo. Tornano i tempi in cui interpretava filmetti di «cappa e spada» a tambur battente, ma le signore gli preferivano Fosco Giachetti o Amedeo Nazzari o tre interpretazioni teatrali («*I masnadieri*», «*Francesca da Rimini*» e «*La signora dalle camelie*») valsero di più di venti film. Torna in Italia.

Con Anna Magnani lavora in "*Vulcano*", ma soprattutto dal punto di vista finanziario, è un disastro. Rossano Brazzi è diventato un vecchio attore, finito.

Improvvisamente si ricorda di lui il regista americano Negulesco, venuto a Roma per girare "*Tre soldi nella fontana*": l'aveva conosciuto ad Hollywood e gli offre una parte. L'attore ha paura degli Usa, ma alla fine accetta. Torna, inaspettatamente, la fortuna. A decretare il suo successo, sono soprattutto le donne americane che riconoscono in lui il nuovo Rodolfo Valentino. Riceve migliaia di lettere, diventa il latin-lover, ricomincia la salita. Uno dietro l'altro arrivano "*La contessa scalza*" "*Summertime*" di Lean, capolavoro di un grande regista che gli conquista anche i critici, con la Gardner e Bogart, "*South Pacific*", "*Timbuctu*", "*La storia di Ester Costello*", "*Un certain sourire*", "*Lovers must learn*", "*Le quattro verità*" di Blasetti. Arriva anche la televisione con "*Melissa*" di Durbridge, diretto da Daniele D'Anza.

Piace, piace alle donne, piace agli uomini perché è stato al fianco di oltre duecento delle più grandi stars dello schermo. E' professionista serio, sempre desideroso di migliorarsi. E' amico dei più noti divi e dive, da Frank Sinatra ad Ava Gardner, Kirk Douglas, Zsa Zsa Gabor, Cary Grant, June Allyson. Ma ecco la sorpresa: lui, proprio lui, non è un divo, almeno nel senso comune della retorica cinematografica. Non è bizzoso, non ha frequenti "*flirt*"; anzi è, e ribadisce il più possibile, innamoratissimo della moglie. Sposato dal 1940 con Lydia Bartolini, non riesce a vivere lontano da lei. E' anche riuscito a farle interpretare un film che diresse lui stesso, "*Il Natale che quasi non fu*" e che ebbe un buon successo. Ma Lydia, dopo, decise di non continuare e di rimanere un'ottima donna di casa, le cui doti di cuoca fecero impazzire gli amici hollywoodiani.

FILM D'OGGI

ORNELLA moglie e matrigna

IL MIO PRIMO UOMO di Mario Camus, con Ornella Muti, Peter Corral, Mark Edwards. Commedia drammatica a colori, Spagna 1976. (Cinema Olimpia).

Ornella Muti è una gentile attrice soltanto bellina quando non la dirige un regista di valore, per esempio un Ferreri e un Damiani, capace di farla vibrare e diventare espressiva. In questo film spagnolo del modesto Mario Camus la protagonista, un'infermiera di nome Simona, è soltanto una figurina gradevole, specie quando le tocca di spogliarsi. Questo lo fa per esigenza degli intimi incontri con uomini. Due sono giovani e uno anziano.

La scelta matrimoniale di Simona cade su quest'ultimo, distinto primario nella clinica dove la signorina è infermiera. Le nozze fanno sì ch'ella diventi la matrigna di Giorgio, uno dei due spasimanti di cui sopra. L'altro è un aviatore, Raoul, amante più dell'azzurro spazio che delle grazie bene appariscenti della volubile fanciulla. Le cose si complicheranno, con la fuga di Simona dal talamo e il suo nuovo provvisorio approccio con Raoul, ma si semplificheranno poi, grazie al definitivo ritorno di lei a Giorgio.

Con un intreccio del genere, decisamente da fotoromanzo con frange erotiche, non c'era da scialare e difatti il film tira a campare su situazioni prevedibili alle quali sceneggiatura e regia non si scomodano a dare qualche approfondimento psicologico capace di umanizzarle.

Nel fumetto la Muti ci mette, ripetiamo, se non altro la bella presenza; i giovanotti, attori insipidi, nemmeno questa.

a. vald.

Addio di Gino e Lola

Stasera, reteuno ore 22,10, va in onda, nella rubrica "Rivediamoli insieme" l'ultima puntata di "*Hai visto mai?*". Per sei settimane il regista Enzo Trapani ci ha mostrato il balletto di Don Lurio volteggiare sulle scene di Gaetano Castelli, avvolto nei costumi di Enrico Ruffini, mentre l'orchestra veniva diretta dal maestro Marcello de Martino. Ma i veri mattatori sono sempre stati Lola Falana e Gino Bramieri.

Hanno cantato, ballato, recitato e presentato ospiti illustri. Questa sera, per la serata dell'addio, Lola e Gino saluteranno il pubblico presentando uno spettacolo d'eccezione: i due ospiti d'onore, infatti, saranno il cantante pop Elton John e Mina.

La Falana aprirà la serata con la consueta sigla, sussurrando il suo malizioso "*Ah Ah Ah*". Quindi, dopo un discorsetto semiserio di Bramieri, Lola e Gino presenteranno una carrellata di motivi legati alle regioni italiane. Il balletto interpreterà invece i "*gospels*", canti religiosi negri. In chiusura la "*soubrette*" prenderà congedo dagli spettatori, esibendosi con un significativo "*Thank you*".

TELEVEDRETE Quattro film, una commedia e una vecchia rivista

LA RIVOLUZIONE DEL SOLDATO

Imbarazzo della scelta per due telefilm che vanno in onda alle 20,40. Sulla rete uno «Los Angeles, ospedale Nord - Il custode» con Stephen Brooks e Christopher Stone; sulla rete due «I giorni della speranza

Gli altri programmi della serata offrono alle 21,35, sulla rete uno, l'appuntamento con «Ping pong», il solito confronto su fatti e problemi. Per gli amanti della commedia Rossano Brazzi nell'«Ipotalamo», con Grazia Maria Spina e Paolo Carlini (ore 22, Svizzera). Brazzi è anche il protagonista di «La Rossa» (21,35, Svizzera).

Due spettacoli di varietà concludono la serata sulle reti uno e due. Gino Bramieri e Lona Falana (ore 22,10, rete uno) in «Hai visto mai?...» e «Auditorio A» sulla rete due (ore 22,25) con Sergio Endrigo.

Da segnalare, dopo il «TG 2-Stanotte», un collegamento con Montecatini per la corsa tris di Trotto.

LOS ANGELES: OSPEDALE NORD (rete uno, ore 20,40) — Il primario dottor Goldstone, sofferente di cuore, preferisce non rivelare a nessuno la sua infermità, nemmeno all'amico dottor Oath, famoso cardiochirurgo, invitato a fargli visita con la scusa di proporgli la direzione di un nuovo padiglione all'ospedale. Subito dopo l'arrivo di Oath, che si porta appresso la sua graziosa figlia adottiva, Goldstone ha un infarto e l'amico scopre tutto: lo cura con l'aiuto di tutto l'ospedale e lo sostituisce anche nel lavoro. Nell'ospedale Nord ha inizio un «nuovo corso»: la durezza di Oath, che vuole dirigere con mano pesante i giovani medici, provoca contrasti. Più tardi, aiutato anche dalla figlia, Oath comprende di dover alleggerire la pressione. Frattanto Goldstone peggiora e sta per morire ma Oath lo opera come gli aveva fatto promettere l'amico.

I GIORNI DELLA SPERANZA (rete due, ore 20,40) — Il secondo film inglese di Ken Losch si intitola «La rivolta». Ben, dopo che il suo reparto è inviato a sedare una rivolta di minatori, decide di disertare e, dopo aver trovato ospitalità in una famiglia del luogo, prende parte alla ribellione dei lavoratori contro il padronato. La serie, che comprende quattro film, vuole valutare le varie componenti che hanno contribuito alla formazione del movimento laburista inglese. Il regista ha cercato di creare nei film situazioni che ruotano attorno a tre personaggi di rilievo: Ben, un ragazzo all'inizio apolitico che poi viene coinvolto dalla lotta sociale ed è portato ad essere un rivoluzionario; Philip, che dalla posizione di sinistra arriva ad adottare una posizione riformista piuttosto che rivoluzionaria; Sorah, sorella del primo e moglie del secondo.

Grazia Maria Spina nell'«Ipotalamo» (Svizzera 22)

L'IPOTALAMO (Svizzera, ore 22) — Rossano Brazzi con Grazia Maria Spina e Paolo Carlini sono i protagonisti della commedia di Anna Mosca, la scrittrice svizzera nativa del Cantone dei Grigioni e residente a Siena, che ha scritto anche numerose commedie per la radio. L'«Ipotalamo» rappresenta però il suo cimento televisivo. Nella commedia alcuni temi di sempre, relativi all'amore e al matrimonio, resi però con brillanti considerazioni. Nel classico triangolo (marito, moglie e amante) Rossano Brazzi (l'amante) svolge una funzione terapeutica. Il piacevole intrigo si dipana tutto sul filo del divertimento.

ZUPPA INGLESE (Montecarlo, ore 21,05) — Commedia brillante del 1965, suddivisa in due episodi, regia di Jay Lewis e Jeremy Summers con Wilfrid Brambell, Bettine Le Beau. Due giovani sposi contrattano con un'organizzazione immobiliare l'acquisto di un appartamento che la pubblicità dichiara di pronta consegna. Dopo le lungaggini burocratiche, finalmente l'impresa edilizia incomincia il lavoro che però subisce interruzioni di ogni genere e provoca disagi a causa degli scavi effettuati in strada per l'installazioni del gas, della luce e del telefono. Nel secondo episodio invece sono descritte le avventure in Francia di un'allegra brigata di turisti che si caccia in mille guai.

Oggi al CORSO anteprima mondiale

IL RITORNO A CASA DEL SUDISTA E' PIU' AMARO DELLA STESSA GUERRA: DIETRO OGNI ANGOLO C'E' LA VIOLENZA, IL CACCIATORE DI TAGLIE, L'AMORE DOLCE MA TRAGICO...

GIULIANO GEMMA

CALIFORNIA

MIGUEL BOSE' - PAOLA BOSE
WILLIAM BERGER - CHRIS AVRAM
RAIMUND HARMSTORF WHITTAKER
MICHELE LUPO

OGGI ALLA TV

RETE UNO

18,15 **Chi è di scena**
I clowns del circo Niuman
19,20 **Tarzan sul sentiero di guerra** con Lex Barker
seconda parte
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Los Angeles: Ospedale Nord** (c) « Il custode », telefilm
21,35 **Ping pong** (c) Confronto su fatti e problemi d'attualità
22,10 **Rivediamoli insieme,** Gino Bramieri in « Hai visto mai? », replica

RETE DUE

18,45 **Tg 2 - Sportsera**
19 — **David Copperfield** di Charles Dickens
Quindicesima puntata. Replica
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **I giorni della speranza.** Secondo episodio « 1921: la rivolta »
22,25 Sergio Endrigo in: **Auditorio A -**
Tg 2 - Stanotte
Montecatini: Ippica, Corsa Tris di trotto

expert
TV a colori? dagli expert!
Gruppo europeo rivenditori specializzati
AGLIETTA - Corso Casale 76 - TORINO
GIORGINI - Via S. Marino 92 (ang. via Gorizia) TORINO
Elenco completo sulle pagine gialle alla voce Elettrodomestici

TV SVIZZERA

20,30 **Telegiornale**
20,45 **Sotto coperta** (c). Vita segreta di una nave
21,15 **Il regionale**
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
21,45 **Telegiornale**
22 — **L'ipotalamo** (c)
23,15 **Alla ricerca di un mondo perduto**
Le civiltà scomparse dell'America
0,05-0,15 **Telegiornale**

TV CAPODISTRIA

21,15 **Telegiornale** (c)
21,35 **La rossa** (c), film con Rossano Brazzi, Giorgio Albertazzi, Ruth Leaverik, Harry Meien, Gert Froebe, Gianni Solaro. Regia di Helmut Käutner
23,15 **Notturno musicale,** Ludwing van Beethoven: Concerto per pianoforte in do maggiore. Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Marko Munih. Al pianoforte Aci Bertoncelj

TV MONTECARLO

19,50 **Un uomo e una città** con Anthony Quinn
20,40 **Montecarlo sera**
20,45 **Notiziario**
21,05 **Zuppa inglese,** film. Regia di Jay Lewis, Jeremy Summers con Wilfrid Brambell, Bettine Le Beau
22,40 **Oroscopo di domani**
22,45 **Programma francese**

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13 Film; 14,30: Estate freschi; 16: Film; 17,30: Bim Bum quiz, gioco a squadre; 18,30: Documentario; 19: Film; 20,30: Hit Parade; 21,30: Film; 22,50: Notizie; Ore 23: Film.

TELESTUDIO TORINO — Ore 19: Film; 20,30: Servizi TG; 21: Folklore e Sport ad nostra ca.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 16,30: L'agente di ferro (film); 20: G.R.PP. Flash; 20,15: Documentario - Il mondo in fiamme; 20,45: L'agente di ferro (film - replica); 22,15: G.R.P. Flash; 22,30: Buonanotte del G.R.P.; 22,35 Documentario - Il mondo in fiamme (replica); 23,05: L'agente di ferro (film - replica); 0,35: Buonanotte del G.R.P.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 13: Jazzconcerto, incontro con Maynard Ferguson; 13,30-13,45: Telegiornale; 15-17,40: Atletica leggera: finale Coppa Europa; 18,15: Le avventure di Ciuffettino; 19,05: Estrazioni del Lotto; 19,10: Le ragioni della speranza; 19,20: L'invincibile uomo della giungla, con Gordon Scott (prima parte); 19,45: Almanacco del giorno dopo. 20: Telegiornale; 20,40 Sogno di un valzer (c) operette; 22,15: Speciale Tg 1 a cura di A. Petacco - Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: TG 2 Ore tredici; 13,15-13,45 Supermix. 1800 secondi di musica per i giovani; 18,15: Raimondo Vianello in Sai che ti dico?; 19,20 Estrazioni del Lotto; 19,25: TG 2 Sportsera; 19,45: TG 2 Studio aperto; 20,40: Edoardo VII principe di Galles (sesto episodio La regina invisibile); 21,40: Gli anni arrabbiati del cinema inglese (V): Io sono un campione, film di Lindsay Anderson; TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 14,55-17,45: Atletica: Coppa europea; 19,30: Sette giorni; 20: XXX Festival internazionale del film; 20,30: Telegiornale; 20,45: Estrazioni del Lotto; 20,50: Il Vangelo di domani; 21,05: Boccacapensieri; 21,45: Telegiornale; 22: Rivolta al blocco 11, film; 23,15: Sabato sport; 0,20-0,30: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 16: Telesport - Atletica leggera - Calcio; 20,30: L'angolino dei ragazzi; 21,35: Sotto accusa: « L'ombra del passato », telefilm; 22,10: Una dopo l'altra, film.

MONTECARLO — Ore 19,35: Cartoni animati; 19,50: Medical center; 20,40: Montecarlo sera; 20,45: Notiziario; 21,05: Dollari falsi per un assassino, film; 22,40: Oroscopo di domani; 22,45: Programma francese.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
15,05 Disco rosso
15,30 Chiave di lettura
16,15 E... state con noi
16,35 Incontro con un vip
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Disc-jolly
20,10 La pappa del nonno, di Bruno Longhini
20,30 Discoteca « Off »
21,05 Musica Sud
21,35 Il piacere di ascoltare
23,05 Buonanotte dalla dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
12,45 Il racconto del venerdì
13 — Giro del mondo in musica
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Sorella radio
15,40 Qui Radio 2 estate
17,30 Il mio amico mare
17,55 Ultimissime
18,33 Big music
19,50 Supersonic
21,29 Radio 2 ventunoeventinove estate

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
15,30 uncertodiscorsoestate
17 — Antologia da opere rare
17,30 Spazio Tre
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
20,30 Norma, di Bellini

RADIOMONTECARLO
18,06 Quale dei tre?
18,20 Ufo Documento
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobe; 21,15: Camarillo Brillo show.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con vol.

Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11,40: Per le donne; 16,30: Teennews; 21: Musica classica-lirica-sinfonica.

Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.

Radio Break (Fm 99,800 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canon dil barboton; 15,45: Musica progressiva.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.

Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,40: Tombolata; 22,30: Gammaquiz.

Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discoteque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?

Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).

Radioreporter 93 — Ore 15: Top of the bill; 20: Mix o show; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.

Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.

Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « in », dediche.

Radio 68 Eightyeight (Fm 88,850) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.

RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Dormi G. da New York.

Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 9,30: Rassegna stampa; giornali radio 12,30 17,30 19,30 13,30: Militari democratici; 20,30: Rubrica operaia.

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 11,45: Onda d'oro; 14: Mixage; 15: Pop-rock; 16,15: Agostomania; 19: Balliamo insieme; 21: Il podio.

Radio Druent Express (Fm 97,800) — Ore 8,30: Dediche (Michele); 11: Revival; 13: Barzelletta; 16,30: Long playing; 20,30: Musica per film; 23: Programmaccio.

Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.

Radio proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.

Radioflash (Fm 90,700 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837.970).

Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 17: In giro per il mondo; 19: Avanti il prossimo; 20: Editoriale.

Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.

Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.

Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 14,30: Siamo tutti poeti; 16,30: La donna racconta; 17,30: Il calderone (gioco a quiz).

Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso? Avanti; 21,15: Riascoltiamoli insieme; 23: Prisma musicale.

Radio Borgaro 77 (Fm 91,650 Mhz) — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Themagic - Music of R.B.

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Corvo, rosso non avrai il mio scalpo.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: I piloti del sesso.
CIRIE'
CATALANO: Il furbo e l'americano.
ITALIA: L'uomo che venne dal Nord.
NUOVO: La polizia è sconfitta.
COAZZE
MIRAMONTI: Quelle strane occasioni.
VITTORIA: La ballata della città senza nome.
GIAVENO
ALFIERI: Distruggete Kong.
LANZO
NUOVO: Sfida a White Buffalo.
MONCALIERI
EXCELSIOR: Nel giorno del Signore.
LUSERNA S. GIOVANNI
LUSERNESE: Nina.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Elsa la belva del desiderio.
ITALIA: Nerone.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: America violenta.
SETTIMO
GARIBALDI: Signore e signori buonanotte.
SUSA
CENISIO: Due superpiedi quasi piatti.
TORRE PELLICE
TRENTO: Silvestro e Gonzalez vincitori e vinti.

TEATRI E RITROVI

BELLE ARTI: 21 Nuova Equipe.
CHALET: 21 Lucyo de Silvy.
CLUB 84: 21 New Company.
DU PARC: 21 Orch. Bevione.
GARDEN: 21 Arthur e Pierangeli.
LE ROI: 21 Bal Musette
VILLA GAY GIARDINO: dischi 21.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Più forte ragazzi.
AMBRA: King Kong.
CORSO: Napoli si ribella.
GALLERIA: Pronto ad uccidere.
MODERNO: Attenti a quei due, ultimo appuntamento.
ACQUI TERME
GARIBALDI: L'uomo venuto dal Nord.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il figlio di Spartacus.
NUOVO: Disposta a tutto.
POLITEAMA: Due sporche carogne.
VITTORIA: Taxi giri.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Le cinque giornate.
IRIS: Siate interessante.
ITALIA: Nevada Smith.
MODERNO: La bella e la bestia.
OVADA
LUX: Tutti defunti tranne i morti.
MODERNO: Dudino supermaggiolino.
TORRIELLI: Bestialità.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: L'Orca.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il margine.
TORTONA
MODERNO: Anche gli angeli tirano di destro.
SOCIALE: Attenti a quei due, ultimo appuntamento.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: In nome del popolo italiano.
TEATRO: Divagazioni di signore in vacanza.

CUNEO
CORSO: La moglie del professore.
FIAMMA: Vamos a matar, compañeros.
NAZIONALE: Nuclei antirapine.
ALBA
EDEN: Liberi, armati, pericolosi.
BORGO S. DALMAZZO
DON BOSCO: Ufo, allarme rosso, attacco alla terra.
BRA
VITTORIA: La signora è stata violentata.
FOSSANO
ASTRA: Scacciera di spie.
LIMONE PIEMONTE
LUX: La battaglia di Midway.
MONDOVI'
CORSO: L'uomo che cadde sulla Terra.
ITALIA: I quattro dell'Ave Maria.
SALUZZO
ITALIA: Dieci bianchi uccisi da un piccolo indiano.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Appassionata.
RITZ: Genova a mano armata.

ASTI
LUX: La signora ha fatto il pieno.
SALONE: Professione assassino.
CANELLI
BALBO: Il replicatore.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Laure.
LUX: Caino e undo.
VERDI: Il mio nome è Scopone.

NOVARA
ASTRA: La bolognese.
FARAGGIANA: Cari mostri del mare.
VITTORIA: Tutti defunti tranne i morti.
ARONA
ROMA: Conoscenza carnale.
MODERNO: Emmanuelle in America.
LUX: Indianapolis.
VERBANIA
APOLLO: Faurk in città.
ARISTON: Car Wash.
SOCIALE (Intra): La banda del trucido.
SOCIALE (Pallanza): 5 matti in mezzo ai fiori.
TURBIGO
ORFEO: La padrona è servita.

VERCELLI
ASTRA: All'onorevole piacciono le donne.
CIVICO: La pretora.
VIOTTI: Una questione d'onore.
BIELLA
APOLLO: Cara dolce nipote.
IMPERO: L'ala o la coscia?
MAZZINI: Le ragazze non-non.
SOCIALE: Un tocco di classe.

AOSTA

SPLENDOR: Il figlio del gangster.
ITALIA: Lo seminarista.
LUX: Napoli spara.
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
VERRES
IDEAL: L'ultima donna.

GENOVA

AMBASSADOR: Taxi giri.
AMBRA: Taxi driver.
ARISTON: Hitler, la belva del deserto.
ASTOR: Tre donne.
AUGUSTUS: Massacro a Condor Pass.
GIOIELLO: Fräulein Kitty.
GRATTACIELO: Cane mozzo.
LUX: La signora ha fatto il pieno.
MARGHERITA: Cannonball.
NUOVO PALAZZO: Nata ieri - L'albero della vendetta - Can Can.
OLIMPIA: Il giardino dei supplizi.
ORFEO: Più forte ragazzi.
PLAZA: Totò, Peppino e la malafemmina.
RITZ: Rashomon.
RIVOLI: Il ritorno di don Camillo.
UNIVERSALE: Napoli si ribella.
VERDI: Bel Ami, l'inferno del sesso.
ALBA: Di che segno sei?
DIONISO: Vanessa.
IDEAL: Super Kong.
LIDO: La bella e la bestia.
SUPERBA: Il ginecologo della mutua.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: La cugineita inglese.
MODENA: Il mondo dei sensi di Emy Wong.
SESTRI PONENTE
ROMA: Maladolescenza.
VERDI: I magnifici tetti.
GARDEN: Il gatto a 9 code.
RAPALLO
GRIFONE: Al piacere di rivederla.
ITALIA: Il figlio del gangster.
AUGUSTUS: Don Camillo.
S. MARGHERITA L.
CENTRALE: Rocky.
MIGNON: La pietra che scotta.
LUX: riposo.
CAMOGLI
ODEON: Barry Lyndon.
RECCO
ANNA: Mary Poppins.
LEVANTO
SPORT: Taxi driver.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE: King Kong.
CENTRALE ALL'APERTO: Barry Lyndon.
LAVAGNA
CANTERO: Matti da Hong Kong con furore.
SPLENDOR: Panico allo stadio.
S. STEFANO D'AVETO
GROPPO ROSSO: La notte dell'Aquila.

SAVONA

ASTOR: Rossolino Paternò.
OLIMPIA: Konga.
DIANA: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
ELDORADO: Il gatto dagli occhi di giada.
ARS: La notte dei mille gatti.
JOLLY: Due superpiedi quasi piatti.
LUX: Il libro della giungla.
SALESIANI: Irma la dolce.
FILMSTUDIO: Dracula cerca sangue di vergine e... morì di sete.
ALASSIO
COLOMBO: Attenti a quei due: ultimo appuntamento.
RITZ: Il poliziotto O'Brien.
CAPITOL: Cassandra Crossing.
DON BOSCO: Un genio, due compari, un pollo.
MOULIN ROUGE: La battaglia di Alamo.
ALBENGA
ASTOR: Rocky.
AMBRA: Tentacoli.
CRISTALLO: La stanza del vescovo.
GIARDINO: Pinocchio.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Invito a cena con delitto.
DORIA ESTIVO: Il cadavere del mio nemico.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: King Kong.
MARCONI ESTIVO: Spogliamoci così senza pudor.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Sfida a White Buffalo.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Scandalo.
CALIZZANO
SCORPIONE: Soldato di ventura.
CERIALE
ODEON: Tentacoli.
FLORA: Il libro della giungla.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Gangsta.
ONDINA: Bye Bye.
ARENA ONDINA: Corrimi dietro bambina.
IDEAL: Viaggio di paura.
LUX: Barry Lyndon.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Un borghese piccolo piccolo.
LOANO
PERLA: Le nuove avventure di Furia.
LOANESE: Taxi driver.
STELLA: Due sporche carogne.
GIARDINO: Caro Michele.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Casanova.
SPOTORNO
ASTRO: Il corsaro nero.
ARISTON: Le ultime follie di Mel Brooks.
VADO LIGURE
AMBRA: Le ultime follie di Mel Brooks.
SABAZIA: Piedone a Hong Kong.
VARAZZE
TEIRO: Una sera ci incontrammo.
TEIRO ESTIVO: Quinto potere.

IMPERIA
CAVOUR: Cipolla Colt.
ROSSINI: La stanza del vescovo.
CENTRALE: Orizzonti di gloria.
AMBRA: Il corsaro nero.
IMPERIA: Cassandra Crossing.
DANTE: Il signor Robinson.
ODEON: Arancia meccanica.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Taxi driver.
CERRI: Il pirata Barbanera.
GIARDINO: Basta che non si sappia in giro.
BORDIGHERA
OLIMPIA: L'innocente.
DIANO MARINA
DIANESE: Il prigioniero della seconda strada.
PERGOLA: Butch Cassidy.
RIVA LIGURE
CORALLO: King Kong.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Balletto nazionale della Columbia.
CENTRALE: Il principe e il povero.
SANREMESE: I figli del capitano Grant.
ORFEO: Il compagno don Camillo.
SUPERCINEMA: Napoli si ribella.
ASTRA: La battaglia delle aquile.
MIGNON: L'adolescente.
RITZ: Poliziotto sprint.
GIARDINO: Una giornata particolare.
VENTIMIGLIA
EUROPA: La valle dei dannati.
IMPERO: La battaglia di Midway.

Sissy Spacek in "Tre donne" di Altman

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Caboalavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre

PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

MARE DI PUGLIA
ALIMINI - COSTA D'OTRANTO
siete in ritardo con la prenotazione delle vostre vacanze?...
Rivolgetevi all' 511382

cinema prime visioni

Chiusi per ferie: Vittoria, Ambrosio, Augustus, Giolello, Lux, Metropol, Romano, Studio Rita, Torino, Astra, La Perla, Massimo, Aron, Orfeo, Doria, Fortino.

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Un tocco di classe, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson, Hildegard Neil (Gran Bretagna - Colori) — Sposato e padre, un assicuratore galante vive un'avventura di imprevedibile sviluppo. Non vietato.
★ Commedia brillante
RIEDIZIONE (1973)
Orario 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587 190
La signora in fatto il pieno di Juan Bosch con Carmen Villani, Carlo Giuffrè, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Scambio di mogli nella casa di un ricco medico. Una prostituta che si finge signora per bene gratis il commedia. Vietato ai minori di anni 14.
★ Comedia
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario 15.30 - 17.20 19 — - 20.40 - 22.30
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Vioty 8
Tel. 519.516
Maitresse di Barbet Schroeder con Gerard Depardieu, Bulle Ogier (Francia - Colori) — Ragazza che gestisce una «casa» per sadici s'incapriccia di un giovane e nasce una storia d'amore. Vietato min. anni 18.
★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 590.605
L'ultima orgia del III Reich, di Cesare Canevari, con Marc Loud, Daniela Levy, Mariuccia Greco (Italia - Colori) — Nel filone sadico-nazista, intriso di violenza e crudeltà, una nuova vicenda di spietato realismo alla vigilia del crollo del regime hitleriano. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE
non pervenuta
Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Il sospetto, di A. Hitchcock con Cary Grant, Joan Fontaine (Usa - Bianco e nero) — Il genio del regista del brivido in una storia ricca di thrilling e colpi di scena. Una vicenda intricata, un epilogo da mozzafiato. Uno dei maggiori successi di Hitchcock. Non vietato.
★ Drammatico
RIEDIZIONE (1941)
Orario 16.15 - 18.20 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

CORSO
c. Vittorio Eman. 50
Tel. 510.702
California, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bosè, Paola Bosè, William Berger, Raimond Harmstorf (Italia-Spagna - Scope a colori) — Dopo l'epilogo della guerra di secessione, continua la violenza nei luoghi dove il tragico conflitto si svolse. Non vietato.
★ Western
OGGI LA PRIMA
Orario: 14.35 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

CRISTALLO
v. Gotto 5
Tel. 650.71.00
Canne mozze, di Mario Imperoli, con Antonio Sabato, John Richardson, Rita Brown (Italia - Colori) — A Rodo Salabrese la storia d'un giustiziere che evade dalla galera per percorrere fino in fondo la strada della vendetta. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario 15.30 - 17.15 19 — - 20.45 - 22.30
Ingresso L. 2000

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
La polizia è scocciata, di Domenico Paolella, con Marcel Bozzuffi, Riccardo Salvino, Claudia Giannotti, Alfredo Zammi (Italia - Colori) — Terrorista ingaggia una lotta senza quartiere contro la p.s. che organizza «brigate speciali» apericolante e decise. Vietato minori anni 14. Ultimo giorno.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario: 15.10 - 17 18.50 - 20.40 - 22.30
Ingresso L. 2000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Malediziovenia, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia è il teatro dell'iniziazione sessuale dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succube di un cocciano. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Napoli si ribella, di Michele Massimo Tarantini, con Luc Merenda, Enzo Canavale, Claudio Gora (Italia - Colori) — Lotta a fondo contro la camorra partenopea messa in atto mediante esclusione di colpi da un giustiziere armato di «44 Magnum Special». Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 - 16 — 17.40 - 19.10 20.50 - 22.30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Il mio primo uomo, di Mario Camus, con Ornella Muti, Peter Corral, Mark Edwards (Spagna - Colori) — Coltegiata da più uomini, una moderna ragazza cerca il meglio nell'amore d'un giovane e nei quattrini del danaroso padre di lui. Vietato minori anni 14.
★ Commedia drammatica
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Nick mano fredda, di Stuart Rosenberg, con Paul Newman, Geraldine Kennedy, Jo Van Fleet (Usa - Technicolor-panavision) — Al centro di una lucida requisitoria dell'ambiente carcerario, la storia d'un uomo che non riconosce la legge e ignora la paura. V. 14.
★ Drammatico
RIEDIZIONE (1967)
Orario: 15 — - 17.30 20 — - 22.30
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789
Domani riapertura con Inferno in Florida, di Corey Allen, con David Carradine, Kathe Jackson (Usa - Colori) — Lotta all'ultimo sangue tra gangsters irriducibili e spietati.
★ Drammatico
DOMANI LA PRIMA

proseguimenti prime visioni

ALESSANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
L'infedele, di Marcel Tynaire, con Edwige Fenech, G. Riedmann (Colori) — Una delle più seducenti attrici del cinema sexy in una vicenda dove la bellezza e la disponibilità della protagonista inducono gli uomini al peccato. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE
Orario non comunicato
Ingresso L. 1000

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
La bravata, di Roberto Montero, con Franca Gonella, Silvano Tranquilli, Alita Wilson (Italia - Colori) — Gruppo di giovani stanchi dei soliti divertimenti s'immischia in avventura iniziata per gioco e finita in tragedia. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario: 16 — - 17.30 - 19.15 - 20.45 - 22.30
Ingresso L. 1000

MAPPEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.334
Super Vixens (La super strega), di Russ Meyer, con Shari Eubank, Charles Napier, Uschi Digard, Henry Rowland (Panoramico a colori) — Un film il cui crudo realismo coglie in tutta la sua spregiudicatezza la violenza maschile e la vittoriosa reazione femminile. Viet. min. a. 18.
★ Drammatico
OGGI LA PRIMA
Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Profumo di donna, di Dino Risi, con Vittorio Gassman (Premio miglior attore al Festival di Cannes e David di Donatello), Agostina Belli, Alessandro Momo (Italia - Colori) — Dal romanzo di Giovanni Arpino «Il buio e il miele» una vicenda che alterna al sentimento l'amarezza e la tenerezza.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario: 20.30 - 22.30
Ingresso L. 1000

PUNTODUE Cinema d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 543.245
Morte a Venezia, di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Silvana Mangano, Mark Berenson, Romolo Valli (Italia-Francia-Germania - Colori) — Dal romanzo di Thomas Mann, uno dei più affascinanti film passionali del grande regista scomparso.
★ Drammatico
RIEDIZIONE (1971)
Orario: 15 — - 17.30 20 — - 22.30
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C.
c. Brescia 28
Tel. 850.403
«Malizia», L. Antonelli, T. Ferro. Viet. 18. (Ingr. 700).
★ Commedia

CONTINENTAL
via Nizza 348
Tel. 697.068
«Quant'è bella la Bernarda tutta nera tutta calda». Viet. 18.
★ Sexy

ERBA
c. Moncalieri 241
Tel. 690.467
«I leopardi di Churchill» di M. Pradeaux, R. Harrison; K. Kinski. Col. Or.: 20,30; 22,30. (Aria cond.).
★ Avvent.

PIEMONTE
v. Nizza 32
Tel. 652.758
«Agli ordini del Führer», Rossi Schneider, J. Bryaner. Non viet.
★ Spionaggio

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.451
«Salò o le 120 giornate di Sodoma», di P. P. Pasolini. Viet. 18 (Ingr. 600). Ap. 15; ult 22,30.
★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

ZONA CENTRO

REGINA
c. R. Margh. 123
Tel. 530.885
«Un texano dagli occhi di ghiaccio». Non visionato.
★ Western

VITT. VENETO
p. V. Veneto 5
Tel. 871.642
«Rapporto al capo della Polizia».
★ Poliziesco

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO
v. Sacchi 65
Tel. 587.715
«Un uomo una città». Viet. 18. E. M. Salerno.
★ Poliziesco a Torino

VINZAGLIO
c. D. Abruzzi 102
Tel. 596.125
«Bruce Lee la sua vita, la sua leggenda», con Bruce Lee Or.: 20,30; 22,30 (a grande richiesta).
★ Lotta orientale

ZONA S. PAOLO

AMERICA
v. Frejus 27
Tel 446.764
«La vendetta dell'uomo chiamato cavallo». Or.: 19,45; 22,15.
★ Western

SAN PAOLO
v. Cesana 80
Tel. 372.637
«La casa del peccato mortale». Sharp. Vietato 18 (Ingr. 600).
★ Horror

ZONA FRANCIA

STAR
v. Domodossola 48
Tel. 772.990
«Il serpente a sonagli», G. Lee, V. Fray, col. Non viet.
★ Giallo

ZETA D'ESSAI
v. Cibrario 88
Tel. 772.907
«Il dittatore dello stato libero di Bananas», di W. Allen. Col. Or.: 20,30; 22,30. (Solo oggi).
★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA
v. Ch. d. Salute 77
Tel. 297.197
«Inhibition», C. Beccario. Vietato 18.
★ Sexy

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA
v. Tanaro 30
tel. 262.1665
«Colpo per colpo».
★ Avventuroso

MAJOR
l.go G. Cesare 105
Tel. 287.974
«Un amore targato Forlì», Mann, Rena Nehaus. Viet. 18 (Ingr. 600).
★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA
c. Belgio 53
Tel. 874.171
«Letzmania», C. Villani. Vietato 18.
★ Sexy

ARTISTI
v. G. di Barolo 24
Tel. 831.574
domani riapertura con «Febbre da cavallo».
★ Commedia

ERIDANO d'Essai
c. Casale 106
Tel. 832.086
«Lo strangolatore di Boston» di R. Fleischer, con T. Curtis, H. Fonda. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, Maffei, Vittorio Veneto

Al cinema è stare in compagnia

Roberto Balocco è oggi a Spotorno con "La storia l'è bela, fa piasì contela"

UN QUADRO PER VOI

riprende la corsa

Abbiamo avuto un periodo di sospensione nel concorso «Un quadro per voi» per una verifica sui gusti del pubblico. Contrariamente a quanto indicato dagli istituti specializzati, e in base a cui avevamo composto l'elenco delle canzoni da votare, è risultato che le preferenze della maggior parte degli italiani vanno verso le canzoni italiane. Da oggi proponiamo quindi una nuova lista.

Ripetiamo le modalità del concorso. La formula è molto semplice in quanto riproduce grosso modo il sistema del «Totocalcio»: per votare si usano gli stessi segni: 1 2 x. La scheda è divisa in due gruppi A e B. Ciascuno è formato di 13 canzoni. Se si vuole dare un punto ad una canzone del gruppo A si scrive 1; se si vuole dare un punto ad una canzone del gruppo B si scrive 2; se la canzone del gruppo A e quella del gruppo B hanno la stessa preferenza si scriverà x.

Nella scheda c'è pure uno spazio riservato al voto per una sola canzone. Occorre che il lettore scriva il titolo — uno solo — della canzone da lui preferita tra le 26 poste nella scheda.

Le cinque canzoni ultime classificate, alla terza giornata verranno sostituite.

Ogni lettore può spedire quante schede vuole.

Settimanalmente verranno assegnati 10 quadri d'autore (sorteggiati alla presenza di un giornalista di «Stampa Sera» e del critico d'arte Anita Ferrando), fra tutti coloro che avranno fatto 13. Se il numero dei vincitori con 13 punti fosse inferiore a 10, il quadro o i quadri eccedenti verranno assegnati, sempre tramite sorteggio, ai vincitori con 12 punti. E così via. Sulla scheda sono elencati settimanalmente i nominativi dei pittori che, aderendo all'iniziativa del «Palio» offrono le loro opere in premio ai solutori della scheda «Musicaltoto».

PALIO DELLE REGIONI
"MUSICALTOTO"

GRUPPO A	GRUPPO B	
1. Profeta non sarò	Tomorrow	
2. Vienna	Giorni	
3. I feel love	Orzowei	
4. Che dolce lei	Zodiacs	
5. Stella	Conchiglia bianca	
6. Ti amo	Io canto a tu	
7. Disco bass	Magic fly	
8. Domani	Sunny	
9. Come va	Amarsi un po'	
10. A woman in love	Bimba	
11. 'A canzuncella	Ragazzina	
12. Allah, allah	Risveglio	
13. Angelo azzurro	Gonna fly now (Rocky)	

Le schede sono valide per il periodo settimanale della loro pubblicazione. Devono pervenire entro le ore 12 del mercoledì successivo a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Marenco 32. Per voto: una sola canzone.
Si intende il voto di preferenza che il lettore deve dare a una delle 26 canzoni, dopo avere compilato la scheda con i classici segni matematici 1 - X - 2.

VOTO UNA SOLA CANZONE

Nome
Cognome
Via
Città
Provincia
C.A.P.

I pittori della settimana:
Raffaele Pontecorvo
Romy Beltrami
Mario Grameglia
Vannetta Cavallotti
Pippo Clerio
Raffaele Antelmi
Romano Frea
Alessandri (Surfanta)
Guido De Bonis
Luciano Penna